

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2022 - N.25 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27

Contiene 1 P.



RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it



RADIO VALLEBELBO
In tutto il mondo:
www.radiovallebelbo.it

Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-publ. 45% - tasse parigue - bassa riscossa - art. 674 / dc / cn del 18.10.00

Il Punto

Rosaria Ravasio

La UE, una bimba che sta diventando «signorina»

Il 12 settembre si torna sui banchi di scuola. Il 12 dicono che sia un numero magico che significa unità, creatività, ma anche crescita, trasformazione. Il 12 è l'inizio di una nuova era. E così è... Nella simbologia rappresenta l'ingresso nella pubertà e dunque induce l'idea di un cambiamento radicale, che si può raggiungere solo attraverso un passaggio difficile e faticoso, che comunque è il solo che davvero porta a crescere. E 12 sono le stelle dorate disposte sulla bandiera dell'Europa su campo blu. Il loro numero è assunto a simbolo di completezza: «le stelle rappresentano i popoli d'Europa, disposte in cerchio, segno di unione». Il numero 12 è stato scelto, inoltre, perché tradizionalmente associato anche alla perfezione e all'unità. L'Unione Europea è oggi come gli studenti che tornano a scuola: da bambina ora si affaccia alla pubertà e deve affrontare un difficilissimo momento di passaggio, che impone una completa trasformazione dei valori, a cui era ancorata, per raggiungere poi una maggiore maturità che creerà una vero cerchio di stelle dove non si vedrà più chi è il più forte o il più avanzato o il più arrogante, perché tutti i Paesi ragioneranno davvero per un fine unico e condiviso da raggiungere col sostegno reciproco.

Servizio a pag. 5

AFFIDATA ALLA NOTA COMPAGNIA LA PROMOZIONE DEL POLO CULTURALE CUNEESE

Santa Chiara: accordo con Il Melarancio

Venerdì 26 agosto, presso il municipio di Cuneo, è stato firmato, fra il Comune di Cuneo e la Compagnia Il Melarancio, l'accordo di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione culturale della ex Chiesa di Santa Chiara e di Palazzo Soverini. Si tratta di un fondamentale tassello di un programma di valorizzazione culturale intenso e strategico, in perfetta continuità con quanto già si svolge o si svolgeva negli spazi interni di due istituti culturali, prima della chiusura al pubblico dell'ex Chiesa di Santa Chiara. Per quest'ultimo immobile, inoltre, verrà dato contestualmente avvio ad un consistente intervento di restauro e recupero, per cui si prevede la conclusione a fine 2023, a cura e oneri a carico del Comune di Cuneo, grazie alla disponibilità derivante dalla concessione di un trasferimento da parte del Ministero della Cultura a seguito di partecipazione al bando "Fondo cultura 2021". L'ex Chiesa, infatti, di proprietà civica, è uno dei monumenti barocchi più significativi.

IL MINISTRO GARAVAGLIA IN VISITA ALL'ATL DEL CUNEESE



Servizio a pagina 7

BEINETTE

Tante iniziative estive al «Campetto»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGO S.DALMAZZO

Delegazione ebraica a MEMO4345

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Festa di San Grato a Rivoira

TOSELLI A PAG. 13

CHIUSA PESIO

Inaugurazione per la Ciclovía del Duca

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Frazioni al centro dell'estate

SERVIZIO A PAG. 17

POLITICA

Intervista a Flavio Gastaldi



SANDRONE A PAG. 3

ALLARME DELLE CONFINDUSTRIA DEL NORD

Se le aziende chiudono sarà un nuovo Medio Evo

Dal commercio all'industria, passando per il turismo e la ristorazione: l'aumento dei costi legati all'energia non risparmia nessuno. La situazione è già fuori controllo. Tutte le filiere sono a rischio black out. Cosa stiamo aspettando? Ecco perché martedì i presidenti di Confindustria Nord hanno lanciato un disperato grido d'allarme chiedendo SUBITO l'introduzione di un tetto al prezzo del gas, e altre MISURE CONCRETE per calmierare i costi ad oggi letteralmente triplicati.

Ravasio a pagina 19



ELEZIONI PROVINCIALI

Luca Robaldo e Roberto Dalmazzo in lizza per la carica a Presidente della Provincia

Servizio a pag. 11

SICUREZZA PUBBLICA

Stop all'asporto di alcolici nel quartiere Cuneo Centro

È stata firmata mercoledì 31 agosto l'ordinanza contingibile e urgente n. 466/2022 che vieta il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche e la loro vendita per asporto su area pubblica e assoggettata ad uso pubblico nel quartiere Cuneo Centro.

«La precedente Ordinanza è scaduta - dichiara la Sindaca Patrizia Manassero - e, considerato il permanere delle condizioni di disagio sociale e di ordine pubblico nella zona, si ritiene necessario riproporla. Il provvedimento rientra tra le azioni concordate al Tavolo Ordine e Sicurezza convocato in Prefettura in collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine. Se da un lato abbiamo intenzione di proseguire con gli interventi per la riqualificazione e la mitigazione delle tensioni, dall'altra riteniamo necessario agire anche nell'ambito dell'ordine pubblico e della sicurezza. Non c'è solo l'aspetto relativo al con-

tenimento del disagio, ma è anche una questione di decoro e vivibilità urbana.»

L'Ordinanza, valida a partire da mercoledì 31 agosto, interessa le aree pubbliche, o assoggettate ad uso pubblico, eccetto locali e dehors.

Nello specifico, l'Ordinanza prevede:

- il divieto di consumo di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione ed in qualsiasi contenitore, per tutta la giornata, 24 ore su 24;
- il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche, di qualsiasi gradazione, di qualsiasi contenitore (rivolto a tutti, compresi gli esercizi commerciali e quelli di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 38 e dei loro dehors/padiglioni; gli esercizi di vicinato, le medie e grandi strutture di vendita, gli esercenti attività artigianali etc.), dalle ore 20.00 alle ore 08.00;



BILANCIO MIELE

Buona la produzione malgrado la siccità



SERVIZIO A PAG. 21

ALBERTO BALOCCO

Il suo esempio sarà luce per tutti noi



RAVASIO A PAGINA 2

MODA E TURISMO

Torna il «Barolo fashion show»



SERVIZIO A PAG. 18

CARO ENERGIA

Potremmo rivalutare il cippato



SERVIZIO A PAG. 23

FINITE LE VACANZE, SI TORNA ALLA SOLITA VITA DI "ROUTINE"



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

La sede della Balocco a Fossano



NEL DUOMO DI FOSSANO L'ULTIMO SALUTO

Rosaria Ravasio

E' lutto per la città di Fossano, ma anche per tutta la provincia di Cuneo, che si stringono intorno alla famiglia Balocco, colpita dal dolore per la tragica ed improvvisa scomparsa di Alberto, presidente e amministratore delegato dell'omonima industria dolciaria. Colpito da un fulmine durante una gita in bicicletta con l'amico Davide Vigo, morto anche lui, lascia una grande eredità morale ed etica non solo ai suoi discendenti, ma anche a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Molta evidenza è stata data dai media per la sua scomparsa, ma a Fossano ed in molte sedi istituzionali della Granda, le bandiere sono a mezz'asta, eventi e consiglio provinciale annullati e tutto sembra sospeso.

C'è il silenzio, tutto tace, perché questa volta il destino ha colpito duro, improvvisamente, senza un segno di preavviso.

Ieri al funerale, celebrato nel Duomo di Fossano e officiato dal Vescovo Monsignor Piero Delbosco, erano presenti numerosissime autorità, oltre che collaboratori dell'azienda (come lui amava definire i suoi lavoratori), amici e conoscenti. Eppure ha impressionato come il silenzio ed il rispetto per quest'uomo abbiano dominato anche questa fase dell'estremo saluto.

Per Alberto Balocco silenzio e bandiere a mezz'asta

Piangiamo un imprenditore con alto profilo etico e morale. I suoi semi però stanno già germogliando e daranno frutti



Il libro della vita terrena di Alberto Balocco doveva finire così: la sua semina però è stata fruttuosa, i germogli sono partiti, il messaggio è stato colto. Un grande uomo, una grande perdita, ma anche un grande insegnamento, soprattutto in questi tempi difficili, dove l'arroganza sembra a volte prevalere sulla mitezza, dove chi urla più forte sembra vincere. "Bebe", per gli amici, non era schiavo degli status simbol, le sue scelte erano mirate semplicemente al bene e al rispetto verso gli altri. Considerava l'amicizia un valore fondante della vita e la famiglia un porto sicuro dove lui amava stare. Nel suo profilo si legge "Se non fosse per Susy (sua moglie) sarei single". Lui era così, non aveva bisogno di dimostrare niente, perché era e basta. La sua mano tesa verso coloro che

avevano bisogno la conoscono in molti: ha sempre aiutato chi era in difficoltà a 360 gradi, magari caduto in disgrazia per motivi professionali. Beh tutto questo ad Alberto non importava, perché era in grado di utilizzare la "politica del non giudizio". E proprio questa sua umiltà, questa sua accettazione di tutto quanto la vita offre lo ha portato ad essere un grande ed illuminato imprenditore, capace di rendere l'azienda di famiglia, un gioiello dell'impero industriale italiano. Un'azienda che raccoglie nel suo DNA tutte le qualità e le caratteristiche del meglio del made in Italy: leader del settore dolciario, la Balocco è rimasta un'industria saldamente in mano alla famiglia e i riferimenti manageriali sono quasi tutti "local". Non ci si deve neanche porre il quesito sulla continuità, perché nella sua visione altruista Bebe ha saputo anche far crescere i suoi "delfini", ora è ovvio ci sarà un passaggio di presa in carico, ma nessun contraccolpo per l'industria della città degli Acaja. Certo la laboriosità e spirito di sacrificio non sono mancati, il rischio ed il volere lottare per raggiungere obiettivi ambiziosi, ma i veri imprenditori sono così: i giorni di festa sono optional, le otto ore non fanno parte del vocabolario, ma il senso di responsabilità anche per tutti coloro a cui danno un lavoro e le loro famiglie sì.

LE TESTIMONIANZE E I MESSAGGI DI AFFETTO

«Una perdita gravissima, ma ci lascia una grande eredità sia industriale che sociale»

Davvero non si contano i messaggi di cordoglio, le testimonianze di affetto e di vicinanza alla famiglia, giunti, da amici, colleghi imprenditori di tutta e Italia e non solo, dai rappresentanti delle associazioni di categoria e soprattutto da tanti, tanti semplici cittadini: segno di quanto era amato e stimato professionalmente Alberto Balocco, morto per una tragica fatalità venerdì pomeriggio mentre svolgeva un'escursione in mountain-bike sulle montagne della Val Susa in compagnia dell'amico Davide Vigo, manager della Ferrero di Alba.

La bandiera di Confindustria Cuneo nel giardino di Casa di Betania rimasta a mezz'asta, in segno di lutto, per testimoniare la vicinanza del mondo dell'imprenditoria cuneese alla famiglia Balocco in un momento di terribile e inaspettato dolore. «Alberto ha saputo unire grandi doti imprenditoriali, dimostrandosi lungimirante e coraggioso nelle scelte aziendali, a qualità umane sempre più rare, come la gentilezza e la disponibilità, che facevano di lui una persona affabile, attenta agli altri e dedita alla propria famiglia - commenta il pre-

sidente di Confindustria Cuneo **Mauro Gola** - . Incarnava al meglio quei valori di laboriosità, serietà e capacità di avere una visione allargata che accomunano molti degli industriali che hanno fatto grande la nostra terra. Oggi piangiamo la scomparsa di un imprenditore eccezionale, di una persona squisita e di un amico sempre pronto al confronto». Gli fa eco il presidente del comitato Piccola Industria di Confindustria Piemonte, **Alberto Biraghi**: «Sono rimasto raggelato quando so-

Il cordoglio di amici, colleghi del mondo dell'industria, politici, rappresentanti di categoria e tanti cittadini

no venuto a conoscenza della tragica notizia. Con Alberto ci siamo conosciuti anni fa nel gruppo dei giovani imprenditori, una persona splendida, un imprenditore straordinario». Subito dopo che la notizia della morte di Alberto Balocco si è diffusa, nella serata di venerdì è intervenuto anche il presidente della Re-

gione Piemonte **Alberto Cirio**: «Siamo tutti sconvolti da questa tragedia che ha colpito un amico, un imprenditore simbolo della nostra terra, un uomo che ha portato il Piemonte nelle case di tutto il mondo». Anche il presidente della Provincia **Federico Borgna** ha voluto ricordarlo: «La nostra terra perde una per-

sona semplice, capace e per bene. Un grande abbraccio alla famiglia». Comossa anche la testimonianza di **Beppe Ghisolfi**, banchiere internazionale, professore e giornalista per oltre vent'anni, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, del cui Consiglio di amministrazione Alberto Balocco ha fatto parte: «Fossano e l'Italia piangono un eccellente imprenditore oltre che personalmente un ottimo amico, capace di portare la bontà italiana nel mondo con un'industria a to-

tale radicamento locale, con la stessa visione di territorialità che lo distingueva anche come consigliere della Cassa di Risparmio di Fossano, di cui fece parte per anni durante la mia presidenza e come donatore a favore del patrimonio artistico della sua e nostra città. Un lutto inimmaginabile in un momento difficile per tutti, ma con la consapevolezza della straordinaria eredità industriale e sociale che ci rende forti come comunità». Anche il senatore **Giorgio Maria Bergesio**



ha espresso il suo cordoglio: «Il Piemonte ha perso un imprenditore geniale e straordinario, io ho perso un amico di cui ho sempre apprezzato prima di ogni altra cosa l'umanità, la generosità e l'intelligenza. Anche grazie alle sue capacità professionali la nostra terra ha potuto essere conosciuta nel mondo, grazie alla qualità dei prodotti Balocco e alle scelte illuminate compiute nel corso della sua carriera. Sono vicino alla moglie ed ai figli». Affetto e vicinanza alla famiglia l'ha espressa anche l'ex sindaco di Fossano **Davide Sordella**: «Una morte assurda. Non ci sono parole in momenti come questi se non il ricordo e la fortuna di aver potuto condividere un pezzo di cammino insieme. Da Fossanese il ringraziamento ad una famiglia e ad una persona per bene che ha portato l'operosità della nostra città nelle case delle famiglie di tutto il mondo. Ci mancherà Alberto».

LA BALOCCO SPA
Un'azienda sempre in prima fila negli eventi fossanesi

«La nostra azienda guarda al mercato nazionale e internazionale, ma le nostre radici sono a Fossano e di questa città, che noi tutti amiamo, ci interessa tutto». Così Alberto Balocco inquadra in un'intervista a rilasciata recentemente ai giornali del nostro gruppo editoriale lo spirito di una delle più importanti aziende dolciarie italiane, leader per molti prodotti. Del resto per un giornalista che si occupa del Fossanese era d'obbligo contattare Alberto Balocco non solo nelle occasioni "canoniche": il bilancio della stagione natalizia e pasquale, ma anche per le varie iniziative svolte sul territorio.

La Balocco era, è e sarà, sempre presente, anzi, sempre in prima fila nei grandi eventi fossanesi, nelle iniziative di rilancio della città, nel sostegno all'economia locale. La cosa che più impressionava era l'enorme disponibilità dell'amministratore di una realtà gigantesca, impegnata sul mercato italiano ed estero, alle prese con le enormi difficoltà della produzione imposte dalle più diverse congiunture, pronto, però, a rispondere alle incerte domande (spesso sempre le stesse) di noi giornalisti. Illustrava l'andamento dell'azienda, ma anche l'impegno sul fronte occupazionale, vero polmone economico per

il territorio, e le strategie di mercato con lo stesso entusiasmo con cui descriveva i prodotti come se sfornasse dolciumi di fronte ad una tavolata di bambini osservandone le reazioni. Di Fossano sapeva e voleva sapere tutto: la sua città, quella dove c'era la prima sede della "Balocco" e dove recentemente aveva "messo bottega" con una linea si squisitezze per i ghiottoni. Una scelta di cui andava particolarmente fiero e che ricordava in ogni conversazione. Dire che la sua scomparsa lascerà un enorme vuoto per i fossanesi non è la solita frase fatta. Sarà proprio così.

Claudio Bo

Elezioni Politiche

I Candidati

ENERGIA, ECONOMIA, FAMIGLIA: IL PUNTO DI VISTA DI UN DEPUTATO TRENTESE

Flavio Gastaldi: lavoriamo per il futuro. Così i ragazzi resteranno in Italia

Valentina Sandrone

Flavio Gastaldi, classe 1991, di Genola, è un giovane deputato eletto in quota Lega e nuovamente candidato dal partito di Matteo Salvini in vista delle prossime elezioni politiche. Una vita costellata di successi, la sua, che nonostante la giovane età ha permesso all'onorevole Gastaldi di maturare competenze e conoscenze, competenze che ha condiviso con noi in vista della prossima chiamata alle urne.

Quello che si preannuncia lo si può chiamare un "autunno freddo" con le carenze energetiche e di materie prime. L'inflazione impoverisce le famiglie mentre molte aziende sono in ginocchio. Eppure lo Stato non ha fermato le cartelle esattoriali che arrivano a privati e imprenditori spesso impossibilitati a pagare. E adesso se ne preannuncia un'altra ondata. Che intende fare la vostra forza politica?

Quello della crisi energetica è, scusate il gioco di parole, un tema caldo per la nostra campagna elettorale. Girando nel territorio, parlando con le persone, si percepisce questa crisi. È importante ascoltare i cittadini, parlare con gli elettori per percepire i loro timori e le loro difficoltà. Il tema delle bollette è la preoccupazione principale, 320 euro mWh al mercato di Amsterdam è frutto della speculazione. Di fronte a questo è necessario prendere alcuni provvedimenti. Fare pressioni sul Governo ancora in carica affinché ci si ritrovi in Consiglio dei Ministri per un nuovo decreto che confermi gli sconti sui carburanti e proponga un credito d'imposta per aziende, l'ideale sarebbe al 40%, anche se forse ci si fermerà al 30%, ma sarà comunque un 5% in più rispetto al passato, una boccata d'ossigeno immediata, ma oltre a questo bisognerà pensare con lungimiranza. Per aumentare l'indipendenza e l'efficiamento energetico, soprattutto stanti queste difficoltà, non ci si può porre con un approccio talebano sulla riconversione energetica. La riconversione deve essere graduale ma continua e deve permetterci di diversificare gli approvvigionamenti energetici. Il dipartimento energia della Lega ha stilato un programma frutto di un mese di incontri all'interno del quale ci sono molti spunti legati all'energia: transizione ecologica e nuove forme di energia e superbonus più facilmente applicabile, per esempio venendo incontro alle richieste delle associazioni di categorie e superando il blocco della cessione dei crediti. Bisogna poi realizzare le comunità energetiche, qui in Provincia di Cuneo la prima è stata a Magliano Alpi e tante altre si stanno muovendo, per esempio in valle Po, però sono incagliate nelle questioni amministrative e burocratiche. Biometano e biogas, produzione nazionale di gas naturale, anche questa è una soluzione efficace, idem per i rigassificatori, possono essere utilizzati quasi subito. Capisco che i comitati locali abbiano espresso la loro opinione e i loro timori, ma un rigassificatore c'è anche a Barcellona e non mi sembra che la città sia per questo meno bella o meno amata dai turisti. Sulle cartelle esattoriali proponiamo poi la pace fiscale per andare incontro all'aumento esponenziale dei costi.

Il turismo, specialmente straniero,

ro, ha dato una boccata d'ossigeno alla nostra economia protratta da anni di pandemia e guerra, ma anche da problemi strutturali. Secondo lei quali misure sarebbero urgenti per sostenere le imprese favorendo anche una ripresa dell'occupazione? Non dimentichiamo poi che molte strutture hanno difficoltà nel reperire il personale necessario per la gestione ordinaria, quali possono essere secondo lei le cause e come si potrebbe agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro?

Il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia ha lavorato molto bene. Dopo due anni di chiusura c'è stato un fattore positivo, gli italiani hanno riscoperto il loro Paese e ora siamo il Paese europeo con meno cittadini che vanno in vacanza all'estero, questo anche per un'eccellente piano di comunicazione. Le presenze di quest'anno in molte località sono state risolutive rispetto alle perdite dei due anni Covid ma ora ci sono le bollette autunnali e in estate a molti è mancata la manodopera per i lavori stagionali, di cui prima causa imputata al reddito di cittadinanza. Dovrebbero tornare i voucher che in passato erano stati reintrodotti proprio dalla Lega per agricoltura e turismo e che ovviamente sono nel nostro programma. Il sistema voucher funzionava sia per imprese che per lavoratori. Il RdC purtroppo ha un grosso limite: non funziona per le politiche attive del lavoro. I PUC non partono mai, chi percepisce il RdC non collabora sul Comune. Chi lo percepiva nel 2019 lo percepisce ancora oggi, non ha funzionato per creare lavoro e ad oggi sono stati spesi 10 miliardi. Dovremmo togliere dal RdC 4 miliardi da destinare altrove e ripensarlo come strumento di incentivo che avvii veramente al mondo del lavoro, non un sussidio permanente né una promessa elettorale. Da artigiano ho sostenuto molto l'abbassamento del cuneo fiscale, sia come sconto per l'azienda sia come incremento in busta paga per il dipendente. Decontribuzioni e detassazioni permetterebbero alle imprese di erogare premi non tassati ai dipendenti. I gruppi di lavoro parlamentari creati da lavoratori portano in questo senso esempi fruttuosi della vita di tutti i giorni.

La siccità ha dimostrato con il difficile equilibrio naturale del territorio. Cosa si può fare per sopperire alla carenza di risorse idriche?

La risorsa idrica è un tema molto importante per la nostra agricoltura. Tutti daranno la colpa agli allevamenti per il cambiamento climatico ma col Covid si è dimostrato come invece i livelli di CO2 dipendessero dall'industrializzazione e dagli spostamenti umani. La demonizzazione dell'agricoltura non serve. L'Europa è responsabile al 9% di tutte le emissioni, è inutile colpevolizzarci e ridurre le nostre attività mentre Paesi come Cina e India non sottoscrivono le convenzioni internazionali. In questo momento bisognerebbe far uscire il decreto sulla siccità e procedere con la nomina del commissario per sbloccare le procedure per gli invasi per contenere l'acqua, serve accelerare da un punto di vista burocratico. Inoltre, servirà trovare le risorse per indenizzare chi ha subito danni per la siccità. resa La distribuzione dell'ac-

La riconversione energetica è il primo passo per renderci indipendenti e produrre energia pulita e non dimentichiamoci delle opportunità del nucleare, inserito dall'UE tra le risorse green



CHI È FLAVIO GASTALDI

- Vicepresidente di ANCI Piemonte con delega alle Politiche istituzionali e giovanili dall'ottobre 2019
- Sindaco del Comune di Genola dal maggio 2019
- Deputato membro delle Commissioni Agricoltura e Questioni Regionali dal marzo 2018
- Coordinatore regionale Lega Giovani Piemonte dal luglio 2016
- Consigliere comunale a Genola dal 2014 al 2019
- Titolare di una società di impiantistica elettrica

La denatalità è una questione complessa, bisogna investire in asili, scuole e opportunità di lavoro per i giovani

qua a ore, la portata scarsa e la siccità hanno fatto sì che molti dovessero scegliere quali porzioni irrigare, portando a raccolti scarsi quantitativamente e qualitativamente. Inoltre, anche i fondi PNRR sull'idrico sarebbero da inserire nel decreto siccità. Sul PNRR poi bisognerà velocizzare le procedure, per esempio nella rendicontazione, così che le attività procedano senza intoppi.

Provincia di Cuneo deve far fronte a infrastrutture talvolta inadeguate rispetto alla richiesta del territorio, si ricordano per esempio l'autostrada At-Cn, il Tenda bis e l'aeroporto di Levaldigi, il che porta a un ulteriore costo per le imprese e, in ultimo, per l'utente/consumatore fina-

le. Come si possono migliorare la viabilità e la connessione del cuneese col resto del territorio nazionale? Come e in che termini attuare il completamento o la realizzazione delle opere inattuate?

Questo è un tema prioritario per la Provincia, prioritario da sempre ma qualcosa è migliorato negli ultimi anni, in più finalmente si sono nuovamente visti i membri del Governo sul territorio, i rappresentanti del territorio, ciò per cui siamo stati eletti. Per la ripresa dei lavori sull'Asti-Cuneo eravamo andati noi e poi il viceministro Morelli alla sua prima uscita pubblica. Toccare con mano

Sostenibilità energetica, università più elastica, un mercato del lavoro più efficiente: questa la ricetta vincente

fa interessare maggiormente e ora, terminato il lotto B, si sta procedendo per concludere anche il lotto A. È un'opera importante per il nostro territorio e per portarla a termine serve una filiera politica che cooperi, dalla stessa parte sia a livello territoriale che a livello centrale. Sul Tenda bis gli scavi continuano, 76 milioni in più come costo varianti, 255 milioni totali, i lavori stanno procedendo bene e velocemente. Si è trovata finalmente l'intesa sul ponte del Rio della Cà anche con la parte francese. I francesi volevano la ro-

dal Ministero della transizione ecologica. Per il Ministero dei trasporti è ok e Ministero della cultura no, ci sarà la Commissione UE che darà un parere verso settembre e quindi passaggio in commissione ministeriale per definire l'iter. L'opera è già finanziata quindi sarebbe già appaltabile. Un problema che si protraeva da anni l'abbiamo instradato con mesi di lavoro, non a colpi di comunicati stampa ma lavorando duramente. A Genola sono 30 anni che vorremmo una circonvallazione, ci sono i dati dell'ARPA presi nel secondo lockdown, 12000 veicoli al giorno di cui alcune migliaia mezzi pesanti, basterebbe una variante di 900

metri ma non si procede da 30 anni, questi sono i problemi quotidiani della viabilità, ma se la filiera funziona territoriale-nazionale funziona il Governo può supportare gli amministratori locali.

Lei ha citato più volte la necessità di trovare nuove fonti di energia. Cosa ne pensa del nucleare?

Siamo favorevoli, io personalmente avevo già votato per il ritorno al nucleare quando eravamo solo il 24%. Il nucleare in questo momento è alla quarta generazione. L'energia da nucleare da fusione arriverà tra 15 anni circa ma sarebbe comunque energia sicura e pulita, invece l'energia nucleare da fissione viene già prodotta in tutta Europa ed è stata messa dalla Commissione UE nella tassonomia di energia green. Bisogna cancellare l'emotività del post Chernobyl. La ricerca ha fatto enormi passi avanti, dobbiamo superare il blocco mentale e cercare di produrre energia pulita, messa al pari di fotovoltaico, biometano ed eolico per la produzione e l'autoproduzione di energia pulita. I tempi per la costruzione ex novo o la riconver-

a sviluppare forme di energie per le quali studiano e fanno ricerca. Questo porta a un duplice vantaggio: far sviluppare le nostre energie e soprattutto il nucleare e far sì che i giovani che resteranno contribuiscano a contrastare la denatalità.

In merito proprio alla denatalità, quali sono le politiche per la famiglia che intendete attuare?

Il tema della denatalità è a me molto caro, tant'è che ho insistito in prima persona per inserirlo nel programma. Meno persone significa meno classi scolastiche, meno cattedre per gli insegnanti, meno persone nel mercato del lavoro, meno contribuzione, intanto l'età media aumenterà e il sistema diventerà insostenibile. Per invertire il trend nell'arco di 10 o 15 anni servirebbero due figli per famiglia, il 2.1 indicato nelle statistiche. Anche se i nuclei famigliari aumenteranno, in realtà ci saranno sempre più persone single. Anche il mercato immobiliare si dovrà adeguare. Servono incentivi e sussidi, quali l'assegno unico. Anche sugli asili nido, è positivo che ci siano bandi PNRR, così sono arrivati 8 milioni sulla Provincia di Cuneo per quei Comuni che ne abbiano fatto richiesta, quali per esempio Busca, Narzole, Saluzzo e Alba. C'è anche il grande tema delle scuole paritarie che vogliamo equiparare alle scuole statali sia come finanziamenti sia come "dignità politica", per esempio la scuola paritaria di Genola è l'unico asilo nido sul territorio ed è esclusa dai finanziamenti. Sulla sanità altra proposta di Lega Giovani, esposta al meeting di Rimini: togliere il numero chiuso alle facoltà, compresa Medicina, così da superare la carenza di medici che ci ha scoperti impotenti durante la pandemia. La sanità deve puntare a essere più vicina al territorio e a concentrare le acuzie. Risorse con partenariati pubblici-privati e con l'Inail per portare avanti la costruzione di nuovi ospedali. Cambia il modo di concepire la sanità i cui risultati si vedranno sul lungo periodo, anche in vista dell'invecchiamento della popolazione, e anche per questo, in merito alle facoltà universitarie, oltre ad abolire il numero chiuso inserendo un test dopo il primo anno per verificare le competenze acquisite, siamo felici di aver introdotto la possibilità di iscriversi a un doppio corso universitario. I giovani saranno sempre meno e devono avere sempre più opportunità per conseguire un buon titolo di studio ed entrare nel mercato del lavoro.

Fisco: esiste una ricetta concreta per alleviare la pressione sulle imprese e sui cittadini?

Flat tax al 15%. Abbiamo fatto una riforma fiscale con il taglio dell'Irap per professionisti e società di persone, riforma voluta da Bitonci e Gussmeroli. Questo è il primo passo ma nei governi di larghe intese bisogna raggiungere dei compromessi per il bene del Paese. Il 5% se hai appena aperto un'attività, quindi il 15% e poi ingresso nella tassazione a pieno regime, questo è il regime attuale che permette, a molti giovani e neo partite Iva, di portare avanti un'attività e poi creare posti di lavoro. Ad oggi 2 milioni di partite IVA in questo regime. Siamo intenzionati a creare altri scaglioni per pagare meno e pagare tutti, portare alte tassazioni incentiva sia l'evasione sia l'elusione. Inoltre, non è vero che la flat tax non è progressiva.



FLAVIO GASTALDI Candidato alla Camera, circoscrizione Piemonte 1, plurinomiale collegio 1 (Torino, Collegno)

tonda e non il ponte, che invece era indicato da ANAS, abbiamo convinto anche la parte francese e ora manca solo più un passaggio formale. Può essere rispettata la scadenza dell'autunno 2023. Istanze gravose anche per l'indotto delle vallate cuneesi, che allungano i tragitti per gli scambi commerciali e turistici, quali la tangenziale di Demonte, che è sottoposta procedura di via libera

sione di una vecchia centrale sono lunghi, 10 o 15 anni, però bisogna lavorare in prospettiva, non sull'emergenza. Iniziare oggi per far sì di avere in futuro un'energia pulita che ci permetta di non dipendere da altri o da altre fonti. Bisogna iniziare fin da subito anche per tenere qua i nostri "cervelli", dai 15 ai 20 mila studenti che vanno all'estero ogni anno e non ritornano, non riescono



PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Aperte le selezioni per tre volontari destinati al Servizio civile ambientale

È stato pubblicato nelle settimane scorse il bando per la selezione di 2.613 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile ambientale, Servizio civile digitale e Servizio civile universale autofinanziato. Si tratta di progetti molto simili al più conosciuto Servizio civile universale, ma istituiti quest'anno dal Ministero e più specificamente dedicati ad aree tematiche. Il Parco fluviale Gesso e Stura ospita quest'anno un progetto di Servizio civile ambientale, continuando così la sua tradizione di impegno nella difesa dell'ambiente e nella promozione dei valori della sostenibilità ambientale, impiegando giovani volontari che abbiano voglia di mettersi alla prova sul campo.

Il Servizio civile ambientale, esattamente come il più noto Servizio civile universale, è rivolto a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni, ha durata di 12 mesi e rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi nel Servizio civile sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica. I ragazzi avranno infatti dirit-

to a un rimborso mensile di 444,30 €, ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il servizio durerà 12 mesi ed avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore, per una media di 25 ore settimanali. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 14.00 di venerdì 30 settembre 2022.

La domanda di partecipazione va presentata online, accedendo attraverso SPID o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone esclusivamente all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Il Parco fluviale Gesso e Stura selezionerà tre ragazzi per il progetto deno-

L'ente naturalistico ha aderito alla campagna ministeriale per i progetti di servizio civile tematico e ha messo al centro la sensibilizzazione ambientale verso i più giovani



minato "Un Parco per tutti". I volontari contribuiranno concretamente, con le loro attività quotidiane, a migliorare la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico del Parco. Nello specifico i volontari lavoreranno su tre diverse aree d'ambito: la prima inerente al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico del Parco, potenziando i servizi ai visitatori e le attività di sensibilizzazione. In secondo luogo i volontari collaboreranno nelle attività di promozione e comunicazione del Parco sui nuovi media e sui social media con l'obiettivo di aumentare e rendere più stabile il contatto con le fasce d'età 18-25. Come terza area di intervento si occuperanno di approfondire

l'approccio scientifico al territorio del Parco, con piani di monitoraggio ambientali e flora/faunistici che consentano una migliore e più approfondita conoscenza della biodiversità degli ambienti e una conseguente migliore tutela e conservazione. Il progetto "Un Parco per tutti" prevede anche la selezione di ulteriori 3 volontari da parte dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, per la sede di Chiusa Pesio. Il progetto del Parco fluviale è consultabile e scaricabile integralmente sul sito del Parco fluviale.

Inoltre ulteriori informazioni e approfondimenti, il bando e tutti i progetti disponibili sono consultabili sul sito della Provincia di Cuneo (<https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-ambientale-2022>) o sul sito dedicato del Ministero per le Politiche Giovanili (https://www.politichegiovanili.gov.it/comunicazione/news/2022/8/bando_sca_scd/). Sul sito del Ministero è consultabile e scaricabile in pdf anche la guida aggiornata per la presentazione e la compilazione della domanda online sulla piattaforma DOL (https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/media/1168/guida_dol_bando2021.pdf).

Gli interessati possono inoltre ottenere maggiori informazioni telefonando al numero 0171.444518 (dalle 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì).



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E PATRIMONIO ARCHITETTONICO

Ex Chiesa di Santa Chiara e Palazzo Soverini: c'è l'accordo tra Comune e Compagnia Il Melarancio

Venerdì 26 agosto, presso il municipio di Cuneo, è stato firmato, fra il Comune di Cuneo e la Compagnia Il Melarancio, l'accordo di partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione culturale della ex Chiesa di Santa Chiara

Per quest'ultimo immobile, inoltre, verrà dato contestualmente avvio ad un consistente intervento di restauro e recupero, per cui si prevede la conclusione a fine 2023, a cura e oneri a carico del Comune di Cuneo, grazie alla disponibilità deri-

già menzionati in documenti del 1298. L'attuale edificio fu invece costruito a partire dal 1712, presenta un interno armonioso, con raffinate decorazioni e pianta a croce greca. Nello specifico, l'accordo di partenariato spe-



Gimmi Basilotta, Bruno Giraud e Cristina Clerico

Tramite un accordo di partenariato speciale pubblico-privato, la Compagnia garantirà, d'intesa con l'amministrazione, la gestione, la promozione e la valorizzazione dei due spazi cittadini

ra e di Palazzo Soverini. Si tratta di un fondamentale tassello di un programma di valorizzazione culturale intenso e strategico, in perfetta continuità con quanto già si svolge o si svolgeva negli spazi interni di due istituti culturali, prima della chiusura al pubblico dell'ex Chiesa di Santa Chiara.

vante dalla concessione di un trasferimento da parte del Ministero della Cultura a seguito di partecipazione al bando "Fondo cultura 2021". L'ex Chiesa, infatti, di proprietà civica, è uno dei monumenti barocchi più significativi e longevi di Cuneo. Non a caso, sia la stessa che l'annesso convento delle Clarisse sono

ziale pubblico-privato affida Palazzo Soverini e la ex Chiesa di Santa Chiara alla Compagnia Il Melarancio di Cuneo, che si occuperà di tutti gli aspetti riguardanti la gestione, la promozione e la valorizzazione dei beni per i prossimi 25 anni.

"Entrambi i beni immobili rivestono notevole

interesse storico, artistico, culturale e architettonico e costituiscono compendi tra i più rile-

vanti del patrimonio culturale del Comune: con l'accordo appena menzionato, frutto di un in-

tenso lavoro di progettazione e coordinamento da parte dell'Ufficio Cultura del Comune di Cu-

neo e della Compagnia Il Melarancio, prende avvio un processo di valorizzazione che nel tempo sarà in grado di restituire, nella maniera più completa, il valore d'uso alla Comunità cittadina come pilastro della vita culturale. Tale processo, per la sua delicatezza e complessità, non può essere condotto direttamente ed esclusivamente dal Comune, ma ha richiesto e ottenuto la mobilitazione di risorse operative, culturali ed economiche di un Partner operativo privato di fondamentale esperienza." afferma Cristina Clerico, assessora alla Cultura.

"Si tratta di un percorso progettuale di lunga durata - aggiunge Gimmi Basilotta, presidente della Compagnia Il Melarancio - che si pone un obiettivo indifferibile: rendere i luoghi della cultura sedi di co-progettazione e co-realizzazione di azioni mirate al benessere della comunità, integrando la dimensione culturale con quella sociale per rispondere alla situazione di criticità generata dalla pandemia, attraverso processi di teatro sociale e di comunità e interventi di rete territoriale."

La Compagnia Il Melarancio, Ente del Terzo Settore (ETS) e come tale di recente interessato da una nuova normativa, nasce a Cuneo nel 1982 e ha sede da anni in Palazzo Soverini. Il palazzo è l'altro luogo culturale di realizzazione del progetto "Officina residenza teatrale della cultura di comunità e delle nuove generazioni di cittadini", vincitore del bando nazionale "Viviamo cultura. Il patrimonio di tutti".

La Compagnia è inoltre una cooperativa sociale onlus, che fa parte dell'Associazione Nazionale Compagnie e Residenze di Innovazione Teatrale (ANCRIT - Agis), nata per valorizzare e tutelare a livello nazionale le esperienze di residenze teatrali che rappresentano una nuova forma di insediamento per il riequilibrio del sistema teatrale italiano nei rapporti Nord/Sud e zone servite/zone meno servite e si pongono come risposta concreta alla necessità di presenze differenziate sul territorio di modalità operative e gestionali nel campo delle arti sceniche.

In base all'accordo di partenariato la Compagnia concorderà con il Comune di Cuneo un calendario di eventi da svolgersi nelle sedi oggetto dell'accordo, col precipuo scopo di rendere pienamente e continuamente fruibili al pubblico i beni culturali attraverso occasioni di incontro, performances, laboratori ed eventi.

VIABILITÀ

Avviati i lavori per la realizzazione della rotonda tra corso Francia e via Giordanengo

Sono iniziati lunedì 29 agosto i lavori per la realizzazione della rotonda all'intersezione tra corso Francia e via Giordanengo. L'intervento in oggetto rappresenta l'ultimo tassello del più ampio intervento compreso nel progetto "Periferie al centro - Azioni di valorizzazione urbana per il miglioramento della qualità della vita" (azione 7) che prevedeva la riqualificazione architettonica e funzionale del tratto di Corso Francia compreso tra Corso Gramsci e via Giordanengo (per maggiori dettagli: <https://www.comune.cuneo.it/periferie-al-centro/gli-interventi/completamento-asse->



retto.html).

Nello specifico i lavori interesseranno l'area di corso Francia compresa tra il nuovo ingresso del campo d'atletica Walter Merlo (civ. 30) e l'ingresso carraio del complesso Pegaso (civ. 14/D) adiacente al distributore Agip, mentre per quanto riguarda via Giordanengo sarà chiusa presso l'intersezione con Corso Francia.

I lavori, eseguiti dal Raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla Massucco Costruzioni S.r.l. e dalla Ramero Aldo & C. S.r.l. di Cuneo, consistono nella rimozione del manto stradale esistente, scavo di

sbancamento, preparazione della nuova fondazione stradale e nell'impostazione della nuova rotonda nell'intersezione con Via Giordanengo, con predisposizione di nuove dorsali di sottoservizi.

L'intervento durerà indicativamente fino al 16 settembre, periodo durante il quale l'area sarà totalmente interdetta al traffico veicolare (sarà invece consentito il transito a pedoni e ciclisti in percorsi dedicati).

A questa prima fase seguiranno i lavori di rifinitura della nuova rotonda, durante i quali il corso verrà riaperto al traffico veicolare.

SANITÀ

Ottima la gestione dell'ictus all'ospedale di Cuneo

La gestione dell'ictus è attività prioritaria dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo attraverso la "Stroke Unit" Unità Ictus e la Neuro-radiologia Interventistica che sono individuate quali centro Hub nell'ambito della per la Rete Regionale Ictus. Ne parla il Direttore della Neurologia, Marco Capobianco: "Il trattamento meccanico endoarterioso (trombolisi intrarteriosa, trombectomia) dell'ictus ha cominciato ad essere effettuato presso l'Azienda Ospedaliera Cuneese già a partire dal 2016, considerato che solo nel 2015 sono stati pubblicati gli studi scientifici che ne hanno confermato l'efficacia e sicurezza. Tale attività è stata poi progressivamente implementata negli anni, prima della delibera regionale del novembre 2020, con un trend di crescita esponenziale che ha portato i casi trattati dai 7 del 2016 ai 65 del 2021. L'incremento maggiore dei casi si è registrato negli anni 2020 e 2021, nonostante le difficoltà organizzative legate alla pandemia COVID19". L'incremento numerico delle procedure endovascolari effettuate è stato reso possibile dalla formazione per tali procedure di altri medici della Neuro-radiologia, con l'acquisizione di un medico nel 2021 e secondo la programmazione già prevista dalla Direzione

Generale dell'Azienda Ospedaliera con l'assunzione dal 1 settembre di un ulteriore medico, con l'obiettivo di giungere a strutturare un servizio attivo sulle 24 ore, 7 giorni su 7, nei prossimi mesi. La Neuro-radiologia Interventistica rappresenta una ulteriore specializzazione della Neuro-radiologia, per la quale è richiesto un percorso formativo specifico e impegnativo dal punto di vista temporale da cui consegue anche la difficoltà a reperire professionisti dedicati. Lo spiega Fabrizio Venturi, Direttore della Neuro-radiologia: "La delibera regionale del 20 novembre 2020 "Rete Tempo dipendente regionale ictus" cita testualmente "La rete ictus è organizzata secondo il modello Spoke e Hub: lo Spoke assicura a trombosi endovenosa e il ricovero in Stroke Unit, l'Hub la trombosi intrarteriosa e le procedure neurochirurgiche e di chirurgia vascolare. ...omissis... Considerata la stretta finestra temporale per i trattamenti in fase acuta, i centri Hub devono garantire la maggiore copertura possibile, sulla base delle risorse disponibili, per la propria area di competenza e coordinarsi, nel caso di emergenze contemporanee o difficoltà alla copertura h 24, con altri centri Hub, in base a criteri di vicinanza e ai tempi prevedibili di trasferi-

mento..."

In questo senso l'Hub di Cuneo è in coordinamento con l'Hub di Torino per consentire il più tempestivo e corretto approccio terapeutico al paziente.

In questa fase transitoria di sviluppo e implementazione dell'organico medico e della formazione del personale, la Neuro-radiologia di Cuneo garantisce una reperibilità di Neuro-radiologia Interventistica, su base media mensile, di 18 turni (di cui 16 notturni infrasettimanali e 2 festivi). Nei restanti casi è assicurata una reperibilità di Neuro-radiologia Diagnostica, indispensabile nel percorso di gestione dell'ictus, inviando con trasferimento secondario i pazienti eleggibili a trattamento di trombectomia endovascolare presso centro Hub dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute di Torino, secondo una turnistica concordata mensilmente tra i due centri Hub. Il funzionamento del sistema a rete, nel quale l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle riveste il ruolo di Centro Hub provinciale dalla sua istituzione, garantisce ai cittadini la sicurezza di una risposta sanitaria efficace e, in nessun caso, i pazienti con ictus vengono privati del trattamento più appropriato e tempestivo.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ATL DEL CUNEESE

Anche il Ministro Garavaglia ad accogliere Giovanni Panzera di ritorno dai Carpazi

Dopo 3.842 km, lunedì 29 agosto è arrivato a Cuneo Giovanni Panzera, nominato dall'ATL del Cuneese "Ambasciatore del cicloturismo cuneese nel mondo". Un viaggio partito dai leggendari Carpazi che si è concluso con la traversata della spettacolare Alta Via del Sale: "Ho viaggiato molto, affrontato tante salite con pendenze davvero significative e attraversato luoghi ricchi di storia. Ma di una cosa sono certo - ha dichiarato Giovanni - le montagne più belle in assoluto, più ricche di fascino, sono le Alpi di Cuneo."

L'arrivo, molto partecipato, è stato impreziosito dalla presenza di numerose autorità e del Ministro del Turismo, On. Massimo Garavaglia. Ad accogliere Giovanni, anche il Presidente di DMO-VisitPiemonte Beppe Carlevaris, il Presidente delle Aree Protette delle Alpi Marittime Piermario Giorda-

no, la Sindaca di Cuneo Patrizia Manassero con gli Assessori Valter Fantino, Sara Tomatis, Cristina Clerico e Luca Pellegrino, oltre a Valerio Romana in qualità Presidente di zona di Confartigianato Cuneo e rappresentante ANCOS (partner dell'iniziativa), al Direttore di Confcommercio Cuneo Marco Manfrinato, al Direttore del Consorzio Conitours (gestore dell'Alta Via del Sale) Armando Erbi. Presenti anche alcuni rappresentanti del mondo imprenditoriale sponsor dell'avventura di Giovanni, quali Merlo SpA e Thor e ad amici sostenitori delle avventure dei



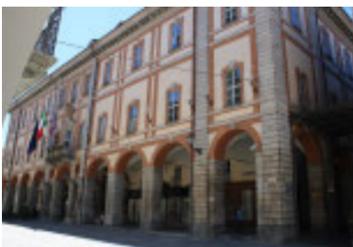
L'atleta è stato nominato ambasciatore del cicloturismo cuneese nel mondo e al ritorno dall'ultimo viaggio è stato accolto dalle autorità e dall'amministrazione

fratelli Panzera, quali l'ex Presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello. Giovanni Panzera, partito nel mese di luglio scorso con una bicicletta dotata di carrello appendice marchiata "Cuneese - Valli Alpine e Città d'arte", ha realizzato un suo sogno in compagnia del fratello Teresio, nei panni di preparatore tecnico e reporter. Durante il viaggio, Giovanni ha raccontato la sua esperienza ai molti curiosi che si avvicinavano a lui per chiedergli informazioni su chi fosse e sul suo viaggio. "Vengo dalla terra più bella del mondo, la provincia di Cuneo, in Piemonte." Così iniziava il suo racconto, testimoniato anche da cartoline promozionali fornite dall'ATL del Cuneese e distribuite per far conoscere le bellezze autentiche del Cuneese. "Giovanni Panzera è un nostro compagno di viaggio. - ha dichiarato il Direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin nel momento dell'accoglienza a Cuneo - Lo abbiamo nominato Ambasciatore del cicloturismo cuneese nel mondo proprio perché, in occasione dei suoi viaggi, potesse portare testimonianza di quanto affascinanti siano le nostre montagne, le nostre salite, i nostri percorsi cicloturistici. Non vediamo l'ora di poter gustare il racconto di questo viaggio anche attraverso le immagini che sono state girate. La presenza del Ministro Garavaglia, a conclusione di questo viaggio, ci inorgoglisce: auspichiamo di poterlo presto accompagnare sull'Alta Via del Sale per permettergli di conoscere personalmente una delle strade in quota più spettacolari d'Europa."

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nomina dei rappresentanti in quattro Commissioni

Il Presidente del Consiglio Comunale rende noto che deve essere effettuata la nomina dei rappresentanti dell'Ammini-



strazione Comunale nelle Commissioni di seguito indicate:
- Commissione Edilizia
- Commissione Comunale per la terza

età
- Commissione Comunale consultiva di Toponomastica e Famedio
- Commissione consultiva del mercato all'ingrosso del bestiame, dei prodotti degli allevamenti, della selvaggina, dei mangimi e dei foraggi di Cuneo.
I curricula, inviati al Presidente del Consiglio Comunale, devono pervenire al Comune entro le ore 12 di giovedì 15 settembre 2022 mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comune.cuneo@legalmail.it, mediante posta elettronica all'indirizzo seggen@comune.cuneo.it oppure con consegna a mani.
Le domande pervenute dopo tale data non potranno essere prese in considerazione.

ADEGUAMENTO ISTAT PARCHEGGI

Aggiornate le tariffe del Movicentro

È stata emanata delibera di giunta per ridefinire le tariffe dei parcheggi della zona Movicentro, che entreranno in vigore il prossimo giovedì primo settembre e interesseranno sia i posti in superficie che il parcheggio pluripiano. L'adeguamento delle tariffe sulla base della variazione ISTAT, previsto dalla convenzione del 2011, tiene conto dell'incremento ISTAT registrato tra il 01/04/2019 e il 31/03/2022.

Per i posti in superficie, le nuove tariffe vanno da 0,70 euro/ora, con tariffa minima di 0,70 euro, a 2 euro/ora, con tariffa minima pari a 1,20 euro.

Per il parcheggio pluripiano sarà applicata una tariffa minima di 1,15 euro per ora o frazione e una massima di 4,70 euro per le 24 ore. Il costo dell'abbonamento mensile diurno sarà di 57,50 euro, quello del notturno (dalle 18 alle 9) di 23,50 euro, quello del full time di 68,00 euro. Per i pendolari è previsto un abbonamento mensile con una tariffa pari a 39,50 euro per un massimo di 14 ore continuative.

"L'aggiornamento delle tariffe - dichiara l'Assessore alla Mobilità Luca Pellegrino - si è reso necessario sulla base dell'ade-



guamento Istat previsto dalla convenzione del 2011 ed è diventato ormai improrogabile per far fronte alla richiesta della società che gestisce il parcheggio (la SIPAC S.r.l.), a cui abbiamo dovuto dare risposta, dal momento che dal 2013 il piano tariffario non è mai stato ritoccato. Attraverso il dialogo con l'azienda che gestisce i parcheggi, siamo riusciti a non aumentare i parcheggi a 2 euro prospicienti l'Ospedale, in modo da non incidere su coloro che si recano per necessità al Santa Croce.

ATTIVITÀ PER LA TERZA ETÀ

Al via la "Palestra di Vita Over 70" anno 2022/2023

Il Comune di Cuneo intende riproporre agli over 70 della città una nuova edizione della Palestra di Vita Territoriale del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, per esercitare alla pratica di uno stile di vita sano e a pensare positivo.

L'attività "Palestra di vita territoriale" è finalizzata a promuovere il benessere psicologico e fisico della persona, a migliorare la qualità di vita trasmettendo una cultura positiva dell'invecchiamento, a fornire un sostegno psicologico alla persona valorizzando le risorse dei singoli, del gruppo e della comunità.

Nella Palestra di Vita si socializza, si offrono informazioni sulla salute, si fa allenamento mentale, si esprime la propria creatività e si migliora lo stile di vita. La partecipazione al gruppo della Palestra di Vita instaura un circolo virtuoso di auto - mutuo - aiuto che permette alle persone coinvolte di poter cercare insieme una via alternativa di fronte a determinate difficoltà del ciclo di vita. E proprio in questo particolare periodo che sta vivendo tutta la collettività, la frequentazione di un gruppo sociale di riferimento può essere utile a



contenere le ansie causate dalla pandemia e dal trauma collettivo scaturito dall'emergenza Covid -19. Ovviamente questo ritorno alla normalità e alla frequentazione settimanale del Centro Incontri avverrà con senso di responsabilità da parte di tutti i partecipanti, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza per la prevenzione e contrasto infezioni da Covid -19.

Gli incontri si svolgeranno il martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 nel salone del Centro d'Incontro n.1 di Via F.lli Vaschetto 10/A, a partire da martedì 13 settembre 2022 fino a giugno 2023.

Responsabile del progetto Pietro Piumetti - psicologo funzionario del Consorzio Socio-Assistenziale del cuneese
Conduatrici: Alessia Morelli - Jolanda Pannullo, psicologhe e psicoterapeute conduatrici del metodo "Palestra di Vita".

Quota di partecipazione € 50,00 con possibilità di riduzione in base all'Isee.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Settore Socio Educativo - Via Roma 2 - tel. 0171/444450 - socioeducativo@comune.cuneo.it



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



Mentre gli organizzatori stanno perfezionando i dettagli di un fittissimo programma di appuntamenti di ogni genere e per ogni pubblico, la seconda edizione del "Cuneo Bike Festival" inizia a svelare alcuni nomi dei suoi attesi protagonisti, che saranno ospiti della città a cominciare dall'anteprima di venerdì 9 settembre fino alla sua conclusione di mercoledì 21 settembre. La nota penna del ciclismo e giornalista sportivo **Marco Pastonesi** verrà a raccontare la Parigi-Roubaix di Sonny Corbelli; **Marco Scarponi**, fratello di Michele, parlerà di sicurezza stradale; la climber **Federica Mingolla** spiegherà come il ciclismo l'abbia aiutata a "risalire" dopo un brutto infortunio; **Samuele Manfredi** testimonierà come la bici gli abbia salvato la vita due volte, dal ciclismo al paraciclismo; lo scrittore inglese **Matt Rendell** narrerà le gesta del ciclismo colombiano; la voce di Radio24 **Alessandra Schepisi** ripercorrerà alcune delle sue storie "A ruota libera"; i **Marlene Kuntz** con la Fondazione Nuto Revelli saranno protagonisti di una inedita bicicletta amatoriale a Paraloup a simboleggiare una staffetta resistente; il quattro volte campione italiano di BMX freestyle **Alessandro Barbero** porterà a Cuneo le sue adrenaliniche esibizioni in volo. **Inoltre, per la prima volta, Cuneo partecipe-**



Federica Mingolla ph Lorenzo Morandini



Marco Pastonesi

MOBILITÀ SOSTENIBILE IN CITTÀ

Grandi ospiti e tanti eventi per il «Cuneo Bike Festival»

rà alla "Fancy Women Bike Ride", evento che riunisce oltre 50.000 donne in bicicletta lo stesso giorno alla stessa ora in più di 30 Paesi e 180 città in tutto il mondo. Si tratta di un'iniziativa che nasce dalle donne ed è rivolta alle donne per riaffermare la bicicletta come strumento di emancipazione e libertà dal forte impatto sociale. "Il Cuneo Bike Festival è nato dal desiderio di ve-

dere sempre più bici in città ed è cresciuto vedendo i giovani andare a scuola in bicicletta all'alba e i loro padri e le loro madri andare al lavoro pedalando, anche sotto la pioggia - spiegano i promotori - Nell'ottica di dare nuovamente una funzione di socialità alla strada come luogo di incontro tra le persone, costruendo il programma, ci siamo accorti dell'importanza del ruolo sociale

che riveste la bicicletta (storie, persone, sogni, fantasie) e di quanti mondi connessi. Non per nulla il titolo scelto per la seconda edizione 'Migliori connessioni', che riprende quello dell'European mobility week a cui la città ha aderito, inviterà il pubblico all'incontro e al confronto con storie di persone e di luoghi legati in modo diverso al mondo delle biciclette. Dal 9 al 21 settembre, su un palco

o in bicicletta, si alterneranno oltre ai talk con ospiti locali, nazionali e internazionali, anche passeggiate in bicicletta in città e nel Parco Fluviale, laboratori e attività rivolte agli studenti, momenti formativi per giornalisti e insegnanti, esibizioni sportive, spettacoli, eventi culturali". La manifestazione, organizzata e promossa dal Comune di Cuneo con la collaborazione del Parco

fluviale Gesso e Stura, si svolgerà nell'area di piazza ex Foro Boario, dove saranno allestiti il palco, gli stand e una pump track per le evoluzioni in bicicletta, ma anche in diversi altri luoghi della città come il Parco fluviale, Piazza Europa, la sede di Confindustria, la casa della Sostenibilità e il Cinema Monviso. Dopo l'anteprima del 9 settembre, la rassegna proseguirà dal 10 al 13 con la proiezione

di due docufilm a tema due ruote, fino all'avvio del vero e proprio festival venerdì 16 settembre con iniziative, laboratori per ragazzi e talk con ospiti internazionali, voci e penne del giornalismo sportivo italiano e storie di bicicletta dal territorio piemontese e cuneese. Nel week-end centrale saranno moltissimi gli eventi dedicati ad appassionati, neofiti, curiosi, adulti e bambini, come non mancheranno gli appuntamenti mattutini con "bike to school" e "bike to work" che prevedono la colazione offerta a chi si recherà a scuola o al lavoro in bicicletta. **Tutti gli eventi del festival sono ad accesso gratuito ma alcuni richiedono la prenotazione tramite Eventbrite. Per maggiori informazioni consultare il sito cuneobikefestival.it.**

ORGANIZZATO A CUNEO DAL PROGETTO HAR

L'associazione culturale presenta un nuovo corso di introduzione alla fotografia

Il Progetto HAR - Fotografia, Musica, Arte, Cultura organizza un Corso di Introduzione alla Fotografia - Sessione Autunnale 2022, in programma a Cuneo da lunedì 19 settembre a lunedì 14 novembre.

Il corso è articolato in 10 lezioni (di cui 9 sempre al lunedì in orario serale e 1 la domenica mattina) con cadenza settimanale, ospitate presso la sede di Progetto HAR in via Saluzzo 28 a Cuneo. Le lezioni serali si terranno dalle ore 20.30 alle 22.30.

Sono previste 2 uscite sul territorio: lunedì 17 ottobre sempre dalle 20.30 alle 22.30 e domenica 16 ottobre dalle ore 9 alle 12.30.

Il corso di introduzione alla fotografia è promosso in collaborazione con Informagiovani Cuneo, Comune di Cuneo e La Guida di Cuneo.

La quota di partecipazione è fissata in 120 euro a testa ed è comprensiva della Tessera del Progetto HAR e delle dispense del corso.

Il calendario e gli argomenti delle 12 lezioni:
I Lezione - Lunedì 19 settembre
Presentazione del corso e la storia della fotografia.
II Lezione - Lunedì 26 settembre
La tecnica fotografica: attrezzatura e strumenti fo-



tografici.
III Lezione - Lunedì 3 ottobre
La tecnica fotografica: esposizione e profondità di campo.
IV Lezione - Lunedì 10 ottobre
La tecnica fotografica: la luce, il colore e la composizione.
V Lezione - Domenica 16 ottobre
ore 9-12.30: uscita diurna teorico-pratica per testare le nozioni acquisite

12 lezioni serali dal 19 settembre al 14 novembre per scoprire il mondo attraverso l'obiettivo

VI Lezione - Lunedì 17 ottobre
Uscita notturna teorico-pratica per testare le nozioni acquisite
VII Lezione - Lunedì 24 ottobre
La tecnica fotografica: lettura dell'immagine
VIII Lezione - Lunedì 31 ottobre
Visione e commento sulle fotografie scattate durante le uscite del corso.
IX Lezione - Lunedì 7 novembre
Fotografia e dintorni: post produzione delle immagini.
X Lezione - Lunedì 14 novembre
Visione e commento sulle fotografie a tema.

Per iscrizioni ed informazioni contattare: Ober Bondi - Progetto HAR, via Saluzzo 28, Cuneo - tel.335/8333258; email: info@progettohar.it - www.progettohar.it

Massimo Giaccardo

TEATRO

Col Barbiere di Siviglia ultimo appuntamento del Cuneo Classica Festival

Mercoledì 14 settembre, ore 21.00, al Teatro Toselli andrà in scena l'ultimo appuntamento del Cuneo Classica Festival promosso dal Comune di Cuneo e organizzata dalla Promocuneo, in collaborazione con Amici per la Musica di Cuneo e il contributo della Fondazione Crt e della Fondazione Crc. Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini chiuderà la rassegna 2022 con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da José Ferreira Lobo, i cantanti (alcuni selezionati nel Concorso Internazionale di Canto Lirico Enzo Sordello) Leonora Tess, William Allione, Franco Rios Castro, Marina Serpagli, Alejandro Escobar e Marco Sportelli. Collaborazione dell'Accademia G. Toselli, della Maison de la Danse e dell'AFP di Cuneo. Coproduzione Amici per la Musica di Cuneo con La Asociación Lirica Luis Mariano de Irún (Spagna). A Siviglia il conte d'Almaviva si invaghisce della bella Rosina, la quale però vive praticamente prigioniera a causa del suo tutore, Don Bartolo, gelosissimo di lei e intenzionato a sposarla, ma più per motivi economici che per vero affetto. Il conte, nonostante la stretta sorveglianza di Don Bartolo, riesce comunque a comunicare il suo amore a Rosina, ma non le rivela subito la sua identità perché vuole che lei lo ami per ciò che è e non per il suo titolo; si presenta perciò a lei come Lindoro, un semplice studente. Rosina corrisponde il conte, ma non sa come eludere la sorveglianza di Don Bartolo. Fortunatamente interviene Figaro, un astuto e simpatico barbiere, ad aiutare i due innamorati facendo da 'messaggero'; poi con i suoi consigli il conte riesce ad entrare in casa di Don Bartolo celandosi sotto la falsa identità prima di un soldato in cerca di ospitalità e poi di un istruttore di musica.

Luciano Bona

MUSEO DIOCESANO SAN SEBASTIANO

Tornano i laboratori de «Il museo nella valigia»

All'interno del progetto "Il museo nella valigia", realizzato grazie al contributo di Fondazione CRC, il Museo Diocesano San Sebastiano propone una visita-laboratorio per famiglie con bambini 4-6 anni, per presentare in anteprima i nuovi percorsi di visita in autonomia per famiglie che saranno presto disponibili in museo. L'attività è curata da Lucia Polano di La Scatola Gialla. **Sabato 3 settembre 2022 ore 16:00 - 17:30 Museo Diocesano San Sebastiano - Contrada Mondovì, Cuneo.**

Un viaggio alla scoperta del museo diocesano e della storia dei pellegrinaggi per famiglie con bambini di età compresa tra 4 e 6 anni. Lucia Polano accompagnerà grandi e piccini in una visita-laboratorio nelle sale del museo, con storie, giochi e attività creative. **Il laboratorio si svolge in un unico turno alle ore 16.00** presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì. **Massimo 20 partecipanti (tra bambini e adulti).** **Durata 1 ora e mezza circa. Al**

termine dell'attività ai bambini sarà offerta una piccola merenda preparata dall'Atelier des tartes. **Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria tramite il link https://www.eventbrite.it/e/biglietti-in-viaggio-con-il-pellegrino-400631809527?utm_source=sendinblue&utm_campaign=PICCOLI%20PELLEGRINI%20AL%20MUSEO&utm_medium=email entro il 1 settembre.** N.B. in "numero partecipanti" si prega di contare sia i bambini sia

gli adulti accompagnatori. "Il Museo nella valigia" è un progetto di Fondazione Opere Diocesane Cuneesi - Museo Diocesano San Sebastiano in partnership con noau | officina culturale, Fondazione Paideia, Baba spazi per crescere, La Scatola Gialla, con la collaborazione di Comitato commercianti di Contrada Mondovì, Forum delle Associazioni Familiari di Cuneo e Comune di Cuneo. **Per informazioni: www.museodiocesanicuneo.it museo@operediocesanicuneo.it cell. 353 4261755.**

SUONI DELLE TERRE DEL MONVISO

Michele Bravi e Max Gazzè chiudono la kermesse di musica e spettacoli

Mercoledì 7 settembre alle ore 21.00 a Saluzzo presso Il Quartiere (piazza Montebello 1) il concerto di Max Gazzè segna una nuova tappa di Suoni delle Terre del Monviso che, negli ultimi due mesi, ha invaso le valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita, Maira, Grana e Stura e la pianura del Saluzzese con decine di appuntamenti e un'estate di spettacoli ed esibizioni. Ad aprire il concerto sarà Elisa Pucci, in arte Mille, cantautrice e musicista romana, la quale ha debuttato nel 2020 con "Animali", a cui sono seguiti "La vita le cose", "Quella di Sempre", "Cucina Tipica Napoletana", "I Pazzi", "Denti". Mille diventa nota al pubblico nel 2021 vincendo il concorso Muscultura e aggiudicandosi il "Premio della Critica Cesanelli" per la canzone "La Radio" che fa parte della tracklist del suo disco d'esordio al quale sta attualmente lavorando. Vincitrice del Imnext, il suo ultimo singolo è "Sì, signorina" che ha presentato sul palco del concerto del Primo Maggio in piazza San Giovanni a Roma. Il concerto di Max Gazzè, performer da palcoscenico



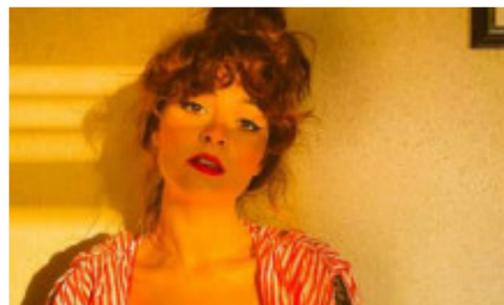
Max Gazzè

di fama internazionale e precursore di mode e temi, chiuderà il programma di Occit'amo. L'evento sarà una spettacolare festa in musica che vedrà sul palco il cantante, accompagnato dalla sua band di eccellenti musicisti, con Max Dedo ai fiati, Cristiano Micalizzi alla bat-

I cantautori Michele Bravi e Max Gazzè chiudono l'edizione 2022 di Suoni delle Terre del Monviso, concludendo con la grande musica l'estate delle vallate cuneesi

teria, Clemente Ferrari alle tastiere, Daniele Fiaschi alle chitarre, e lo stesso Gazzè al basso. Max Gazzè per il

tour 2022 ha scelto i grandi spazi all'aperto per ritrovare il contatto più genuino e diretto con il pubblico e ricon-

In alto: Michele Bravi
In basso: Mille

quistare la dimensione più pura del live. Inserito nel cartellone di Suoni delle Terre del Mon-

viso e organizzato da Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival, in collaborazione con il Comune di Busca,

sabato 3 settembre alle ore 21.00 a Busca (Parco Museo dell'Ingenium) ci sarà invece il concerto di Michele Bravi, un vero e proprio recital musicale nel quale l'artista sarà accompagnato al pianoforte da Andrea Manzoni. Anima sensibile e voce delicata, Bravi chiude a Busca il suo tour estivo, che prende il nome dal suo ultimo singolo "Zodiaco".

Per assistere al concerto di Gazzè è possibile acquistare i biglietti in prevendita su ticketone.it e presso i rivenditori autorizzati al costo di 23 euro. Per l'accesso di spettatori portatori di disabilità (ingresso omaggio) contattare info@suonidalmonviso.it o 349/3282223 o 349/3362980. Ingresso gratuito per i bambini di età inferiore ai 5 anni.

Per il concerto di Michele Bravi i biglietti sono disponibili in prevendita su ticketone.it e presso i rivenditori autorizzati al costo di 21,65 euro, con uno sconto di 5 euro per i ragazzi nati tra il 2003 e il 2008. Il calendario completo degli eventi è pubblicato sul sito www.occitamo.it, dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento.

Sono aperte le iscrizioni per prendere parte a "Ruote nella Storia 2022", il tour di raduni e incontri dedicato agli appassionati di automobilismo d'epoca che ACI Storico porta in tutta la Penisola. La manifestazione toccherà anche quest'anno la provincia di Cuneo grazie all'organizzazione dell'Automobile Club Cuneo con il patrocinio del Comune di Revello, sede della tappa cuneese del programma, prevista per domenica 25 settembre.

"Tutela culturale, promozione turistica e coesione territoriale sono i valori fondanti di Ruote nella Storia, appuntamento che siamo lieti di ospitare anche quest'anno nella nostra provincia, che annovera tantissimi amanti dell'automobilismo d'epoca - sottolineano i vertici dell'Automobile Club Cuneo - Sulla scia del successo ottenuto nel 2021 a Limone Piemonte è stato definito un nuovo appuntamento nel Cuneese di "Ruote nella Storia": saremo a Revello, in Valle Po. L'iniziativa nasce dalla sinergia di ACI Storico, il club degli appassionati di auto d'epoca all'interno del più ampio sodalizio di automobilisti italiani. Ruote nella Storia offrirà dunque ai cultori e ai possessori di auto storiche della provincia di Cuneo una nuova occasione di incontro e di divertimento".



LIMONE PIEMONTE

Escursione guidata al Bec Baral



Domenica 4 settembre Limone Piemonte propone un'escursione al Bec Baral (2.128 metri) con la guida Monica Dalmasso. Un itinerario di livello E (Escursionistico), adatto a chi possiede una buona attitudine all'attività fisica, che prevede un percorso di 720 metri di dislivello e circa due ore e mezza di risalita lungo i pendii erbosi sul versante sud della montagna, per raggiungere la vetta e godere di una vista spettacolare a 360 gradi sulle montagne circostanti. Ritrovo alle 9 a Limonetto presso la piazza antistante la chiesa, rientro previsto per le 15/15.30.

I partecipanti dovranno presentarsi muniti di attrezzature e abbigliamento consono alla stagione e al meteo: scarponcini comodi, giacca antivento, eventuale bandana, occhiali da sole, borraccia e pranzo al sacco. È possibile prendere parte all'escursione anche con i cani, ma è consigliabile avere con sé il guinzaglio. Costo: 15 euro, previste riduzioni per bambini e ragazzi. Info e prenotazioni: 349 4719727 (Monica) - moni.dalmasso@libero.it.

Il percorso potrebbe subire variazioni in caso di necessità a discrezione dell'accompagnatore. In caso di brutto tempo l'escursione potrebbe essere rinviata o annullata.

AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Ruote nella storia 2022: a Revello la tappa cuneese della manifestazione

La manifestazione, ritenuta a bassa componente agonistica, oltre a un momento ludico-culturale vedrà l'effettuazione di alcune prove di precisione, un controllo orario e a timbro dedicato agli appassionati e neofiti della disciplina della regolarità. Possono essere iscritte alla manifestazione tutte le vetture il cui modello sia previsto nella "Lista di salvaguardia" di ACI Storico (auto con anzianità tra i 20 ed i 29 anni) o nell'Elenco ACI Storico (auto con anzianità tra i 30 ed i 39 anni) pubblicate sul sito del Club o qualsiasi auto con anzianità superiore ai 40 anni. All'atto dell'iscrizione, oltre a compilare il modulo d'adesione, è necessario versare la quota di 40 euro a persona, verificare che almeno un componente dell'equipaggio sia in possesso di una tessera Acì (sottoscrivibile anche il giorno dell'evento), libretto di circolazione, assicurazione Rc e patente di guida in corso di validità.

Le iscrizioni (nel programma è prevista l'accoglienza degli equipaggi in piazza della Vittoria con collocazione espositiva delle vetture, giro con arrivo all'abbazia di Staffarda e in frazione Morra San Martino con un pranzo per tutti i partecipanti presso l'agriturismo La Virginia, prima della consegna delle targhe di partecipazione) rimarranno aperte sino al 20 settembre 2022. Per iscriversi è sufficiente scaricare la scheda di adesione con il programma completo dal sito internet dell'Automobile Club Cuneo www.cuneo.aci.it ed inviarla completa in tutte le sue parti all'indirizzo e-mail segreteria@acicuneo.it. Per maggiori informazioni contattare il numero 0171/440031 o scrivere a segreteria@acicuneo.it.

L'elenco delle vetture storiche inserite nella lista Acì Storico è consultabile al link <http://www.clubacistorico.it/lista-di-salvaguardia.html>

SAMBUCO

Ultimo evento estivo all'Ecomuseo della Pastorizia



Il 3 settembre a Sambuco si terrà l'ultimo degli eventi estivi che hanno caratterizzato la stagione dell'Ecomuseo della Pastorizia.

Gli ospiti di questa giornata saranno Caterina Soffici che, attraverso le pagine del suo libro "Lontano dalla vetta", ci racconterà di donne felici e capre ribelli e che dialogherà con l'autrice Flavia Cellerino di Artesulcammino., e il regista documentarista Sandro Bozzolo, con il quale verrà proiettato il docu-film "Ilmuran - Maasai in the Alps" nel quale racconta l'esperienza di una giovane ragazza Maasai che ha condiviso la stagione dell'alpeggio con una "bergera" sui pascoli delle Alpi Marittime.

Una giornata per parlare di montagne e di donne di montagna ma anche per incontrarsi e trascorrere insieme una giornata tra cultura e natura nella suggestiva cornice della valle Stura.

ELEZIONI PROVINCIALI

Luca Robaldo e Roberto Dalmazzo pronti a darsi battaglia per l'eredità di Borgna

Valentina Sandrone

Domenica 25 settembre per i cittadini della Provincia di Cuneo rappresenterà una data di primaria importanza per la politica non solo nazionale, ma anche locale, infatti in quella medesima data **gli amministratori di tutti i Comuni del cuneese saranno chiamati alle urne per eleggere il futuro presidente della Provincia**. Dalle 8.00 alle 20.00 sindaci, assessori e consiglieri comunali potranno esprimere il loro voto nella sede della Provincia a Cuneo e a Rodi, nella sede del Reparto Viabilità di Alba. A contendersi il seggio che fu dell'ex sindaco di Cuneo Federico Borgna saranno il neo eletto **sindaco di Mondovì Luca Robaldo**, esponente nel suo Comune delle liste civiche e sostenuto con forza dal centrosinistra, e **Roberto Dalmazzo**, sindaco di Lagnasco, nome



Luca Robaldo

noto nel saluzzese, che trova invece il favore del centrodestra, in primis di Alberto Cirio, e che è sostenuto dal nuovo sindaco di Savigliano, Antonello Portera. Due modi di fare politica diversi, che affondano le radici in differenti esperienze

professionali, esperienze di vita e correnti di appartenenza. Due uomini giovani, animati dalla passione politica, dall'impegno sul territorio e dal desiderio di dare il massimo. Da un lato Mondovì, con un ampio territorio di riferimento, che spazia dalla montagna ai confini con la Liguria, dall'altro Lagnasco che punta a ergersi capoluogo delle vallate e della pianura saluzzese e saviglianese, raccogliendo i consensi della porzione più a nord della Provin-

Il 25 settembre gli amministratori comunali dovranno eleggere il nuovo Presidente della Provincia. A fronteggiarsi su questo terreno di battaglia saranno due "uomini forti" del monregalese e del saluzzese

cia. Una disfida che si preannuncia non scevra da dardi avvelenati ma che, noi tutti ci auguriamo, saprà mettere al centro del dibattito il bene del territorio e dei suoi residenti.

Da un lato Mondovì, con un ampio territorio di riferimento, che spazia dalla montagna ai confini con la Liguria, dall'altro Lagnasco che punta a ergersi capoluogo delle vallate e della pianura saluzzese e saviglianese, raccogliendo i consensi della porzione più a nord della Provin-



Roberto Dalmazzo

POSTE ITALIANE

Torna l'apertura pomeridiana per molti uffici postali del cuneese



Gli uffici postali di Bra, Cuneo Centro in Via Bonelli 6, Mondovì, Saluzzo e Savigliano torneranno ad essere disponibili per la cittadinanza anche durante il pomeriggio.

Gli uffici che ricominceranno ad osservare l'orario continuato, saranno quindi aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35.

Dopo la pausa estiva che ha interessato anche quest'anno un numero limitato di giorni con riduzione oraria, gli Uffici Postali saranno a disposizione fino alle 19.05 per tutte le operazioni di spedizione lettere e pacchi, pagamenti, consulenza e investimento.

Per facilitare l'accesso negli Uffici ricordiamo che è possibile prenotare il proprio turno tramite l'App Ufficio Postale: è sufficiente scaricare gratuitamente l'applicazione sul proprio smartphone, tablet o pc, selezionare l'operazione richiesta, il giorno e l'orario preferito per svolgere l'operazione. All'interno dell'ufficio, un'apposita segnaletica indicherà il punto di attesa per accedere al primo sportello disponibile.

Per richiedere il ticket elettronico con WhatsApp, invece, è necessario memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715. Il cittadino dovrà avviare una chat e un operatore virtuale di Poste Italiane risponderà proponendo, tra le varie opzioni, la prenotazione del ticket.

Digitando poi il Comune, indirizzo e numero civico di riferimento, al cliente sarà proposto l'Ufficio Postale più vicino con l'indicazione del primo appuntamento disponibile per la prenotazione. Se il cittadino accetta, riceverà un codice di prenotazione che verrà mostrato sul display dell'ufficio postale al momento dell'appuntamento.

Per conoscere gli orari degli uffici postali aperti e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it oppure contattare il numero verde 800 00 33 22.

ELEZIONI POLITICHE 2022

Rilascio certificati medici per elettori con disabilità

In occasione delle Elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica di domenica 25 settembre 2022, la Medicina Legale dell'Asl CN1 garantirà il rilascio dei certificati medici a:

1. **elettori fisicamente impediti e impossibilitati ad esprimere il voto senza l'aiuto di altro elettore** (voto assistito ex art. 55 e 56 D.P.R. 361/57 e s.m.);
2. **elettori non deambulanti che necessitano di sezioni elettorali appositamente attrezzate** (voto agevolato ex art. 2 Legge 15/01/1991, n. 15 e s.m.);
3. **elettori affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimora risulta impossibile, anche con l'ausilio dei servizi di cui all'art. 29 Legge 5/2/1992 n. 104, ovvero è affetto da gravi infermità e si trova in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimora** (voto domiciliare ex art. 1 Legge 27.01.2006, n. 22 e s.m.). Coloro che necessitano di un certificato medico attestante lo specifico impedimento fisico



potranno rivolgersi per informazioni e/o prenotazioni al seguente tel. **0171/078680 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.**

Le sedi di Medicina Legale territorialmente competenti sono a Cuneo (corso Francia n. 10), Savigliano (via Torino 137), Mondovì (via Torino 2). Nelle giornate di sabato e domenica, per particolari necessità, potrà essere richiesto l'in-

tervento del medico legale reperibile telefonando al centralino del presidio ospedaliero di Mondovì (0174-677.111) per il territorio del Distretto di Mondovì, Ceva, Borgo S. Dalmazzo e Cuneo, oppure al centralino del presidio ospedaliero di Saluzzo (0175/215.111) per il territorio del Distretto di Savigliano - Fossano, Saluzzo e Dronero.

Si rammenta che il ricorso ai

segni elettorali privi di barriere architettoniche può avvenire mediante esibizione di un'attestazione medica già rilasciata dall'Asl per altri scopi (ad es. il verbale di Invalidità Civile) o della copia autentica della patente speciale di guida, purché dalla documentazione esibita risulti l'impossibilità di deambulazione ovvero una capacità deambulatoria gravemente ridotta.

AMRA DEI CARABINIERI DI CUNEO



Una locandina commemora l'anniversario della morte del generale saluzzese Carlo Alberto Dalla Chiesa

In occasione del 40° anniversario della morte del Gen. C.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa, freddato a Palermo dagli uomini di Cosa Nostra nella serata del 3 settembre 1982 insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro e all'Agente di scorta, Domenico Russo, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha realizzato una locandina celebrativa che lo ritrae riportando un suo noto pensiero "Certe cose non si fanno per coraggio, si fanno solo per guardare più serenamente negli occhi i propri figli e i figli dei nostri figli".

Con questa locandina l'Arma ricorda una triste pagina della recente storia del nostro Paese.

Al momento del suo assassinio il Generale Dalla Chiesa, nato a Saluzzo (CN) il 27 settembre 1920, ricopriva la carica di Prefetto di Palermo da poco più di 100 giorni.

Nelle frazioni le iniziative che «fanno Comunità» son «ripartite», dopo la «pandemia», con lo stesso spirito, in tempi cambiati...

«Feste patronali» estive 2022 (1)



Adriano Toselli

Son ripartite, in questa estate 2022, le «feste patronali», che «fan Comunità», nelle frazioni bovesane, con lo stesso spirito, tanto impegno, tentativo di coinvolgere i giovani, maggiori difficoltà... Ottimo è stato il loro risultato, ed han saputo affrontare, anche, il «cambiamento dei tempi», una «socialità» ferita dalle «reclusioni domiciliari», da due anni di «divieto di assembramento»... Son mancate, quest'anno, solo (ma non è poco) quelle di Rosbella e San Mauro (anche se, per «San Donato», nella frazione, non son mancate gare di carte e bocce e momento di aperitivo dopo Messa)... Il primo momento è stato già a Fontanelle, ad inizio luglio, con la «Festa della Madonna», pesce «tra i canali» e passeggiata enogastronomica sulla collina.

A MELLANA

È ritornata la festa patronale di Mellana di Boves, tradizionale ed innovata, giovane. Il programma, partito «di corsa», venerdì sera 15, con appuntamento, «passeggiata non competitiva», «Giro della Mellana», e cena, di «Boves Run», la podistica bovesana, ha offerto enogastronomia «di qualità», soprattutto nella cena del «Cena del territorio», di sabato 16. La tradizionale «polentata» ha visto tocco di classe nell'«intingolo «salsa ai porri». Sempre apprezzate son state le pizze (a differenza delle «cene», non su prenotazione). Rinnovato, da qualche anno, è il gruppo di organizzatori, con il presidente Ettore Brignone affiancato dal fratello Sergio e da Fabio e Simone Dalmasso, trentenni. Quest'anno, oltre a giornate davvero estive, dopo due anni di «pandemia», hanno incontrato una gran voglia di «riparti-

re», di «stare insieme», di «fare festa», di «convivere» con un virus che continua a «girare», ma è meno letale. Mente e coordinatrice della cucina, con tanta esperienza nel settore, è Federica Pellegrino, già presidente della Pro Loco bovesana, altra trentenne. Accanto a serate musicali di qualità, spazio ha trovato, nel tardo pomeriggio domenicale, la bella voce di giovane mellanese, «Agnese» (Dalmasso).



le», nel Santuario, domenica sera 10, dalla corale di Valdieri, i «Ciantur D' Vudier»). La gara alle bocce (due pomeriggi), petanque, ha completato il programma, insieme alle due belle esposizioni in oratorio, a cura di attive donne della frazione: «punto e croce» e fotografie carnevalesche. I non giovanissimi ricordano come le feste di carnevale, storicamente care ai bovesani, furono momenti importanti di «aggregazione», quaranta anni fa, negli anni Ottanta, a Mellana, da cui molto partì delle iniziative dei decenni successivi. Insomma: i giovani e gio-



na di domenica.

LEGIUN STRANIERA: SEMPRE UNA GRANDE E STUPENDA FESTA CAMPESTRE

Rispetto al programma solito, «pre pandemico», alla «Festa della Legiun Straniera», nei grandi spazi verdi ai piedi del Vallone di San Giovanni, organizzata da uno dei Comitati bovesani diventati «Pro Loco», tra il 4 ed il 9 agosto, è mancato solo uno dei tanti «pezzi forti»: lo spettacolo pirotecnico della domenica sera (quest'anno 7). Questo non è successo per volontà degli organizzatori (era in programma). È mancato il permesso comunale, in una estate arida e siccitosa come poche volte (anche se, per ironia, proprio nelle ore in cui dovevano partire i «fuochi» si è scatenato, ai piedi della Bisalta, uno dei tanti violenti temporali di questi giorni).

Per il resto tutto è stato perfetto, vera, grande, «antologia» di «Festa popolare tradizionale», che sa ben aggiornarsi, modernizzarsi nei mezzi (una «cassa computerizzata» da far invidia a tanti «ristoranti di grido», ad esempio), incontrare sempre i gusti dei tempi, tra tanta gastronomia e musica, senza trascurare la religiosità (Rosari, Messe, Processione della domenica mattina), concedendosi elezione di una «Miss». Collaudata è l'organizzazione, ad un livello davvero unico, capace di coinvolgere sempre giovani, a fianco della esperienza delle storiche «colonne portanti»... Si ha l'impressione di essere Oltralpe, in una stupenda festa provenzale, del «Midi» francese.

A ferragosto la festa è tornata a Castellar, ora si sposta a Rivoira (prossimo numero)... Viste le evoluzioni delle «patronali bovesane», Sant'Eligio e San Bartolomeo, poco non è proprio...



vanili organizzatori, nel contesto appena «all'epilogo della pandemia», non stati solo bravi, ma bravissimi... Il maturato «passaggio di consegne», «cambio generazionale», offre alla manifestazione prospettive di prosecuzione ed evoluzione.

Nel pomeriggio di sabato 23 vi è stata Messa (seguita da momento conviviale nel Circolo) dedicata ad «Ivano», il componente del duo «Dario e Ivano», presenza fissa alle serate musicali della festa mellanese per oltre un quarto di secolo. E' scomparso recentemente dopo aver lottato in lunga malattia... Doveroso sem-

pre è ricordare e ringraziare.

A SANT'ANNA

Anche la Pro Loco di Sant'Anna di Boves, già Comitato Frazionale, giovane e numerosa, dopo la «pausa pandemica», ha riproposto la festa patronale frazionale (con l'ovvio patrocinio comunale che han tutte le feste locali). Il programma si è concentrato in due serate, sabato 23 e domenica 24, enogastronomiche (da frittelle adorate dai giovani a polenta nella «cena campagnola» domenicali) e musicali (il DJ Maria Jay Bee, il vocalist Isomain, per finire con i «Non solo li-

scio»), prima di chiudersi la sera di martedì 26 con Messa Solenne nel giorno della Santa Madre di Maria (altra funzione è stata nel tardo pomeriggio di domenica). L'iniziativa è stata apprezzata, come tutte quelle del genere nel periodo, nel quale tanta voglia si ha di «divertirsi», di ritornare alla «socialità». Soprattutto, in questa «ripartenza» non facile, è stato momento curatissimo, a partire dai parcheggi, e che ha saputo coinvolgere, tra partecipanti ed organizzatori, «giovani e giovanili», insieme, in sintonia, unendo entusiasmo ed esperienza.

Grandi serate per la «Festa patronale del concentrico», ma si fatica a recepire la «magia», lo «spirito» e la «partecipazione» del passato...

«San Bartolomeo» e la sua «atmosfera»...

Adriano Toselli

Stupende son state le serate musicali di questa seconda metà del mese di agosto... Belli son stati i due spettacoli teatrali (impegnata sempre la «Compagnia degli episodi»), capace di citare «Amore e ginnastica», opera di Edmondo De Amicis molto migliore del ben più famoso, «Libro Cuore», per parlare di donne e sport, divertentissimi come sempre i piemontesi «Sensa Libret»...

Il Comune ha pubblicizzato con cura, grazie ai capillari e curati comunicati stampa della giovane giornalista di Chiusa Pesio Angela Pittavino, addetta stampa e preziosa, in questa estate, anche dal punto di vista organizzativo delle manifestazioni... Nessuna altra cronaca è da aggiungere a quanto ci arriva dal Comune, tramite la redazione, scritto da lei...

Pure, si aveva l'impressione che qualcosa mancasse, in questi giorni... Non si sentiva la «atmosfera» di qualche anno fa, magica, quando la «festa patronale», capace di coinvolgere tutta la Comunità, che si «respirava nell'aria»... Sembravano giorni «normali», non fosse per le giostre arrivate in Piazza... Manca una «Pro Loco», e si vede (sintomatico che si stia cercando di ricostituirla da quasi tre anni senza risultati)... Il non aver più il «mercato dell'usato» dei bambini in Via Roma ha tolto tantissimo alla domenica 28 (Boves era vuota come di solito solo il giorno di ferragosto)... La «pandemia» ci ha cambiato, specie nel rapportarsi sociale... Lo «spirito dei



vecchi», di quelli che vivevano in un «paesone coeso», pieno di amicizie profonde da portare avanti tutta la vita, è passato solo in minima parte ai «giovani»... Le feroci «guerre civili» degli anni scorsi, prima ancora del COVID, hanno spianato tutto, lasciando solo macerie sociali, spezzando rapporti,

togliendo energie e voglia di impegnarsi... Pure la attuale Amministrazione è molto rappresentativa della attuale Boves, e per questo popolarissima... Poche son rimaste le «resistenze», anzi, ormai cocciute «resilienze», vissute con cautela, «catacombali» (ed un po', magari leggermen-

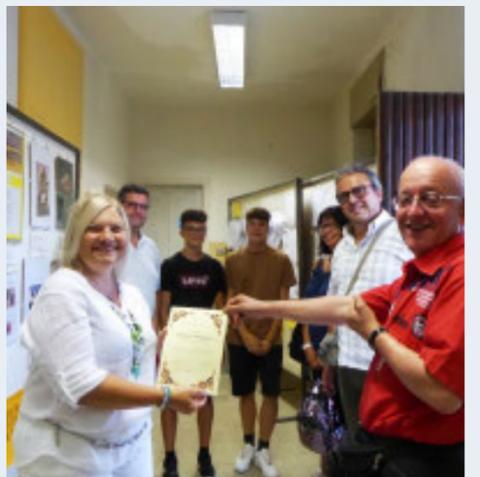
te di meno, succedeva anche una volta)... Insomma, sei portato a ritenere che la «bovesanità», se non proprio morta, sia almeno da ricoverar rattamente in «terapia intensiva»... Poi arrivi «in Piazza» dove son montati i tavoli (incluso, ovviamente, quello delle Autorità), quattrocentocinquanta posti, curatissimi ed esauritissimi, della

«Cena del Ricetto» di lunedì 29... Vedi i soliti volontari (inclusi quelli, giovanili, che cucinano il «minestrone di fagioli», piatto principe), le donne del nostro mondo agricolo, Coldiretti e non, la consigliera comunale di maggioranza Irma Goletto che segue tutto, l'inossidabile ristoratore «Masino» Politano che si lascia sfuggir nulla... Un po' ti ricredi... Un po'..

Ora la terza edizione dell'EquoFestival

«Sulla terra leggeri» è il titolo della terza edizione dell'EquoFestival organizzato dalla Bottega EquoSolidale Qui e là di Boves. Sarà ad ingresso libero ed fissata per il 9, 10 ed 11 settembre all'Atlante dei suoni di Boves (Via Moschetti 15) con un programma ricco e variegato, adatto ad ogni età. Dopo l'inaugurazione prevista per venerdì 9 alle ore 18, si terrà la sfilata di abiti «vintage» in collaborazione con Emmaus accompagnata dalla cena-degustazione proposta da BioEtik; a seguire vi sarà la proiezione del Film «Cada Uma de Nos» («Ognun* di noi») di Olivia Ferrero, sulle lotte «transfemministe» in Brasile. Sabato 10, alle ore 18.30, l'appuntamento sarà per un aperitivo proposto da «Bottega Qui e là» e «Papavero Rosso», in compagnia di Aurora Boreale in arte «Libri brutti»; mentre, dalle ore 20 in poi, i «Sorry4thebass» (semi acustic duo) introdurranno il silent party che concluderà la serata. La domenica 11 sarà dedicata al pranzo marocchino (su prenotazione al 370.3378450), prima dei «laboratori»...

«PAROLE ED IMMAGINI»: LE PREMIAZIONI «SUCCESSIVE»



Già all'alba di domenica 21, dall'esposizione milanese «Parole ed Immagini», ancora allestita, si è presentato il bovesano Lelio Giraudo, ancora vincitore, stavolta nella sezione «Animali selvatici», a ritirare il suo premio... Nella stessa giornata, in orario di apertura pomeridiana, è stato premiato Flavio Vacchetta, di Bene Vagienna, terzo classificato tra le poesie. Diploma di merito è stato consegnato a Monica Stievanin, poetessa ed artista a tutto tondo, altra cuneese di Rocca De Baldi. L'esposizione è stata ancora aperta nel pomeriggio di domenica 28 e, su prenotazione, sin al 31... «Chi ha voluto visitarci ha avuto la possibilità, gli altri sopravviveranno tranquillamente lo stesso...». Ora, smantellato, partono, di nuovo, le «premiazioni itineranti»... Verdetto, commento, opere vincitrici son visionabili on line all'indirizzo blog <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>.

Appuntamenti sin al 17, tra carte, bocce, pallapugno, esposizioni, mercato, gastronomia

Continua la «ripartenza» di «San Grato», la sentita «festa patronale» di Rivoira

Rivoira è una Comunità frazionale bovesana, di dimensioni più medie che piccole (vicina al migliaio di abitanti), coesa e compatta, che si «sente» molto, che si «vive», come una «grande famiglia». In simili contesti le «feste», i momenti di «incontro», sono importanti, per «cementare» i rapporti, per tener lontani dissidi ed incomprensioni... Questo era lo spirito storico di feste di campagna e di paese, con parte religiosa centrale e tanti convivii, pasti, danze, musiche, divertimenti popolari... Rivoira, la sua festa patronale principale (l'altra è Sant'Isidoro, in primavera, a fine aprile, intorno al 25), San Grato (secondo vescovo di Aosta, molto venerato nelle nostre campagne, protettore delle attività dei campi), ad inizio settembre, neppure la ha annullata completamente nel 2020, quello della fase iniziale della «pandemia COVID», il momento più feroce e rischioso. In quella circostanza ha organizzato, comunque, Messa all'aperto, con «miniprocessione» (il Parroco solo ad accompagnare la statua del Patrono, per poche decine di metri), ed inaugurazione di un «allargamento» della «tettoia frazionale», investimento per il futuro (conclusa da «rinfresco impiattato»). L'anno scorso le iniziative sono aumentate, sempre nel rispetto delle regole, che vietavano sempre «assembramenti» ed esortavano a «distanze» (quindi con «numeri» ridotti)... Ora, leggendo il programma in locandina, «San Grato» prova una vera «ripartenza», con programma che torna alla solita ventina di giorni (dal 1° settembre al 17), sempre organizzato dalla Associazione-Comitato «Rivoira Terra di Vita», con patroni del Comune, del «Consorzio della Patata della Bisalta», della «Banca di Boves» (già «Cassa Rurale ed Artigiana»). Priori son Giovanna Dalmasso e Michele Marro, massari Adriana Mandrile, Elvira Pellegrino, Pierdomenico Dota e Romano Marmi.



La prima iniziativa, giovedì sera 1°, alle 20,30, è la gara a «Scala 40» nel Circolo frazionale «Unione Agricola». Venerdì 2 si entra nel vivo con, alle 19, la «Corsa podistica», non competitiva, di «Boves Run» (che analoga iniziativa ha organizzato a Mellana, a luglio). Alle 20,30 alla «Unione Agricola» la gara alle bocce sarà con la «Belotta». Il momento per i «giovani» (sempre nel grande spazio aperto, tra i padiglioni montati) sarà la sedicesima edizione della «Rivoira by night», venerdì 2 con «Djset», DeeJay Mattia Dutto e Pito, sabato 3 con «Marco Manzi & Marco Skarica», Media Partner «Radio Number One». Per tutte le due serate saranno servite birre e carne alla piastra. Sabato 3, dalla 14, vi sarà la gara alle bocce, petanque. Il giorno centrale sarà domenica 4, con raduno di «Trattori di ferie», dalle 9,30 (giro per le strade della frazione nel tardo pomeriggio), Messa, Processione e Benedizione (dei trattori) dalle 10, prima della inaugurazione della esposizione di prodotti tipici locali «Ai piedi della Bisalta»,

in collaborazione con il «Consorzio della Patata della Bisalta» (nel «chostro dell'asilo»). Durante tutta la giornata saranno allestite esposizioni di animali (con dimostrazione di «ferratura dei cavalli») e l'itinerante «Prima che scenda la notte», di Bruno Di Murro, di Roccasparvera, (raccolta enciclopedica di «oggetti, curiosità e cose del passato», sempre tanto apprezzata in zona). Sarà riproposto il «mercato». Alle 13 il pranzo sarà curato dalla amministrazione della «Unione Agricola». Alle 15 son fissati i «Giochi popolari». Lunedì 15, alle 14, vi sarà la gara di «Pallapugno», una storica passione frazionale, aperta a tutti. Alle 19,30 sarà riproposta la «serata gastronomica» con «le patate della Bisalta» e la «Gran grigliata rivoirese». Mary Barale, chef stellata, ex titolare del ristorante «Il Rododendro» di San Giacomo di Boves, darà il suo supporto ai fornelli. L'invito è a portare da casa, per limitare i rifiuti, posate e bicchieri. I biglietti son «ad esaurimento», con prenotazione obbligatoria da Milena Cavallo (347.1625755) e Paolo Curti (348.4764399).

Funzionerà ampio «Luna Park» e sarà allestito banco di beneficenza. Ma, al solito, meglio, come si usava «una volta», prima della pandemia, mica finisce qua... Venerdì 9, alle 21, reduci dal successo bovesano della domenica sera di «San Bartolomeo» (in Piazza Italia), come in passato, la «Compagnia Teatrale Ij Sensa Libret» concede replica (nel Salone della scuola materna frazionale), della sua commedia «Una tira l'auto» («Una tira l'altra»). Sabato 10, sempre alle 14, la nuova gara di pallapugno sarà riservata ai frazionisti. Sabato 17 si chiuderà con la tradizionale «Cena dell'amicizia», nel «chostro dell'asilo» (informazioni e prenotazioni da Cristian Macagno, al 349.6030059).

MEMO4345

Un meeting internazionale e Attraverso la Memoria ricordano gli ebrei di Borgo

Giovedì primo settembre MEMO4345 ha ospitato un numeroso gruppo di ebrei rovenienti da Israele, Francia e Stati Uniti, alcuni dei quali parenti ed eredi di ebrei internati a Borgo San Dalmazzo, e per l'occasione si è riunito il Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo per una celebrazione in memoria delle vittime della Shoah.

Domenica 4 settembre, invece, in occasione di Attraverso la Memoria 2022, MEMO4345 sarà aperto al pubblico fino alle ore 20.00 per permettere la fruizione libera e gratuita a tutti i partecipanti alla XXIV edizione della marcia "Frontiere di Pace".



CORSI DI DANZA

Prove gratuite di latino-americano e ballo da sala

Inizieranno lunedì 26 settembre alle ore 21.00, con la prima lezione di balli di gruppo presso i locali di via XI Settembre 19, i corsi di danza della A.S.D. Royal Dance Cuneo di Boves propone per gli aspiranti ballerini di Borgo San Dalmazzo. Nell'arco della medesima settimana si terranno altresì le lezioni di prova dei corsi base di bachata, salsa e kizomba (martedì 27 settembre ore 21.00) e di ballo liscio e da sala (venerdì 30 settembre ore 21.00). Tutte le prime lezioni sono gratuite e i corsi proseguiranno nei mesi seguenti a seconda del numero di partecipanti interessati. Per maggiori informazioni: Erika: 388.1629469

CALCIO

Il Pedona vince il "Vitto-Maciu-Gigi"



Sabato 27 agosto, presso lo stadio comunale si è disputato il memoriale "Vitto-Maciu-Gigi", organizzato dal Pedona per ricordare i tre dirigenti Vittorino Cordero, Dalmazzo Giraudo e Luigi Urraci, scomparsi negli anni scorsi. Al torneo hanno preso parte, oltre al Pedona stesso, le squadre San Rocco Castagnaretta, Val Maira e la squadra juniores del Pedona. A disputare la finale sono stati proprio

il Pedona e il San Rocco Castagnaretta. La squadra di casa ha battuto gli avversari cuneesi con un solido 2-0, il Val Maira ha invece vinto 2-1 contro i juniores del Pedona aggiudicandosi il terzo posto.

MONSERRATO

Giornata di festa per le coppie sposatesi al santuario

Domenica 4 settembre alle ore 16.00, presso il santuario di Monserrato, si terrà una celebrazione dedicata a tutte le coppie che nel corso degli anni si sono sposate nel suggestivo luogo di culto borgarino.

Da sempre amato per i pregi architettonici e per la bellezza del paesaggio che lo cir-



conda, il santuario di Monserrato è da sempre un punto di riferimento per i fedeli cuneesi e per le molte coppie che scelgono il rito in Chiesa, alle quali si è scelto di dedicare una giornata di festa e condivisione nel luogo che le ha viste scambiarsi il fatidico "sì".

Valentina Sandrone



APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 9,30
ALLE 18,30



Estate

2022



cupolelido.it 

Cupolelido Acquaparcò 

@Cupolelido 

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN)
InfoLine 0172.713333 // 0172.381280

SABATO 3 SETTEMBRE AL PIAN DELLE GORRE, CONTESTUALMENTE ALLA IV ROUTE DEL MARGUAREIS

Si inaugura la Ciclovía del Duca

Roberto Formento

Antiche vie di comunicazione che oggi rivivono, nell'ottica del turismo, della (ri)scoperta delle bellezze uniche del territorio cuneese che dalla montagna guarda al mare, dell'amicizia transfrontaliera, della mobilità sostenibile e dello sport. La "Ciclovía del Duca" - un accesso importante dal basso Cuneese e Monregalese all'Alta Via del Sale, attraverso gli splendidi scenari del Parco del Marguareis, sul tracciato di un'antica rotabile militare - sabato 3 settembre vivrà un importante momento di "inaugurazione" alle ore 16 in valle Pesio, presso il Pian delle Gorre, proprio mentre sarà teatro di un evento molto atteso per gli amanti della mountain bike. Durante l'inaugurazione transiteranno infatti i partecipanti alla quarta edizione della Route del Marguareis, cicloturistica internazionale che dalla Francia, da Tenda, viaggia sin verso Chiusa di Pesio. Attraversato il confine il tracciato si «tuffa» nel cuore del Parco naturale Marguareis seguendo l'ex strada militare 194 che ha preso appunto in nome di "Ciclovía del Duca", uno tra i percorsi più belli delle Alpi Liguri e straordinario sotto innumerevoli profili: tecnico, paesaggistico, naturalistico, storico. Prati e castagneti, pascoli e



boschi, valli che mantengono il ricordo delle attività umane del passato e che si aprono su scenari veramente suggestivi ed unici. La Route del Marguareis - manifestazione non competitiva per appassionati delle due ruote con buone capacità fisiche e tecniche - è aperta sia alle bici "muscolari" che alle e-bike. L'edizione 2022 si svolgerà su un tracciato di 58 km e un dislivello positivo di circa 1.800 metri, con punti di ristoro e di assistenza, compresa la possibilità di ricarica parziale delle bici elettriche. Da Limone Piemonte, che si raggiungerà da Cuneo in pullman, ci si sposterà a Tenda - già possedimento italiano e con la quale i rap-

porti transfrontalieri sono ancor oggi intensi - a bordo del treno della Ferrovia delle Meraviglie, in un altro scenario suggestivo, di cui abbiamo ampiamente parlato in passato sul nostro giornale. In sella alle mountain bike, da Tenda si percorrerà il fondovalle Roja sulla ex Route Nationale 204 e successivamente si inizierà la risalita al Colle di Tenda geografico per la celebre "strada dei 50 tornanti", con caratteristico percorso a serpentina. Superati gli ottocenteschi Forti di Tenda è prevista una sosta allo Chalet Le Marmotte, quindi si continuerà presso lo spartiacque alpino principale a duemila metri di quota sulla Limone-Mo-

nesi o Alta Via del Sale, la strada bianca più spettacolare d'Europa, incontrando numerose opere di ingegneria viaria. Nei pressi della Capanna Morgantini si imbrocherà la Ciclovía del Duca per attraversare la lunare Conca della Carsene, poi con una lunga e scorrevole discesa in Valle Pesio, attraverso l'intaglio del Passo del Duca fra scori rupestri, si raggiungerà la suggestiva foresta di conifere del Prel. Infine, dal Piano delle Gorre, si raggiungerà Chiusa di Pesio lungo la viabilità ordinaria. Per informazioni e iscrizioni, Conitours 0171 696206/698749, info@cuneoalps.it o bikeroom@cuneoalps.it.

CICLOVIA DEL DUCA: UNA LUNGA STORIA

"Strada" è qualcosa che mette in comunicazione, che raccorda, per una certa utilità o per certi scopi. La strada che oggi è la Ciclovía del Duca ha una lunga storia di utilità, scopi e obiettivi che nel corso dei secoli si sono modificati, trasformati. La sua eredità storica è da far risalire addirittura all'epoca medievale, con un tracciato che sa Chiusa, attraverso la Val Pesio e la Certosa, superava le Alpi presso il passo di Baban per dirigersi verso le terre brigasche. La via di comunicazione fu in parte demolita ad inizio XVII secolo. Ma l'importanza strategica del collegamento fu rivalutata più avanti, quando venne realizzata la nuova Strada militare 194 Certosa di Pesio-Colle della Boaria, terminata nel 1941 come mulattiera di tipo "D". È possibile che il precedente cammino fosse per lunghi tratti alla base del nuovo tracciato, anche se si scelse di scartare il passaggio al passo di Baban, considerato troppo impervio, aprendo artificialmente un nuovo passaggio, il "Passo del Duca" (poi minato e fatto saltare dai partigiani durante la battaglia di Pasqua). Su "chi" fosse il Duca (un Savoia? Un nobile che proprio lì vi lasciò la pelle? O semplicemente... un rapace notturno?) che poi darà il nome alla rinnovata ciclovía, rimane il mistero. Dalla comunicazione tout court - evidentemente per ragioni commerciali - al periodo bellico, fino alla vocazione turistica,

che la via che oggi abbraccia la Valle Pesio e l'alta via del Sale attraversando i territori dei comuni di Chiusa Pesio, Briga Alta e La Brigue, ha recentemente scoperto. L'impulso per il recupero, il riutilizzo e la valorizzazione è arrivato dal chiusano Armando Erbi, direttore di Conitours e consigliere dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime. I primi lavori di sistemazione sono iniziati nel 2019, e negli anni seguenti sono continuati per lotti successivi; nel 2022 è stato interamente portato interamente a termine il progetto di recupero (tranne il tratto terminale che dalla Colla Piana di Malabera raggiungeva direttamente il Colle della Boaria, al quale è stata preferita la più breve e comoda pista di servizio di Capanna Morgantini), avviato dall'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime. Dal 2019 la Ciclovía del Duca ha avuto nuova linfa dalla "Route del Marguareis", che promuove il tracciato e l'amicizia transfrontaliera: il grande successo ripetuto nelle varie edizioni ha consentito alla ciclovía di essere conosciuta da un sempre maggior numero di persone. Oggi, la Ciclovía del Duca rappresenta "un percorso unico di rilievo nazionale per gli amanti della mountain-bike, che si sviluppa con caratteristiche uniformi in ambiente alpino incontaminato e privo di antropizzazione".

r.f.

TANTI «EVENTI NELL'EVENTO» REALIZZATI IN MODO CORALE, CON LA REGIA DEL COMUNE

Bel successo per Ciusa Duvarta

Un gran bel lavoro corale, messo in campo dal Comune di Chiusa Pesio e da tutte le Associazioni e persone che hanno partecipato all'organizzazione: questa la base del successo dell'edizione 2022 di «Ciusa Duvarta», che ha visto un gran numero di eventi realizzati in paese lo scorso fine settimana, con un ottimo afflusso di pubblico e una partecipazione davvero consistente. Un po' una «edizione zero», quella ideata e messa in campo dal Comune, in cui davvero tutto ha funzionato per il verso giusto. «Un grazie speciale a chi è passato a trovarci in questi giorni di festa - commenta l'Amministrazione comunale - e a tutti coloro che si sono adoperati per la perfetta riuscita di Ciusa Duvarta: gli agricoltori, le Associazioni, i volontari, gli enti, gli uffici comunali, le forze dell'ordine, i commercianti, gli espositori, gli artisti e tutti gli operatori. Insieme, abbiamo vissuto una tre giorni stupenda, ricca di appuntamenti, emozioni, sorrisi. L'augurio è di continuare sempre così, facendo squadra, per regalare al nostro paese e a chi viene a trovarci momenti belli da vivere e da condividere nello scenario unico della Valle Pesio». Nella bella cornice di Ciusa Duvarta, è stata consegnata la Costituzione ai neo diciottenni chiusani.

(Immagini pagina FB Comune di Chiusa Pesio).



ASSEGNATA ALLA INSITE TOURS

Ufficio turistico: una nuova gestione

Dal mese scorso l'Ufficio Turistico e la Biblioteca di Chiusa di Pesio hanno cambiato forma e gestione a seguito del bando comunale vinto e affidato all'agenzia di viaggi e tour operator "Insite Tours" di Raffaella Giordano. L'Ufficio turistico e la Biblioteca Civica "Ezio Alberione" mantengono lo stesso personale e i rispettivi ruoli culturali, didattici, di informazione, promozione turistica e supporto per l'organizzazione degli eventi, ma con delle interessanti novità per i residenti e i visitatori. In particolare, all'Ufficio Turistico viene implementata la vendita di servizi, di pacchetti turistici, di biglietti per mostre, eventi e titoli di viaggio, il noleggio delle e-bike, la prenotazione di alberghi e rifugi, la programmazione e l'accompagnamento dei trekking, tour in bici e a cavallo, grazie alla collaborazione con le Aree Protette Alpi Marittime e con i professionisti locali; ai ragazzi saranno riservati laborato-

ri didattici e gite scolastiche. «Con il nuovo bando abbiamo lasciato grande libertà di impresa al gestore, con l'obiettivo di stimolare maggiormente la creazione di servizi e laboratori e la promozione della Valle Pesio, in sinergia con il Comune e tutti gli attori del territorio, dalle imprese alle associazioni - spiega il sindaco Claudio Baudino - Attraverso Insite Tours l'ufficio turistico diventa sempre di più una casa a servizio dei residenti, degli imprenditori e artigiani locali e dei turisti alla scoperta della bellezza della Valle Pesio e alla ricerca di esperienze diversificate con percorsi su misura per tutti». «La bellezza della Valle Pesio è fuori discussione, così come le sue enormi potenzialità di sviluppo turistico - afferma Raffaella Giordano CEO di Insite Tours -». Siamo pronti per dare il nostro contributo professionale per la promozione di questo meraviglioso e autentico angolo di Piemonte».

IN BREVE

Misurazioni ACDA a Chiusa

La ACDA Spa, gestore del servizio idrico integrato sul territorio, comunica che in questi giorni, e sino al 2 settembre, sta effettuando il servizio di lettura dei misuratori per i consumi di acqua potabile nei Comuni di Beinette, Boves e Chiusa Pesio. Il personale della ditta MBS Group, che esegue le letture per conto di Acda, è dotato di tesserino di riconoscimento.

CENTRALI NEL PROGRAMMA DEL «PERIODO DELLE FERIE» SON STATI I MOMENTI NELLO SPAZIO VERDE VICINO LA PARROCCHIALE

Attività estive al «campetto parrocchiale»



Adriano Toselli

Uno dei centri della vita estiva beinette è stato il campetto parrocchiale, già con torneo, organizzato dai vivaci «Animatori dell'Oratorio», martedì 19 luglio, dal tardo pomeriggio, in occasione della inaugurazione del nuovo campetto da «Beach volley» (squadre di quattro giocatori, a sorteggio, iscrizione gratuita). Nel partecipato momento non è mancato il «Ludobus», «divertimenti di una volta», per grandi e, soprattutto, «piccini»...

Sabato 20 gli «Animatori» hanno preso parte, a modo loro, alla «festa patronale» beinette di San Magno. Hanno organizzato, da mattino a sera, una «Dodici ore di sport», sempre al «Campetto», con calcetto (cinque contro cinque), beach volle (tre contro tre) e ping-pong individuale, ottenendo la consueta buona adesione (ci si poteva



iscrivere dai quindici anni) ed aderendo, poi, alla serata in Piazza Salvo

D'Acquisto, «giovane», con il «DJ-set»... Qualche «incuria» degli



utilizzatori ha portato, intorno ferragosto, a «chiudere» la parte di «calcet-

to», «controllarne» meglio l'utilizzo...

Le gite del «Gruppo CAI»
Il «Campetto» beinette, la sera di giovedì 25 agosto, è stato del Gruppo CAI (Club Alpino Italiano, collegato alla Sezione di Peveragno), che ha presentato «Storie di uomini e montagne». Cinquantina sono stati i partecipanti, rapiti dalle immagini di

gite come «A spasso per la costiera amalfitana» (percorsi tra oliveti, agrumeti e vigne, sospesi sopra il mare), «Scialpinismo sull'Etna», trekking su «La via Marenca», «Giro del Monviso» (bellissimo quanto impegnativo), una «due giorni» tra i rifugi della Valle Gesso...

NOTIZIE IN BREVE

Corso di Attività Fisica Adattata

Giovedì 1° settembre, alle 20,30, in Sala Olivetti (vicino alla Biblioteca, su Parco Gauberti), «Animazione Motoria Sorriso» («Sorriso + movimento = benessere») invita alla presentazione di «Corso di Attività Fisica Adattata», per anziani, con prima lezione gratuita, che sarà tenuto da un laureato magistrale in scienze motorie. Per informazioni telefonare al 349.8879903, mail info@motoriasorriso.it, sito www.motoriasorriso.it. Il momento ha il contributo del Comune di Beinette e del «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese».

--- **Coro parrocchiale:** prossime prove sono fissate per le domeniche 4 e 11 settembre; la finale sarà sabato 17, prima della «Messa all'aperto» (informazioni al 328.6479319).

La partecipata iniziativa dell'ultima domenica di agosto con tante collaborazioni

«Polentata» AVIS, di giovane Direttivo, al Parco di Rifreddo

La sezione AVIS beinette ha servito, come praticamente abitudine «pre pandemica», la sua «polentata» al Parco di Rifreddo domenica 28, ultima di agosto, a pranzo, dopo la Messa della tarda mattinata. Con tra i commensali il neo «presidente onorario», storico presidente e fondatore, Pietro Marro, un allegro, vivace, efficiente, giovane gruppo, raccolto intorno al nuovo Direttivo, ha servito la «polenta» su sorta di «barelle» foderate di rosso. I partecipanti sembravano meno di prima della «pandemia», ma, anche, eran più sparsi, anche lungo il corso d'acqua, ben all'ombra, per ripararsi dal



caldo della giornata e da un sole davvero vivace. Gli «Animatori» dell'oratorio hanno organizzato giochi per bambini il pomeriggio. Sono stati coinvolti la Croce Rossa di Peveragno, sempre presente, il Gruppo della «Caritas», il «Caffè equosolidale».

ATos



LA «CENA DI SAN MAGNO» HA CHIUSO LA «PATRONALE»



La tradizionale, partecipata, «Cena di San Magno», curata dai «massari», è tornata a chiudere la festa patronale beinette, la sera di martedì 23, sempre in Piazza D'Acquisto, vicino al grande «Luna Park», sotto il grande tendone «Delle Associazioni» (di Parrocchia, AVIS, Comitati di San Bernardo e dell'Annunziata). La hanno servita gruppo giovane, numero ed affiatato...

L'estate peveragnese si è tornata a vivere nei convivi delle feste delle borgate agricole, da Santa Margherita a San Lorenzo a San Magno

La «Patronale» resta in frazione!

La sera di sabato 23 le, ritornate feste «campestri», «frazionali», estive, peveragnesi, son partite con la ormai tradizionale, partecipatissima, cena di Santa Margherita (porchetta alla sarda), ed omaggio ad Amalia Gallo, scomparsa nei giorni precedenti, figura sorridente molto amata in frazione (le immagini so corse, numerose, «on line»). L'enogastronomia «tira» come non mai... Lo «spirito» delle «piccole Comunità frazionali», ai piedi della Bisalta, sempre esser sopravvissuto, a pandemia e divisioni politiche...

San Lorenzo: bella festa, anche senza «fuochi»...

La frazione peveragnese di San Lorenzo ha rinunciato, nella sua festa patronale di questa estate 2022, solo ai fuochi artificiali finali, al conclusivo spettacolo pirotecnico. È stata scelta dettata, ci spiegano, più che dalla stagione seccotta (che ne ha fatti annullare vari, incluso quello ai piedi del bovesano Vallole di San Giovanni, a Fontanelle) dalla difficoltà di procedere alla abituale raccolta di «contributi» in frazione, «porta a porta», in periodo ancora «pandemico», con la «socialità» molto «provata»...

Per il resto nulla è mancato nel programma, apprezzato e partecipato: religiosità, musica per tutti i gusti, la premiazione di «Estate ragazzi», la «bicicletta», il «Luna Park», le gare alle bocce, la gastronomia (si è concluso con la grande polentata del 9, dopo la «paella» del 7), la «sfilata degli abiti da sposa» («C'era una volta e c'è ancora...»), ritornata, e sempre applaudita...

Trionfale festa a San Magno

Dopo ferragosto, tra sabato 20 (grande «carne alla brace») e domenica 21 (polentata), vero trionfo vi è stato per la, ritornata, «patronale» di San Magno. Ancora si è vista la grande voglia di «ripartire», di «socializzare». Nelle due serate gastronomiche, dietro il grande bar rotondo, centrale, tanta è stata la partecipazione, come prima del-



Gremita è stata la cappella, con gente fuori, per la cerimonia religiosa della domenica mattina (Messa con benedizione di cinque grandi trattori di agricoltori della zona). La musica tradizionale (l'orchestra «Claudio Music Folk» ed «I Simpatia»), oltre allo spettacolo di domenica pomeriggio di Antonietta Chiardola ed Antonio Zanfino, della scuola «Tonidance» di Bernezzo, campioni italiani 2021, insieme alle bocce, han completato il programma.

Poi è arrivata «La Provvidenza», festa religiosissima, ma non solo...



la «pandemia», con coda davanti ai padiglioni, al cui ingresso, nella maglia amaranto del Comitato, era lo stesso Sindaco, residente nella frazione. Il

gruppo si è ritrovato, affiatato, ringiovanito, pur esperto, organizzato, capace di «raccolgere» componenti anche oltre i confini frazionali e comunali.

ALTRA SERATA CARAIBICA ALLO SMAC

Lo «SMAC» («Spazio, Movimento, Arte e Cibo») di Peveragno ha vissuto le sue «iniziative dell'estate», tendenzialmente, come, partecipate, «feste private»... Ad inizio settembre, sabato 3 è riproposto, nel dehor, appuntamento già apprezzato a giugno, la «Serata caraibica», con protagonisti «Elisa & Sergio», ospite d'onore il cubano Alex Lopez. La formula è quella solita: dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800.

Sabato sera 9 luglio, il locale ha ospitato la carovana della «Rust 2 Rome», la corsa



IL MATRIMONIO DI NTRITA E PATRICK



Ntrita Rossi e Patrik Beraudo, titolari del «Bar Macallè» di Piazza Toselli, anime del film festival internazionale peveragnese «AmiCorti», hanno ufficializzato il loro legame che dura da anni con matrimonio nel pomeriggio di venerdì 26. Tra tanta emozione e con molta partecipazione di amici e parenti, il loro «sì» è stato pronunciato, in modo alquanto originale e creativo, al «Centro Congressi», ex sede di Comunità Montana, di Madonna dei Boschi, non a caso sede della recente edizione della fortunata iniziativa cinematografica... Racconteremo...



automobilistica dalla Scozia alla «Città Eterna», che ritornava a Peveragno dopo due anni di «sospensione pandemica». Gli scozzesi, come sempre, son stati ospitati al «Camping Il Melo» di San Giovenale (collaborazione con «Enjoy Bisalta»). Attivissimo è stato «Il Melo», in questi mesi di «ripartenza anche turistica», con attività proposte al suo interno... Varie automobili straniere son stata viste sulle strade peveragnesi (olandesi, inglesi, tedesche...).

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Il comportamento del gentil sesso sugli investimenti

BUX, il broker competente in investimenti da mobile, ha recentemente comunicato gli ultimi dati sul comportamento di investimento delle donne. Dall'analisi emerge che anche a causa della pandemia, l'interesse per gli investimenti è decisamente aumentato e gli Stati che investono di più sono Olanda, Germania Francia e Italia. Le donne italiane prediligono le banche tradizionali come fiduciari dei loro investimenti. Inoltre, in quanto più disposti alla pianificazione a medio lungo termine, oltre il 50% ha come obiettivo di investire in futuro. Lo studio



mette in risalto una divergenza di genere tra gli attuali risparmiatori italiani: mentre il 60% è rappresentato da uomini, il restante 40% sono donne; un dato peraltro in li-

nea con gli altri Paesi europei. Tale disparità è spiegata col fatto che quasi il 60% circa delle donne crede di non avere competenze adeguate in materia di investimenti, mentre la percentuale maschile è decisamente più bassa (39%). In generale le donne italiane vorrebbero accrescere le loro competenze di educazione finanziaria. Diversi studi hanno infatti dimostrato che la cultura finanziaria nel Belpaese è inferiore rispetto a quanto si riscontra nelle altre economie avanzate.

E questo dipende da una serie di fattori diversi, come il

grado di istruzione e il lavoro. Gestire i propri soldi in modo ottimale aiuta a prendere decisioni importanti e, se vogliamo, a migliorare la propria situazione economica anche nel futuro immediato e a lungo termine. Da un'indagine della Banca d'Italia si rileva inoltre come le donne hanno una minore resilienza finanziaria rispetto agli uomini (circa il 38% delle donne afferma di non essere in grado di sapere se potrà fronteggiare una spesa imprevista di 2.000 euro contro il 26% degli uomini) ed una maggiore fragilità finanziaria (infatti circa il 41% delle don-

ne interpellate hanno dichiarato che la propria famiglia sarebbe in grado di sopportare la mancanza di reddito solamente sino a due mesi contro il 32% circa degli uomini)

In generale, le donne italiane gradirebbero che le basi di conoscenza del mondo finanziario del fossero loro più precise: il 28% vorrebbe ricevere consigli su come investire ed il 27% su come diventare una buona investitrice. Uomini e donne hanno anche opinioni differenti per quanto riguarda l'importo mensile da destinare ad un investimento: mentre gli uo-

mini ritengono indispensabile investire poco più di 600 euro, le donne hanno stabilito una cifra più alta per i propri investimenti, pari a 820 euro circa. Anche nel Belpaese fiducia (soprattutto per le donne), facilità e basse commissioni sono i principali pilastri nella scelta dell'intermediario a cui affidare i risparmi. Le segnalazioni di un consulente di fiducia sono ancora la fonte più credibile per oltre il 50% degli italiani, soprattutto tra donne e anziani

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA IMPRESE CUNEO E CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA A NIZZA PROMUOVONO IL RINASCIMENTO TURISTICO

Italia e Francia promuovono le loro destinazioni eccellenti e sostenibili a Barolo

Dopo sei edizioni di successo, anche quest'anno torna il Barolo fashion show, Festival internazionale di moda, fotografia e design. IL BFS (Barolo fashion show) rende, per un weekend, la cittadina di Barolo famosa non soltanto per le sue eccellenze vitivinicole, ma anche per il fashion, l'arte e il turismo. Il calendario, fitto di eventi, racconta le eccellenze del "Made in Italy", promuovendo la sinergia fra territori diversi e talvolta lontani fra loro. In questo dialogo fra arte, cultura e territorio, la Camera di Commercio Italiana di Nizza è stata invitata per raccontare, insieme a CNA Cuneo, come ha sviluppato il proprio canale di promozione turistica ed incrementato l'attenzione verso il Made in Italy in Francia. La Camera, infatti, svolge un ruolo cruciale nelle relazioni transnazionali e nella promozione delle eccellenze italiane, e grazie a dei progetti sviluppati appositamente per il mercato della Costa Azzurra, riesce ad essere un ponte di collegamento indispensabile per diverse realtà italiane che desiderano ampliare i loro orizzonti. L'iniziativa è inoltre promossa con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione CRC. Il 10 settembre prossimo sarà proposta dunque una tavola rotonda per analizzare come Italia e Francia stanno promuovendo un nuovo tipo di turismo, definito di prossimità e sostenibile. Il Comitato Regionale per il Turismo per il distretto della Provenza, Alpi e della Costa Azzurra ha ad esempio sviluppato un piano di investimento di 3 milioni di euro, per la campagna "Si belle, si proche, Pure Cote d'Azur France" (che tradotto significa così bella così vicina, pura Costa Azzurra) al fine di rilanciare la destinazione sia in Francia che negli Stati vicini. Questa valorizzazione si inserisce in un più ampio progetto voluto sia dalle

associazioni di categoria, sia dall'Amministrazione Pubblica francese, che hanno capito l'importanza di un turismo slow, diversificato ed immersivo. Adesso, i comuni meno turistici della Costa, propongono interessanti attività che riprendono la cultura locale, offrendo percorsi esperienziali e che arricchiscono sia il territorio che il turista. Di rilievo è inoltre l'interesse dato al turismo enogastronomico, che ha visto un incremento senza precedenti nella regione francese, portando ad una riscal-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

perta e alla valorizzazione di alcuni prodotti e ricette storiche.

In questa prospettiva l'agglomerato "Riviera di Mentone e le sue meraviglie" è riuscito a portare avanti dei progetti sul turismo slow, focalizzandosi sulle sue eccellenze gastronomiche come il Limone DOP di Mentone e i prodotti ortofrutticoli.

Seppur in modalità diverse anche l'Italia si muove verso il turismo sostenibile e lo fa puntando sulla enogastronomia. Stando ai dati riportati dall'Osservatorio Nomisma-Unicredit nel report annuale sul turismo in Italia, dei 28 milioni di visitatori presenti nel nostro paese, uno su tre sceglie la propria destinazione perché attratto dall'offerta enogastronomica del territorio, mentre uno su quattro tende a basare la propria scelta sulla base delle tradizioni del luogo. Di fatto il connubio turismo ed enogastronomia non mai stato così vincente. Non a caso, negli ultimi anni, sono aumentati i consorzi di tutela e aziende associate, segnalando la necessità e l'importanza di una rete virtuosa che faccia promuovere interi territori o regioni.

A rappresentare l'eccellenza del turismo gastronomico consapevole intervengono al dibattito, tra gli altri, anche i rappresentanti delle città di Bra, luogo di nascita del movimento Slow Food e Urbino, primo territorio del biologico in Italia (il concetto qui nasce addirittura negli anni '70). Per presentare i propri progetti di turismo sostenibile saranno invece presenti le città di Genova, Cuneo, Acqui Terme, Menton.

In una prospettiva di crescita comune e di relazioni di scambio, fra Italia e Francia, la Camera di Commercio Italiana avrà il piacere di introdurre e approfondire questi temi sabato 10 settembre alle ore 18:30 presso l'incantevole Castello di Barolo.

INTESA SANPAOLOM PER LE STARTUP

Aperte le candidature «up2stars» per il settore aerospace

Aperte le autocandidature per le startup attive nel settore dell'Aerospace, a cui è dedicata la quarta e ultima call di Up2Stars, il nuovo programma di accelerazione e valorizzazione delle startup innovative, ideato da Intesa Sanpaolo in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center. La call punta ad individuare le giovani realtà imprenditoriali più promettenti che operano nella Space Economy e nei settori tecnologici ad essa connessi, per guidarle e supportarle nelle diverse fasi di sviluppo del loro business. Dalla Space Industry ai servizi di telecomunicazioni fino al monitoraggio ambientale e meteorologico, lo Spazio sta assumendo una dimensione sempre più cruciale nello sviluppo tecnologico ed economico ed è uno dei settori in cui l'Italia può ambire a posizioni altamente competitive a livello mondiale. I servizi satellitari ed i dati da essi generati sono fondamentali per le telecomunicazioni, l'agricoltura, la sicurezza, i servizi di osservazione della terra e quelli di geo-localizzazione. Un insieme cospicuo di settori connessi all'economia dello spazio per il quale le nuove tecnologie sviluppate da startup hi-tech rappresentano una risorsa strategica.

In questo quadro si colloca la quarta call di Up2Stars, dedicata alla selezione delle startup specializzate in: - **SMART CITIES E TERRITORIO**: servizi basati su utilizzo infrastrutture spaziali, navigazione satellitare (GNSS), tecnologie per l'osservazione della Terra, satelliti di telecomuni-



cazione e possibile integrazione al 5G; Urban Air Mobility, cybersecurity, emergenze naturali e catastrofi, urbana, servizi aerei, infrastrutture critiche;

- **ADVANCED MOBILITY**: innovazione tecnologica e strumenti digitali applicati a mobilità urbana dei beni e delle persone, mobilità intelligente, nuovi modelli di business per la realizzazione della mobilità come servizio, veicoli e infrastrutture per la guida autonoma, sicurezza stradale, digitalizzazione del veicolo, 5G, mapping e geomatica;

- **INFRASTRUTTURE DIGITALI PER LA PIATTAFORMA U-SPACE E SERVIZI UTM (UNMANNED AERIAL VEHICLES TRAFFIC MANAGEMENT)**: sicurezza del volo dei droni, advanced drones (fully autonomous, UAV), propulsione, spazio e tlc, satelliti, meccanica di precisione, materiali speciali, aerosturture; - **TECNOLOGIE E SOLUZIONI TRASVERSALI** applicate a telecomunicazioni, navigazione satellitare, osservazione della Terra, advanced materials, gestione dei detriti spaziali

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Buoni carburante

I buoni benzina da 200 euro spettano a tutti oppure soltanto a qualche categoria di lavoratori?

«Innanzitutto occorre una precisazione: il "bonus carburante" (introdotto con il decreto legge 21 nello scorso mese di marzo) è una misura temporanea per contenere gli impatti economici dovuti all'aumento del prezzo dei carburanti, prevista, al momento, soltanto per il periodo d'imposta 2022. In sostanza, è una facilitazione concessa ai datori di lavoro privati che potranno erogare ai propri lavoratori dipendenti buoni benzina, o titoli analoghi, esclusi da imposizione fiscale per un ammontare massimo di 200 euro per lavoratore. Dunque, i datori di lavoro possono concedere questi buoni ma non sono di per sé obbligati.

Con una recente circolare l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'agevolazione riguarda i datori di lavoro che operano nel "settore privato", dunque non le pubbliche amministrazioni. Il beneficio riguarda i lavoratori dipendenti, da intendersi sulla base della tipologia di reddito prodotto, ossia quello di lavoro dipendente ma non vi sono limiti di reddito per ricevere i buoni carburante.

Il decreto concede all'azienda che elargisce i buoni di dedurli integralmente dal reddito d'impresa; per ciascun dipendente, si può raggiungere un valore di 200 euro per uno o più buoni benzina e un valore di 258,23 euro per l'insieme degli altri beni e servizi (compresi eventuali ulteriori buoni benzina). Ricordiamo che laddove il valore dei beni in natura nell'anno sia superiore a 258,23 euro, lo stesso concorre interamente a formare il reddito del dipendente.

A tal proposito, il benefit, inteso come voucher, si considera percepito dal dipendente ed assume quindi rilevanza reddituale nel momento in cui lo stesso entra nella disponibilità del lavoratore, a prescindere dal fatto che il servizio venga fruito in un momento successivo».



ALLARME DELLE CONFINDUSTRIA DEL NORD

Non c'è più tempo, se le aziende chiudono sarà un nuovo medio evo

Rosaria Ravasio

Il Nord Italia, che piaccia o no riconoscerlo, è quello che con la sua capacità produttiva sostiene la nazione. Il Pil prodotto nelle nostre regioni è quello che fa scivolare verso Roma una marea di "soldini" utili a coprire le spese di tutto il Paese.

Le industrie, quindi, così come tutte le imprese, non possono essere fermate.

Se si fermano (non per capriccio, ma perché i prezzi energetici e delle materie prime sono diventati insostenibili) si fermerà a catena tutta l'economia.

Già ora alcune aziende della meccanica del bresciano hanno chiuso, così come quelle del vetro di Murano, ma purtroppo è destino che la catena si allunghi e che quest'onda arrivi anche nel cuneese.

E perdonate la schiettezza... non ce ne sarà più proprio per nessuno.

Ecco perché martedì i presidenti di Confindustria Nord hanno lanciato un disperato grido d'allarme, chiedendo SUBITO l'introduzione di



un tetto al prezzo del gas, la sospensione del meccanismo europeo che prevede l'obbligo di acquisto di quote ETS a carico delle imprese, la riforma del mercato elettrico e separazione del meccanismo di formazione del prezzo dell'elettricità da quello del gas, delle misure per il contenimento dei costi delle bollette con risorse nazionali ed europee e la destinazione di una quota nazionale di produzione da fonti rinnovabili a costo amministrato all'industria manifatturiera.

«Non siamo in grado di aspettare la tornata elettorale servono risposte concrete subito, le aziende stanno già chiudendo»

I rappresentanti delle Confindustrie delle quattro regioni hanno presentato agli assessori i dati relativi agli **incrementi dei costi energetici dal 2019 al 2022 nelle quattro regioni più importanti per il tessuto industriale italiano (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna): dai dati emerge che, mentre nel 2019 il**

totale dei costi di elettricità e gas sostenuti dal settore industriale delle quattro regioni ammontava a circa 4,5 miliardi di Euro, nel 2022 gli extra-costi raggiungeranno - nell'ipotesi più ottimistica rispetto all'andamento del prezzo - una quota pari a circa 36 miliardi di Euro che potrebbe essere addirittura supe-

riore ai 41 miliardi nello scenario di prezzo peggiore.

«Le Regioni - hanno sottolineato da Confindustria - si sono trovate concordi sulla gravità dell'emergenza e l'insostenibilità della situazione, e al fine di evitare drammatiche ricadute economiche e sociali invitano tutte le forze politiche (anche in questa fase di campagna elettorale) a sostenere con decisione l'impegno del governo in carica nella difficile trattativa con gli altri Paesi a livello europeo per l'introduzione di un tetto al prezzo del gas. Il tempo è ampiamente scaduto e una decisione in sede UE in questo senso non è più differibile», hanno concluso.

In questo tragico scenario nessuno sarà esente da conseguenze pesanti e decisamente dure da affrontare.

Dal commercio all'industria, passando per il turismo e la ristorazione: l'aumento dei costi legati all'energia non risparmia nessuno. La situazione è già fuori controllo. Tutte le filiere sono a rischio black out. Cosa stiamo aspettando?

GIORGIO BERGESIO SU CARO ENERGIA

«Subito un intervento del Governo sono a rischio decine di aziende cuneesi»

«Il caro-energia rischia di mettere definitivamente in ginocchio le famiglie e lo straordinario tessuto di imprese piccole e medie della nostra Provincia. Si metta subito in atto l'armistizio tra forze politiche chiesto dal nostro Segretario Matteo Salvini e si dia mandato a Draghi affinché il Governo metta un tetto alle bollette». Lo dichiara il Senatore cuneese della Lega, Giorgio Maria Bergesio, commentando i rincari drammatici del costo dell'energia che stanno decimando le imprese del Paese.

In Italia il costo medio dell'energia sale oggi a 740 euro al MWh, con un massimo orario di 867,28 euro ed un minimo di 688,24 euro. Sabato scorso era stato fissato a 713,69 euro. Una vera e propria stangata da 1.231 euro in più a famiglia rispetto al 2020 (+93%) ed un salasso per le imprese. Per le famiglie, nel 2021, a causa dei forti aumenti scattati a partire dall'ultimo trimestre dell'anno, la bolletta del gas ha raggiunto i 1.162 euro a nucleo, 802 euro quella della luce, per un totale di 1.964 euro. Nel 2022, per effetto dei rincari delle tariffe e nonostante le misure adottate dal Governo, la spesa complessiva per l'energia sale a 2.558 euro a nucleo, 1.516 euro per il gas, 1.042 euro per la luce. Per le aziende i costi sono stratosferici. Un conto che potrebbe ulteriormente aggravarsi ad ottobre. E le previsioni per il



2023 non sono ottimistiche, con tensioni sulle quotazioni dell'energia che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno.

«In assenza di un blocco delle tariffe e di interventi efficaci di contrasto, nel 2023 il conto per le forniture energetiche potrebbe raggiungere i 5.266 euro a famiglia, 3.052 euro per la bolletta del gas, 2.214 euro per quella della luce, con una crescita della spesa energetica del +300% rispetto al 2020 - dice il Senatore della Lega -. Come chiede Salvini, bisogna agire tempestivamente. Serve un armistizio politico. Le bollette non sono di destra né di sinistra e se non si agisce subito ci sarà una strage di aziende italiane e le famiglie non ri-

usciranno ad andare avanti. Dobbiamo stanziare subito 30 miliardi, utilizzando gli extra-profitti generati dalle società energetiche, per un piano nazionale per la sicurezza energetica e per contenere gli aumenti del gas. Ma per farlo serve un accordo tra tutte le forze politiche che sostengono il Governo, e riunire subito il Consiglio dei Ministri».

Il Senatore Bergesio conclude: «L'idea avanzata dalla Lega è adottare il modello francese, una legge per impedire gli aumenti oltre il 4% delle bollette di luce e gas. E' fondamentale non aspettare ottobre perché sarebbe troppo tardi, ma dare subito mandato al Parlamento per portare in Parlamento una proposta».

DENUNCIA CODACONS IN PROCURA E ALLA CORTE DEI CONTI

Mancato pagamento della tassa sugli extraprofitti delle società energetiche

Sul caso della tassa sugli extraprofitti non versata allo Stato dalle società energetiche incombe tra il resto una denuncia del Codacons, che si rivolge alla Procura della Repubblica di Roma e alla Corte dei Conti affinché sia aperta una indagine volta ad accertare eventuali reati penali e contabili.

Con il Decreto Aiuti Bis il Governo aveva previsto di incassare 10,5 miliardi di euro attraverso la famosa tassa una tantum sugli extraprofitti delle società energetiche, con le imprese del settore che avrebbero

dovuto versare una prima rata (pari al 40% del valore della tassa) entro il 30 giugno e il restante 60% entro il 30 novembre - spiega il Codacons - Si apprende oggi che la maggior parte delle aziende coinvolte dal provvedimento avrebbe deciso di non pagare, lasciando vuote le casse statali: dei 10,5 miliardi di euro preventivati, sarebbe stato versato solo 1 miliardo di euro.

Così facendo le imprese energetiche hanno privato famiglie e imprese dei soldi necessari allo Stato per contrastare il caro-energia, proprio alla vi-

gilia dei nuovi aumenti delle tariffe di luce e gas che scatteranno ad ottobre, e stanno aggravando enormemente l'emergenza bollette in Italia: un comportamento non solo immorale e vergognoso, ma anche un possibile illecito penale e contabile - afferma il Codacons.

L'associazione ha deciso pertanto di presentare un esposto alla Procura di Roma e alla Corte dei Conti, chiedendo di accertare i fatti alla luce della possibile fattispecie di truffa e di reati contabili considerate le ripercussioni sul fronte erariale.

CONFCOMMERCIO CUNEO

«Sia anche la politica locale a interessarsi dei bisogni delle nostre imprese»

«La politica deve coinvolgersi maggiormente delle necessità delle imprese, non il contrario. Vorremmo non essere noi a portare al politico di turno programmi o intenti che magari non leggerà nemmeno. Occorre un netto cambiamento di paradigma. In un paper abbiamo elaborato una proposta, rivolta ai partiti che si presenteranno alle prossime elezioni politiche del 25 settembre, in cui sono ben evidenziati quali sono stati i ritardi, i deficit, gli eccessi e le inefficienze che hanno contribuito al progressivo declino economico e politico del nostro Paese nell'ultimo quarto di secolo. Ma ci sono anche le nostre proposte per la prossima legislatura,



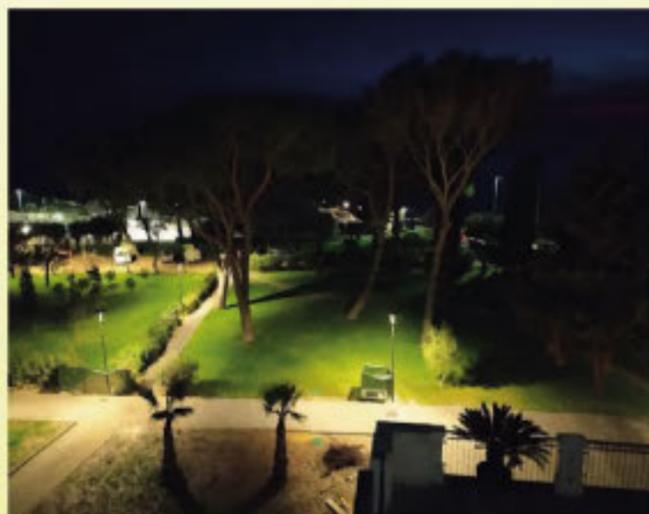
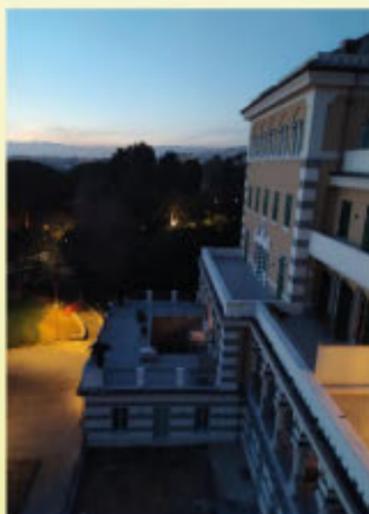
per apprezzare al meglio quella che all'orizzonte si manifesterà come l'ennesima tempesta perfetta che il mondo del commercio, del turismo e dei servizi sarà chiamato ad affrontare, a partire dal caro bollette». È una sorta di provocazione a 360° quella che il presidente di Confcommercio - Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, **LUCA CHIAPPELLA**, lancia alle forze politiche territoriali dopo la presentazione del documento di 48 pagine, dal titolo «Le ragioni delle imprese, la responsabilità della politica. Le proposte del terziario per la prossima legislatura», che la Confcommercio nazionale ha messo a punto anche con il contributo delle territoriali della Granda.

«Abbiamo davanti problemi eccezionali, ma è indubbio che abbiamo le forze per superarli, se la politica farà responsabilmente la sua parte - prosegue Luca Chiappella -. Ebbene saremo lieti di condividere con tutte le forze politiche del nostro territorio i contenuti di questo documento rendendo poi pubblici i nomi dei partiti che ce lo richiederanno. La nostra volontà è quella di promuovere un confronto esigente con la politica sugli interventi necessari per rispondere alla crisi e per rafforzare la produttività delle nostre imprese».

Sono in tutto una decina le aree di intervento selezionate da Confcommercio: «Legalità e sicurezza»; «Pnrr e politica di coesione»; «La riforma del fisco»; «Lavoro e contrattazione, politiche attive e formazione»; «Welfare»; «Non nuocere alla demografia»; «Dalla crisi energetica ad una politica per la sostenibilità come fattore di sviluppo»; «Trasporti e logistica per l'accessibilità sostenibile»; «Transizione digitale e innovazione del sistema dei servizi»; «Credito e sistemi di garanzia, strumenti elettronici di pagamento»; «Città, commercio e servizi di prossimità». Il documento si conclude con cinque agende, rivolte ad altrettante aree di intervento: turismo, cultura, professioni, giovani e imprenditoria femminile.

«Il quarto trimestre 2022 metterà a durissima prova le nostre aziende che in provincia di Cuneo, per il 90%, hanno dimensioni da micro/pmi - conclude Chiappella -. Non è possibile chiedere loro di passare da bollette da 6-7mila euro/mese a salassi da 30mila euro. Sono costi che oltre ad azzerare il margine portano le nostre aziende in perdita, fino al rischio chiusura. Di questo, come di tanti altri problemi, la politica se ne deve interessare, per questo scenda in campo e venga a bussare alla nostra porta per discutere insieme dei contenuti che la nostra Confederazione ha redatto. Apriremo a tutti, senza fare alcuna distinzione».

S.C.C. COSTRUZIONI GENERALI



Tel. 0174/570011

fax 0173/570003

mail: info@scccostruzioni.com



Da 65 anni costruire è il nostro lavoro.
MOTEC, SOMOTER, B&M, CONICOS, GARBOLI
e dal 2009 S.C.C.

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza;
 Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



TREND SULLA PRODUZIONE DELLE API NEL CUNESE

da Cuneo

Il clima pazzo che moltiplica gli eventi estremi, fra siccità e nubifragi, incide negativamente sulla produzione di miele in Provincia di Cuneo, che ha fatto registrare un calo del 30% con le fioriture estive del castagno e del tiglio in alcuni areali condizionate dal caldo e la melata di bosco completamente scomparsa.

È quanto emerge dal bilancio di Coldiretti sulla stagione apistica 2022 nella Granda.

Dopo le prime interessanti produzioni di miele di ciliegio, millefiori e tarassaco, con una media di 10 Kg/alveare, si è registrato sul territorio provinciale - spiega Coldiretti Cuneo - un deludente raccolto di miele di acacia, con una media di 5-10 Kg/alveare; in estate per il miele di castagno e tiglio si è arrivati a produzioni massime di 25 Kg/alveare ma in alcune zone il caldo ha tagliato il raccolto di miele fino a 10 Kg/alveare. Ad incidere pesantemente sul calo produttivo nel Cuneese, fino al 30% in meno del potenziale, è stata la mancata produzione della melata di bosco, miele caratteristico della stagione estiva che, dopo annate di produzioni molto consistenti e una progressiva diminuzione nelle ultime stagioni, ha toccato il minimo storico nel 2022 con la metcalfa - l'insetto che nutrendosi della linfa delle piante produce una sostanza zuccherina che attira le api consentendo la produzione di questo particolare miele - praticamente scomparso dai boschi cuneesi.

Per il miele un buon inizio di stagione poi stroncato dalla siccità estiva

I 2.200 apicoltori attivi nella Granda, la metà dei quali professionisti, devono far fronte al clima pazzo e all'esplosione dei costi generati dalla guerra

Oltre alla spallata del clima, gli apicoltori devono far fronte all'esplosione dei costi - sottolinea la Coldiretti - per le tensioni internazionali generate dalla guerra in Ucraina: dai vasetti di vetro alle etichette, dai cartoni al gasolio. Difficoltà che riguardano i 2.200 apicoltori attivi nella Granda, la metà dei quali professionisti, che curano quasi 8.000 apiari

secondo le elaborazioni di Coldiretti Cuneo sui dati dell'Anagrafe Apistica nazionale.

Il miele cuneese è un patrimonio di biodiversità messo a rischio dalle importazioni dall'estero, che sono cresciute - evidenzia Coldiretti - di quasi il 18% nei primi cinque mesi del 2022 e l'anno scorso hanno raggiunto i 24 milioni di chili di

cui più della metà (14 milioni di chili) da Ungheria, Romania e Ucraina con quasi 2 vasetti su 3 pieni di prodotto straniero, spiega l'analisi di Coldiretti su dati Istat.

“Alla luce di questa situazione è opportuno che anche l'agroindustria scelga il vero miele Made in Cuneo - dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada -

attivando progetti economici di filiera che possano garantire la giusta valorizzazione del prodotto e il lavoro degli imprenditori, e che venga resa omogenea la legislazione comunitaria per non penalizzare le produzioni ottenute rispettando le rigide norme di sicurezza italiane rispetto a quelle dei Paesi con sistemi di controllo più permissivi, come avviene per il miele proveniente dalla Cina e dall'Est Europa”.

“Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall'estero, spesso di bassa qualità - rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** - occorre verificare con attenzione l'origine in etichetta oppure rivolgersi direttamente ai produttori nelle aziende agricole, negli agriturismi o nei mercati di Campagna Amica. Il miele prodotto sul territorio nazionale, dove non sono ammesse coltivazioni OGM a differenza di quanto avviene ad esempio in Cina, è riconoscibile attraverso l'etichetta di origine obbligatoria che abbiamo fortemente sostenuto”.



CIA CUNEO - RACCOLTA DELLE UVE

«Nei vigneti stagione produttiva anomala, a cui non eravamo abituati»

CUNEO. Per la provincia di Cuneo la vendemmia è entrata in vivo. A inizio agosto si è avviata la raccolta delle uve di Pinot Nero e Chardonnay da spumante. A metà mese è cominciata quella del Moscato e dei Chardonnay e Sauvignon da vini fermi. In questi giorni parte il taglio dei grappoli di Arneis e dei primi Dolcetti. Poi, da metà settembre tocca alla vendemmia del Barbera seguita da quella dei Nebbioli.

Da che cosa è stata contraddistinta la stagione produttiva 2022?

Lo abbiamo chiesto a una persona del mestiere: **Claudio Conterno**, presidente provinciale di Cia Cuneo, nonché titolare, insieme a Guido Fantino, di un'importante azienda vitivinicola a Monforte d'Alba. Dice: “E' stata un'annata strana, calda e di grande siccità alla quale non eravamo abituati e di cui non abbiamo esperienze precedenti. Alte temperature le avevamo già avute nel 2003, ma allora durante l'inverno e la primavera erano cadute neve e pioggia in abbondanza e potevamo contare su una buona riserva d'acqua. Quest'anno i terreni sono asciutti”.

Per cui?

“Non avendo impianti di irrigazione di soccorso perché, fino a ora, non ce n'era mai stato bisogno, non abbiamo potuto cambiare l'andamento della stagione. Si può prevedere un meno 15-20% di produzione: non solo in chili raccolti, ma proprio in resa nel passaggio da uva a vino. Gli ultimi temporali, portando pioggia, hanno leggermente migliorato la situazione senza, però, modificare sostanzialmente l'annata. Se arrivasse ancora altra pioggia potrebbe aggiustare la stagione del Barbera e dei Nebbioli”.

Le caratteristiche organolettiche dei vini 2022?

“Proprio per lo sviluppo anomalo



Il presidente provinciale Conterno prevede un 15-20% in meno di resa. I vini dovrebbero essere molto strutturati, di grande morbidezza e con meno eleganza di altre annate

dell'annata, potremo leggerle con certezza tra un paio di mesi. Comunque dovrebbero essere vini molto strutturati, di buona gradazione alcolica, di grande morbidezza e con meno eleganza di altre stagioni. Poi, si vedrà come evolveranno con la maturazione e l'invecchiamento in cantina. Certamente per i nostri vini sono preferibili annate più fresche dal punto di vista meteorologico”.

Ci sono stati problemi legati alle malattie nella coltivazione?

“Per quanto riguarda peronospera e oidio non ci sono state grandi difficoltà. Restano sempre in primo piano le due patologie sistemiche del mal dell'esca e della flavescenza dorata.

La prima, causata da funghi, si può tamponare con delle operazioni mirate sulla vite le quali consentono il recupero del 60-70% della pianta. Per la seconda servono interventi radicali in quanto il fitoplasma che la provoca ha effetti devastanti sulla coltura”.

Cioè?

“Le piante colpite vanno abbattute e reimpiantate. E bisogna tenere puliti i boschi confinanti con i vigneti e i terreni incolti che favoriscono lo sviluppo dell'insetto vettore della malattia. Invece, purtroppo, c'è stata una sorta di abitudine alla flavescenza dorata e le viti malate non vengono recise alla radice. Per questo, come Cia, chie-

deremo alla Regione, il cui settore fitosanitario ha la competenza sulla materia, di obbligare le aziende al taglio delle piante colpite. Altrimenti non si potrà mai contenere e debellare la malattia. Estirpare le viti, curare i boschi e gli incolti devono essere decisioni tecnico-politiche da imporre rapidamente”.

Le crisi internazionali, come l'invasione russa dell'Ucraina, avranno degli effetti negativi sulle vendite del vino? “Direi di no, perché il mercato del vino sta vivendo un periodo molto positivo e ci sono le stesse, buone prospettive degli anni passati”.

Il futuro del settore vitivinicolo?

“Dobbiamo progettarlo coinvolgendo tutti gli attori interessati: aziende e tecnici del comparto; Istituzioni; Università per la ricerca. Mettendo insieme le esperienze si possono raggiungere grandi risultati. Perché stagioni calde come quella di quest'anno diventeranno la regola. E allora bisogna adottare tecniche di ombreggiatura e costruire tanti piccoli invasi per raccogliere l'acqua da utilizzare quando serve: quest'ultimo un percorso utile non solo all'agricoltura, ma all'intera comunità. Il tutto cercando di imparare da ciò che hanno già fatto altri Paesi con temperature più calde delle nostre”.

I tempi?

“Realizzare dei bacini richiede una programmazione di almeno venti anni. Perciò, se vogliamo prevenire il grave problema della siccità, dobbiamo cominciare a ragionarci oggi e, poi, possiamo lasciare il lavoro iniziato alle prossime generazioni che avranno il compito di renderlo concreto. Perché negli anni a venire il vero problema non sarà l'energia, ma avere sempre l'acqua sufficiente a soddisfare le esigenze delle persone e delle aziende: non solo quelle agricole”.

DAL 3 AL 5 SETTEMBRE

Appuntamento per la 75ª Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo

Sabato 3 settembre 2022 alle ore 11, presso il Foro Boario di Saluzzo (Via Don Giacomo Soleri, 16), avrà luogo l'inaugurazione con taglio del nastro alla presenza delle autorità della 75ª Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, la 14ª edizione Nazionale, che si chiuderà lunedì 5 settembre alle ore 14. All'interno della rassegna che tradizionalmente viene organizzata in concomitanza alla Fiera di San Chiaffredo, si svolgeranno anche la 49ª edizione della Mostra Regionale Bovini Razza Frisone Italiana (con l'annesso 17º Junior Show Regionale) promossa da Ara Piemonte e la seconda edizione di “Legname del Monviso”, evento lanciato con successo nel 2021. La 75ª Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo è organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo con il patrocinio della Città di Saluzzo, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo, in collaborazione con Terres Monviso e Polo del Legno del Monviso.

Per maggiori informazioni telefonare allo 0175/43527 o scrivere a info@fondazionebertoni.it. Attraverso 500 stand e 200 espositori dislocati sugli oltre 35 mila metri quadrati di superficie del Foro Boario, recentemente asfaltato, la mostra di Saluzzo si propone da sempre di raccontare un territorio ricco di prodotti e aziende specializzate in comparti differenti, caratterizzato anche da un legame imprescindibile con le vallate montane. Oltre alle ultime novità nel



campo della meccanica agricola applicata alla frutticoltura, alla zootecnia e alla silvicoltura, il programma della tre giorni comprende nella mattinata di lunedì 5 settembre la premiazione del duplice concorso riservato ai capi di Bovini Razza Frisone Italiana e una tavola rotonda valida ai fini formativi per Dottori Agronomi e Dottori Forestali sulle filiere forestali nelle Valli del Monviso.

L'evento si consolida sempre di più sui settori della frutticoltura, legno e zootecnia

“La mostra quest'anno arriva forte del coraggio e della tenacia di non essersi fermata davanti al Covid - sostiene Carlotta Giordano, presidente della Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo - . Per noi infatti più che di una ripartenza si tratta di un consolidamento, in quanto negli anni l'evento ha allargato i confini geografici e messo a fuoco gli ambiti agricoli a cui si rivolge, diventando da generalista a specializzato senza perdere il suo baricentro e cuore pulsante. Siamo partiti guardando quello che abbiamo e abbiamo investito sulle peculiarità del territorio: frutta, zootecnia e silvicoltura sono i tre cardini intorno ai quali ruota l'agricoltura saluzzese, i punti di riferimento per l'innovazione applicata all'agricoltura del comparto meccanico”.

“L'evento rappresenta un territorio più ampio del Saluzzese - continua Francesca Neberti, assessore del Comune di Saluzzo - . Per questo è importante instaurare un dialogo con i Comuni limitrofi, stabilendo sinergie e instaurando collaborazioni che nel segno della complementarità possano contribuire a fare crescere il peso specifico della meccanica agricola della provincia di Cuneo”.

“La mostra arriva alla fine dell'estate, nella stagione in cui si raccolgono i frutti e fare un primo bilancio dell'annata agraria in via di conclusione e analizzare le criticità che l'hanno caratterizzata - conclude Romano Boglio, segretario delegato della Fondazione Amleto Bertoni - . Quest'anno è evidente che a tenere banco sarà soprattutto la siccità e le ricadute negative che la carenza idrica ha avuto su frutticoltura, zootecnia e filiera del legno”.

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

PESTE SUINA

Confagricoltura denuncia i ritardi nella posa delle recinzioni anti-cinghiali



da Cuneo

Il 20 agosto scorso, in base ai programmi a suo tempo definiti, si sarebbero dovuti concludere i lavori per la posa della recinzione anti cinghiali volta a contrastare la diffusione della peste suina africana nella zona infetta a cavallo tra il Piemonte e la Liguria. Finora - chiarisce in una nota Confagricoltura Piemonte - sono oltre 180 i casi di peste suina africana segnalati su cinghiali tra Piemonte e Liguria. "A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza l'attività di abbattimento dei cinghiali nell'area infetta è sospeso. La recinzione - dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte - è ancora lontana dall'essere completata e il timore di diffusione dell'epidemia continua a rimanere alto: chiediamo

al commissario e alle istituzioni regionali di fornire alle organizzazioni agricole un ragguglio aggiornato sui tempi di realizzazione della rete anti-cinghiali e di intensificare gli sforzi per completare le opere".

Confagricoltura Piemonte sottolinea l'aumento incontrollato delle popolazioni di ungulati e il fatto che, da gennaio a oggi, siano state abbattute poche migliaia di cinghiali, "mentre l'obiettivo che si è dato la

Regione Piemonte è di arrivare, entro fine anno, a 38 mila capi eliminati con la caccia di selezione; aggiungendo i prelievi previsti con la caccia di controllo e quella programmata, i numeri degli abbattimenti previsti salgono a oltre 50mila".

"I tempi per la conclusione dei cantieri si stanno prolungando pericolosamente - dichiara Enrico Allasia - e l'obiettivo dei 50mila capi abbattuti entro fine anno risulta praticamente impossibile da raggiungere: gli agricoltori hanno il diritto di sapere quando potranno essere completate le opere. Ormai dell'emergenza non si parla quasi più - conclude Allasia - ma il pericolo che l'epidemia si diffonda continua a preoccupare gli allevatori e l'intera filiera".

Enrico Allasia: "Chiediamo al commissario e alle istituzioni regionali di fornire alle organizzazioni agricole un ragguglio aggiornato sui tempi di realizzazione della rete anti-cinghiali e di intensificare gli sforzi per completare le opere".

COLDIRETTI CUNEO

Caro energia: il riscaldamento può arrivare dal mondo agricolo

Gas alle stelle e pellet introvabile preannunciano un autunno e un inverno "di fuoco" sul fronte riscaldamento, mentre una soluzione di risparmio per famiglie e industrie arriva dal mondo agricolo. È quanto afferma Coldiretti Cuneo nell'evidenziare la presenza sul territorio provinciale di realtà agricole che producono cippato destinato al riscaldamento di unità abitative e produttive con conseguente

re prodotta dalla combustione nelle caldaie a biomassa può tornare alle aziende agricole che la mischiano alla lavorazione dell'humus per farne terriccio o concimi.

"Una proposta interessante che unisce cura del territorio, attenzione all'ambiente e vantaggio economico per tutti" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, che sottolinea "Le aziende agricole possono



La produzione di cippato è un esempio virtuoso di economia circolare e di attenzione all'ambiente, con risparmio in bolletta per famiglie e imprese

risparmio per gli utenti e benefici per l'ambiente. Sono già molti i condomini e gli edifici nella Granda che - secondo Coldiretti Cuneo - hanno virato verso questa modalità di riscaldamento sperimentando, in un momento di grandi turbolenze internazionali, una riduzione dei costi altrimenti impensabile.

Il cippato è una biomassa ad uso energetico costituita da scaglie di legno che si ottengono inserendo in appositi macchinari agricoli, le cippatrici, piante a fine ciclo produttivo, scarti di potatura e scarti derivanti dal lavoro di pulizia dei boschi, degli argini di fiumi e torrenti. Dunque, la produzione di cippato - evidenzia Coldiretti Cuneo - costituisce un importante incentivo alla manutenzione delle superfici boschive e dei letti dei fiumi, essenziale in un'ottica di prevenzione degli incendi, delle frane e delle alluvioni, a conferma del ruolo chiave degli agricoltori nella custodia delle aree marginali e nel presidio dell'assetto idrogeologico del territorio.

Il cippato così prodotto può essere trasformato in energia termica per il riscaldamento, nel rispetto delle norme di emissione di gas e polveri in atmosfera, e la cene-

re prodotta dalla combustione nelle caldaie a biomassa può tornare alle aziende agricole che la mischiano alla lavorazione dell'humus per farne terriccio o concimi.

Una proposta interessante che unisce cura del territorio, attenzione all'ambiente e vantaggio economico per tutti" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada, che sottolinea "Le aziende agricole possono

re prodotta dalla combustione nelle caldaie a biomassa può tornare alle aziende agricole che la mischiano alla lavorazione dell'humus per farne terriccio o concimi.

opportunità di occupazione sul territorio, su cui occorre indirizzare risorse del PNRR a dispetto di chi, strumentalmente, accusa agricoltori e allevatori di inquinare l'aria più del settore dei trasporti e dell'industria" dichiara il Presidente di Coldiretti Cu-

neo, Enrico Nada. "La produzione di un combustibile ecologico come il cippato valorizza le risorse del territorio collinare e montano e i materiali di scarto in un'ottica di economia circolare e di attenzione per l'ambiente, avendo ridot-

te emissioni inquinanti e consentendo di ridurre l'impiego di combustibili fossili come metano e gasolio, oltre ad offrire un buon risparmio in bolletta agli utenti finali" rimarca il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

BANDO AGRISOLARE

Gas con record prezzi via al fotovoltaico sui tetti di stalle e cascine

Con il nuovo record del prezzo del gas, l'arrivo del bando per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti di stalle e cascine è importante per contribuire alla sovranità energetica del Paese, con cittadini e imprese in difficoltà per i rincari scatenati dalla guerra in Ucraina. È quanto afferma la Coldiretti dopo la pubblicazione dell'avviso con le istruzioni per accedere agli 1,5 miliardi previsti dal Decreto sull'agrisolare nell'ambito del PNRR, che arriva mentre il futuro sul gas naturale alla borsa di Amsterdam ha ritoccato il suo record raggiungendo in apertura i 302 euro al megawattora.

Il Decreto sull'agrisolare, fortemente sostenuto dalla Coldiretti, consente l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva pari a 4,3 milioni di metri quadri per 0,43 GigaWatt sulle coperture degli

edifici agricoli e zootecnici ma senza consumare terreno fertile. "L'esplosione del costo del gas - sottolinea Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo - ha un impatto devastante sulle tasche dei cittadini ma anche sulla filiera agroalimentare, dal campo alla tavola, rendendo necessario sviluppare forme alternative di produzione dell'energia. Il fotovoltaico sui tetti di cascine e stalle è un sostegno per le imprese agricole e zootecniche che possono avvantaggiarsi del contenimento dei costi energetici ma anche per il Paese che può beneficiare di una fonte energetica rinnovabile in una situazione di forti tensioni internazionali che mettono a rischio gli approvvigionamenti, proprio mentre si discute sul tetto al prezzo delle gas proveniente dalla Russia". Le domande per i contributi destinati alla realizzazione di impianti foto-

voltaici potranno essere presentate dal 27 settembre al 27 ottobre. Una quota di finanziamenti pari a 1.200 milioni di euro è destinata alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria, 150 milioni sono assegnati a interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli, e altri 150 milioni andranno al settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli e alle altre imprese. "Bisogna intervenire per contenere il caro energia e i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro anche con lo sviluppo di alternative energetiche che offre il settore agricolo, dal fotovoltaico su tetti stalle e cascine senza consumo di suolo al biometano" afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu.

ALLARME DEGLI AGRICOLTORI

In arrivo uno tsunami sui prezzi del cibo

Dal gas ai barattoli, dal gasolio alle etichette, è in arrivo uno tsunami sui prezzi del cibo con un autunno caldissimo sul fronte economico con la produzione agricola e quella alimentare che assorbono oltre l'11% dei consumi energetici industriali totali. È l'allarme lanciato da Coldiretti Cuneo in riferimento agli spaventosi rincari delle bollette che colpiscono imprese e famiglie. Nel sistema agricolo i consumi diretti di energia includono i combustibili per trattori, le serre e i trasporti mentre tra i consumi indiretti ci sono quelli che derivano da fitosanitari, fertilizzanti e impiego di materiali come la plastica. In agricoltura si registrano rincari dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti.

Il comparto alimentare richiede ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed elettricità, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, funzionamento delle macchine e climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro. Aumenti che riguardano l'intera filiera del cibo con costi indiretti che vanno dal vetro rincarato di oltre il 30% rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +60% per i barattoli di banda stagnata fino



ad arrivare al +70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. "Così non possiamo andare avanti - denuncia il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada - e non ci possiamo permettere di aspettare i tempi lunghi della politica. Rischiamo un crack alimentare, economico e occupazionale visto che proprio in questi mesi si concentrano le produzioni agricole tipiche del nostro territorio, dalla trasformazione della nostra frutta agli ortaggi fino al vino, senza dimenticare i formaggi, i salumi, la carne". "Con l'esplosione dei costi dell'energia - aggiunge il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - rischiamo di perdere quegli spazi di autonomia e sovranità alimentare che fino ad oggi le imprese agricole sono riuscite a difendere per il bene del Paese".

PROPOSTE DI GITA NELLE VALLI CEBANE

Sei tour sostenibili per scoprire tradizioni e tesori di un territorio magico

Luciano Bona

Ci sono terre attraversate da strade sinuose che regalano da entrambi i versanti paesaggi poetici.

Ci sono terre che hanno nella memoria il profumo del mare, boschi selvaggi nel cuore e in fondo, dove lo sguardo si perde, acque fresche ed erba tagliata.

Terre antiche, vissute da genti generose, sapienti, laboriose, appassionate e fiere custodi di storie, gesti, pietre, vite.

Ci sono terre pronte ad accogliervi in un viaggio pieno di esperienze ed emozioni sincere ed intense. A far rivivere queste sensazioni e scoprirne gli scorci più suggestivi l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa, Cebana, Alta Valle Bormida e Associazione Unimont Servizi hanno predisposto sei tour sostenibili, in bici o a piedi, alla scoperta della Valle Mongia, Langa Cebana, Valle Cevetta e Sorgenti del Belbo. Sei percorsi all'insegna del viaggiare e vivere sostenibile e del minimo impatto sui territori che attraversano i percorsi, adatti a tutti per difficoltà, tracciati da guide del territorio e raccontati per voi dalle parole e con gli scatti di chi questi luoghi li vive ogni giorno. Sei tour per tre valli, unite da comuni origini storiche e legate da paesaggi incantevoli. Per intraprendere i tour sarà a disposizione una mappa interattiva dove sono evidenziati i punti e le tappe di interesse lungo il percorso, la traccia in Gps e il racconto, in parole ed immagini, realizzato da guide e fotografi locali o attraverso un contatto con l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida (Tel. +39 0174 705600 e unimontceva@vallinrete.com) e l'Associazione Unimont Servizi. Sarà un viaggio fatto da persone e con persone per le quali non esiste una cultura del turismo ma una cultura dell'accoglienza semplice, profonda e spontanea. Ecco ora una breve sintesi delle varie opportunità:

Il tour Storie di Vigne e Gusto parte da Castellino Tanaro, paesino arroccato sulla sponda destra del fiume Tanaro, costituito da una ventina di borgate rurali, che gode del privilegio di affacciarsi, come da una balconata, sul bacino idrografico del Tanaro. Il toponimo, Castello, deriva dalla fortificazione esistente sino al 1700 circa, della quale restano alcuni ruderi e la possente torre. Risalente al XIII secolo. Sarà una pedalata attraverso piccole località rurali, Cigliè e Roccacigliè, in un territorio coperto da campi coltivati con cura e tenacia dalla gente di Langa, querce ed ontani il cui sottobosco regala funghi di pregiate specie, particolarmente apprezzate dai buongustai e dove tuttora è praticata la raccolta del profumatissimo tartufo bianco. Attraverseremo romantici vigneti e nocciuoli, borghi arroccati intorno a castelli e torrioni nati in difesa del proprio territorio, ci fermeremo per delle tappe gourmet alla scoperta delle tradizioni enogastronomiche di Langa e, al tramonto, il nostro sguardo si perderà su campi di grano punte-

giati da alberi secolari, su, fino alle cime delle Alpi Marittime. A conclusione del tour a Castellino ci si potrà fermare all'osteria storica del paese per gustare una cucina casalinga, pura, incontaminata, fatta di ricette trasmesse da generazioni ed incentrate su ciò che offre questa terra, una cucina che ha profonde radici contadine non "dimenticando" le "lele", dette anche "pane dell'ultimo momento", un

ci, piccoli borghi storici arroccati, potrete degustare formaggi a latte crudo che sanno di erbe fresche, un pane fragrante prodotto con le farine locali e piatti antichi tramandati e proposti con amore e cura delle materie prime. Un itinerario di facile percorrenza, quasi completamente su strade asfaltate con brevi collegamenti su sterrato. **Tour Napoleonico:** itinerario in Valle Mongia, attra-

sciandoci incantare da un paesaggio rigoglioso tra il torrente Mongia e ruscelli che disegnano stupende vallate laterali sede delle nostre ascese, foreste e verduggianti prati...

Tour Tesori della Montagna: in questo tour ci inerpicheremo sulle dorsali di destra e di sinistra del torrente Mongia tra paesini suggestivi, con piccoli angoli di architettura montana ancora preservati.



pane povero a base di farina e grano, acqua e sale, non lievitato, che in passato ormai lontano serviva nei periodi di carestia ed oggi viene servito con saporiti salumi e formaggi locali. E ora scopriamo gli altri tour che potrete seguire nei giorni successivi.

Tour Profumi e Colori: itinerario tra piante officinali e grani antichi in langa cebana, in e-bike o gravel, che si snoda tra le colline della sponda destra del fiume Tanaro, a cavallo tra i comuni di SaleSan Giovanni, Torresina, Roascio, Ceva e Sale Langhe. Pedaleremo lasciandoci incantare da un paesaggio di Langa dove tra fiumi e ruscelli, campi coltivati, pascoli punteggiati da vacche e capre libere e fel-

verso i comuni di Lesegno, Mombasiglio, Scagnello. L'itinerario risale la parete bassa della Valle Mongia partendo dallo storico paese di Lesegno e precisamente dalla piazza antistante il castello dei Marchesi del Carretto edificato, nell'XI secolo, su di una balza di tufo magmatico dominante la splendida valle. Il tour percorre i luoghi in cui Napoleone Bonaparte stabilì il suo quartier generale durante la prima Campagna d'Italia e la storia narra che soggiornò proprio nel castello di Lesegno e percorse più volte parte del nostro itinerario per controllare la zona dai vari punti panoramici strategici che oggi sono le nostre mete di interesse. Pedaleremo la-



La langa cebana è costellata di piccoli borghi e paesaggi naturalistici mozzafiato, senza nulla da invidiare alla "sorella maggiore"

Immersi in un paesaggio al confine tra la collina e la montagna, attraverseremo boschi secolari dove si respira un'atmosfera magica ed incontreremo le comunità dei custodi dei castagneti, veri e propri difensori di una cultura rurale di grande importanza umana e sociale. Scopriremo un mondo di bellezza e poesia, di tenacia e rispetto ma anche di memoria e desiderio di condividere.

Tour Tesori dei Borghi Medievali: itinerario in Valle Cevetta, territorio caratterizzato da dolci colline che prende il nome dal torrente Cevetta che nasce a circa di 700 m s.l.m. nei pressi della frazione Tetti di Montezemolo, passa attraverso il borgo medievale di Priero e giunge infine a confluire nel Tanaro a Ceva e attraversa i comuni di Priero, Sale delle Langhe, Montezemolo e Castelnuovo di Ceva. Pedaliamo nel cuore della Valle Cevetta alla scoperta di piccoli borghi medievali raccolti sotto possenti torrioni situati nel cuore di un territorio caratterizzato da un paesaggio in cui campi coltivati a grano, fagioli e patate si alternano a curati vigneti e foreste il cui sottobosco regala pregiati tartufi. **Tour Sorgenti del Belbo:** la nostra escursione cicloturistica attraverserà parte della Valle Bormida e della Valle Belbo, partendo dal centro del paese di Saliceto, dalla piazza antistante il castello dei Marchesi del Carretto per raggiungere le alture di Montezemolo. Immersi negli incantevoli panorami della Riserva naturale delle Sorgenti del Belbo, al confine tra la Liguria ed il Piemonte. Di facile percorrenza, è consigliata un'andatura "slow" per godere a pieno della biodiversità locale, fermandosi ad ammirare specie animali e vegetali endemiche e prevedendo anche delle soste per visitare il patrimonio architettonico e storico.



DRONERO

Grande successo per il concerto del Decimino di Ottoni dell'Orchestra Filarmonica Italiana

Competenza ed ispirazione, armonia e grande disponibilità hanno accompagnato i 10 musicisti del "Decimino di Ottoni dell'Orchestra Filarmonica Italiana" nella trasferta dronerese di domenica 7 agosto, nella suggestiva location dell'antico ponte medioevale a picco sul fiume Maira. Ci piace citare tutti i musicisti, per ringraziarli ad uno ad uno: Fabrizio Lazzari, Enrico de Milito, Mattia Gallo, Davide Casafina alle trombe; Benedetto Dallaglio al corno francese; Felice Dall'Era al basotuba; Alberto Pedretti, Fabio de Cataldo, Antonio Mascherpa, Stefano Belotti ai tromboni. Virtuosi dello strumento individualmente e, coralmemente, in formazione, hanno offerto una carrellata musicale a partire dalle più famose arie d'opera italiane, alle colonne sonore di John



Williams e di Ennio Morricone. Un'ora e mezzo di delizia, sotto il solleone estivo accompagnato da una frizzante brezza fluviale ed allietata dal volo festoso di alcune ron-

dinelle, ebbre di note e di fraterna condivisione. Numeroso e polimorfo il pubblico in ascolto: dal dronerese al turista in valle, dalla giovane coppia con pargoli attentissimi ed incantati, agli anziani che hanno potuto assistere comodamente seduti tra gli smerli del ponte medioevale. Il concerto è stato organizzato e sostenuto da noi "Amici di Paolo", in gratitudine per il suo passaggio terreno nelle nostre vite e dall'instancabile Stefania. A seguire, nel corso dell'anno, altre manifestazioni culturali droneresi, una per ogni stagione. Arriverci dunque al "Saluto d'Autunno", con esposizione fotografica e lettura di poesie itinerante. Informazioni e video estratti dal concerto di domenica 7, disponibili sulla pagina Facebook di Miosotis fiori.



DI LATO A SINISTRA
Valdieri, Villa Bianco in un'immagine d'epoca.

DI LATO A DESTRA
L'ingresso della villa dopo i recenti restauri.

SOTTO
Mariuccia Vallauri

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

95a puntata

Numerosi ufficiali e semplici soldati erano stati uccisi dopo aver deposto le armi con la resa, in spregio a precise convenzioni internazionali la cui mancata osservanza fu imputata, in ogni teatro di guerra, sempre e solo ai vinti. Ma il capitano Ilio Bianchi, il comandante di polizia della Divisione e responsabile del suo Ufficio Politico, l'autore del colpo di grazia ai condannati in Piazza Italia a Boves, se la cavò. Come mai? Ce lo spiega Lino Toselli in "Cronache della Guerra civile", dove racconta che a metà novembre del '44 Bianchi si era accordato, tramite il podestà di Roccavione, per un incontro con i dirigenti locali della Resistenza (Dante Livio Bianco, il fratello Alberto, Faustino Dalmazzo, Ettore Rosa poi nominato a Cuneo primo sindaco della Liberazione). Le parti in causa convennero al Gorrè di Rittana il 23 novembre 1944 e stabilirono un patto di non aggressione tra loro: "Nel suo diario Livio chiama il Bianchi: 'il Capitano Dieghi della Littorio'. In tutta la Divisione Littorio non esisteva nessun capitano con quel nome. Quindi fu solo prudenza da clandestini.

Nelle cose pubblicate non vi è traccia del contenuto dei colloqui, né degli accordi presi. Sarà ancora ora tutto ben sepolto in archivi segreti, gelosamente custoditi al fine di impedire che si conoscano le verità scomode (...). Si sa soltanto che i fratelli Bianco si raccomandarono affinché venisse rispettata la loro villa a Valdieri, sede ora del Comando del 3° Reg-

gimento Granatieri (n.d.r. della Divisione Littorio). Infatti la villa uscì intatta dalla guerra, benché i proprietari fossero 'pericolosi' comandanti partigiani. (...)

Il capitano Ilio Bianchi a fine guerra, insieme a tutto il Comando della Divisione ed al generale Agosti in testa, sarà catturato nella zona di Ivrea dagli Alleati, ed internati. Il generale Tito Agosti si suiciderà nel Forte Boccea per non essere processato, il capitano Ilio Bianchi sarà rintracciato nel campo di Coltano nel 1946.

Il giorno 5 aprile 1946 una pattuglia della Polizia Partigiana di Cuneo, tre ex partigiani, sarà inviata a Bologna per scortare il Capitano Bianchi alle Carceri di Cuneo.

Sul treno dal capoluogo emiliano il prigioniero sarà lasciato vicino alla porta, senza manette; i partigiani, armati di armi automatiche, si addormenteranno, così Bianchi si lancerà fuori e nessuno lo vedrà mai più.

Contro di lui non verrà promosso alcun procedimento penale.

Qualcuno ha voluto fargli un bel regalo, oppure semplicemente ha voluto tener fede ad un patto segreto, siglato il 23 novembre 1944 al Gorrè di Rittana.

Un'altra brillante impresa ideata da Carlo Oberti, e della quale sicuramente la "reporter" Adriana Filippi era al corrente, consistette nel rapimento, avvenuto al Santuario di Fontanelle nel corso della celebrazione di un matrimonio, di una ragazza in avanzato stato di gravidanza; la donna fu portata a San Giacomo, poi sottoposta a marce forzate per condurla al comando partigiano di Pradles. Si



trattava della ventitreenne Mariuccia Giraudo.

Anche su questo caso la maestra non ci raccontò nulla; tuttavia pensò lo stesso artefice del "colpo" a magnificarlo, rendendocene edotti nel libro "Venti mesi di lotta alle falde della Bisalta", dichiarando che l'azione era stata compiuta "a fin di bene". Ascoltiamolo: "Nell'aprile del '45 e per la precisione il giorno 7, Salvi, il criminale di stanza a Borgo S. Dalmazzo, deve presenziare con la fidanzata

ad una cerimonia nuziale nel santuario di Fontanelle di Boves. Informato del fatto, attuo un piano per prelevare Salvi. Purtroppo lo stesso all'ultimo momento cambia idea e diserta la cerimonia". E qui Oberti inizia a condire la storia: infatti possiamo ammettere che egli potesse essere informato sui movimenti della Giraudo, una cameriera che prestava servizio ai "Tre Galli" di Borgo dov'era la sede di Salvi; ma certamente non aveva accesso al calendario d'im-

pegni di un comandante di polizia! Ma andiamo avanti lasciandoci trasportare dall'enfasi dell'amenità ricostruzione:

"Rimane una sola cosa da fare - stabilisce lo stratega Oberti - : prelevare la fidanzata, collaboratrice in un primo tempo dei partigiani, e passata in seguito al nemico.

Con l'arma del controriscatto a fin di bene si vuole obbligare Salvi a liberare gran parte dei prigionieri detenuti nel campo di concentrazione di Borgo S. Dalmazzo, politici, ebrei, parenti di partigiani e partigiani".

Per la verità, la Giraudo sarà alla fine scambiata con una sola persona, Anita Barbero, staffetta partigiana tenuta in carcere all'U.P.I. (Ufficio Politico Investigativo) di Cuneo perché sorpresa con materiale esplosivo atto a compiere una strage nel capoluogo).

Continua Oberti: "La mossa funziona, l'operazione condotta da una pattuglia comandata da 'Giacu du mitra', il partigiano Giordano Giacomo. Coadiuvato dal bravo Varrone Battista, entrambi di Fontanelle, e con l'apporto degli impareggiabili inglesi Joseph ed Alph, riesce a neutralizzare la scorta fornita da Salvi, prelevare la ragazza e trasferirla a S. Giacomo, sede del comando della brigata Bisalta". Sospendiamo un momento la narrazione per un paio di necessarie precisazioni. Intanto, i due partigiani di Fontanelle citati da Oberti li troviamo nel lungo elenco - firmato in data 10 dicembre 1944 dal commissario prefettizio di Boves Donato Dutto - dei 124 giovani sbandati che si erano presentati all'Autorità della Repubblica So-

ciale in seguito al bando d'amnistia del Duce (28 ottobre 1944): "Giacu di mitra", ossia Giordano Giacomo, è registrato al n. 50; Varrone Battista, è presente al n. 60. Insomma i due tenevano, come si suol dire, il piede in due scarpe. Quanto poi alla scorta fornita da Salvi alla Giraudo, è pura invenzione poiché, se davvero vi fosse stata, avrebbe difeso la ragazza con le armi e ne sarebbe derivato uno scontro a fuoco che nessuna cronaca ha mai rilevato.

"La notizia - prosegue Oberti - trapela rapidamente, tanto da indurre il criminale Salvi a chiedere immediatamente un abboccamento tramite una delegazione di Borgo S. Dalmazzo, al fine di trattare la liberazione. La delegazione, latrice di una lettera al sottoscritto indirizzata, invitava lo stesso a recarsi a Borgo S. Dalmazzo, garantendogli l'incolumità. Interrogato il comando zona per l'autorizzazione, la richiesta veniva respinta perché i colloqui con i criminali di guerra erano vietati nel modo più assoluto".

Figuriamoci! E poi com'è possibile che l'informattissimo comandante Oberti ignorasse quel divieto? Non è che vi fosse piuttosto il timore di un confronto diretto col "criminale" Salvi? Durante quei mesi, si sono avute infatti infinite occasioni di rendez-vous dei capi partigiani col nemico, allo scopo di concordare tregue o patteggiare lo scambio di prigionieri. E dunque, quello di Oberti col "criminale Salvi" non sarebbe stato affatto né il primo, né l'ultimo caso.

(continua)

Ernesto Zucconi

«SALE E PEPE»



LIETO

"Come una giornata ben spesa dà lieto dormire, così una vita ben usata dà lieto morire" (Leonardo da Vinci). E' la frase con cui Alberto Angela ha salutato il padre Piero al suo funerale. Bello, ma soprattutto vero.

TURISMO

S. Agostino ha scritto: "Il mondo è un libro, e coloro che non viaggiano ne leggono solo una pagina". Un bel motto per gli enti e le agenzie di turismo. Che però dovrebbero incrementare la voglia di viaggio della gente, specialmente dei giovani, tramite offerte e prezzi a livello anche di borse medio-basse, a parità di servizio.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

IL PORCELLINO PIENO DI MONETE

Lo staff del direttore della Cassa di Risparmio viene convocato per discutere di un'importante iniziativa. Per incrementare il numero dei clienti a partire dai più giovani, si pensa di avviare una specie di concorso, che invogli i bambini e i ragazzi alla nobile arte del risparmio; il che dovrebbe consentire l'apertura d'un certo numero di nuovi libretti.

Ma in che deve consistere tale concorso? Un'idea potrebbe essere di regalare agli alunni più meritevoli delle scuole primarie un certo numero di salvadanaï - tipo simpatici porcellini in terracotta col logo bancario - da riempire di monete entro un certo tempo. Alla scadenza il possessore del porcellino più pieno verrebbe premiato depositandone il contenuto - più una cifra di pari valore offerta dalla direzione - su un libretto di risparmio. Tutto bene, però v'è un problema: nelle famiglie più agiate provvederebbero i genitori a colmare il salvadanaïo dei figli, il che avrebbe la conseguenza di privilegiare i ricchi e di non educare i bambini al sen-

so del risparmio. No, tale idea è da scartare. Un'altra proposta sarebbe di collocare i salvadanaï - contrassegnati da un numero identificativo - nella banca stessa, dove i piccoli proprietari potrebbero venir di persona a deporre i loro soldini. Ma intanto, dove trovare lo spazio negli ambienti già risicati dell'Istituto? Eppoi i ragazzi dovrebbero essere accompagnati dai genitori, i quali mica sarebbero contenti di aggiungere ai loro impegni per i figli - compiti, ginnastica, danza, palestra, piscina - anche quello del versamento nel salvadanaïo bancario. Infine, pure in tal caso sarebbero i parenti stessi ad incicciottare i porcellini, cosa diseducativa. Insomma, ogni idea presenta i suoi pro e contro. Ma alla fine ecco la soluzione: verrà sistemato presso la Cassa di Risparmio un grande porcellino, artisticamente realizzato in vetro, nel quale il direttore collocherà - col controllo d'un notaio - una quantità determinata di monete da dieci centesimi di euro. Ogni bambino e ragazzo potrà passare a vedere questo salvadanaïo

trasparente, e dovrà dire quanti pezzi contiene. Se poi con l'occasione aprirà un piccolo conto di risparmio non inferiore a cento euro, avrà diritto di indicare dieci numeri diversi. Chi azzeccerà la cifra esatta, riceverà il premio consistente in metà della stessa in euro (non in centesimi!) su un libretto a lui intestato.

Il direttore è soddisfatto; adesso si tratta di pubblicizzare il concorso con manifesti e passaggi sui mass media; inoltre occorre predisporre il famoso porcellino di vetro. Tutto procede senza intoppi, e gli interessati cominciano ad affluire. Sul tavolo centrale della sala troneggia il panciuto salvadanaïo, gonfio di pezzi da dieci centesimi color rame. Si susseguono le cifre pronunciate davanti all'incaricato di turno: tuttavia la risposta esatta non risulta mica tanto facile da centrare!

Anche Luigino, il figlio della sarta che - dopo d'esser rimasta vedova - si guadagna da vivere cucendo in casa vestiti e camicie e rammenando biancheria - si presenta in

banca. Lui non può certo aspirare a dieci possibilità, non possedendo i cento euro per aprire un conto; però sente d'averne una chance. Ieri pomeriggio, mentre faceva i compiti e osservava la madre che si cavava gli occhi a cucire, ha notato che la sua vera d'oro, posata sul tavolino evidenziava alla luce radente del crepuscolo una data: 19.3.77. Doveva esser quella del matrimonio (che incredibilmente, ma Luigino non lo sa, è la stessa utilizzata per i pezzi del concorso). Perciò al cospetto del porcellino di vetro dice: "I pezzi contenuti sono 19.377".

Il bancario presente ha un sussulto, va a consultarsi col responsabile, poi torna tutto sorridente: "Mio caro, complimenti: hai vinto!". Così a Luigino viene intestato un libretto di risparmio di 9.688,5 euro; inoltre a sua madre la Cassa di Risparmio - tanto per approfittare dell'onda pubblicitaria - regala una macchina da cucire di marca. Per una volta la fortuna, toltasi la benda dagli occhi, ha visto giusto.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il sottobosco vince la siccità e regala funghi in abbondanza

Silvano Osella

Tutti, in questo periodo lamentano i grandi problemi dovuti al caldo torrido dell'estate, la poca pioggia caduta e la mancanza del controllo sul surriscaldamento dei ghiacciai. Tutto questo ci porta a pensare in negativo se pensiamo che l'unica risorsa è data dagli esseri viventi con il cervello cioè lo 0,04 su 100% di esseri viventi. Dati da un professore universitario di neurobiologia.

La cosa che più mi ha sorpreso è scoprire che esiste una comunicazione tra gli alberi e la nostra vita dipende dalla loro esistenza e per azzerare gli eccessi di CO2 basterebbe aumentare il numero delle piante, smettere di disboscare per aumentare la presenza sulla terra degli esseri umani e o per aumentare gli allevamenti intensivi.

Perché ho accennato a questo lungo e interessante scritto in una rubrica di cucina? Semplicemente perché tutto quello che è successo da questa primavera ad adesso non ha influenzato il sottobosco del cuneese c'è una presenza abbondante di funghi, quelli buoni, quelli conosciuti come porcini e funghi reali e le castagne, per il momento, Garrone rosso e Nero sono di una bella pezzatura. Vuoi vedere, che il sottobosco, quelli che non hanno subito per mani di esseri umani incendi dolosi, hanno comunicato tra di loro ed hanno interagito con questo clima? Io non ho spiegazioni in merito, ma non ho mai visto tanti "cucunot" (piccoli porcini) eccezionali per insalatine a crudo, oppure mondati rapidamente e poi passati in una soluzione di acqua e sale per

un paio di minuti e poi messi nelle albarelle con olio, foglioline di alloro e chiusi con il tappo e sterilizzati. I porcini piccoli, sono eccezionali in insalata cruda con lamelle di parmigiano, un piccolo battuto di cerfoglio e uno spicchio d'aglio novello e poi conditi con olio extra vergine Ligure ponente o un olio extra vergine del Garda e alcune gocce di succo limone con la buccia non trattata.

Naturalmente l'eccellenza è la carne bovina piemontese, possibilmente di vitella, giovane, non ancora manza e tagliata al coltello sino a quando i suoi pezzettini diventano fini, ma non finissimi, formare quelle piccole polpettine che verranno prima condite con un filo d'olio e sale fino, ma poi ricoperte di lamelle di porcini, scaglie

di nostrale lunga stagionatura, pepe nero e se ci sono, lamelle di tartufo nero estivo. La decorazione attorno di loro da un battuto grossolano di foglie di cerfoglio e foglie di dragoncello con i fiori gialli che contornano le sue cime in questo periodo fine agosto inizio settembre. Che profumi, che sapori vivrete dopo avervi già saziato dalla vista, che in questo caso stuzzicherà il vostro appetito e l'acquolina invaderà la vostra bocca. Una portata del genere dovrà essere abbinata ad un ottimo vino piemontese, il nebbiolo d'alba, giovane e di buon corpo. Bere e mangiare con moderazione è sinonimo di un futuro sano e poter conservare questa abitudine è sinonimo di poter continuare a divertirsi con il cibo per lunga vita. Tutti

gli eccessi ed abusi pagheranno il debito con il proprio fisico e psichico. I funghi crudi hanno una grande quantità di purine e sconsigliati agli uremici, gottosi, malati di calcoli renali uratici. Per tutti questi signori-e, non private la vostra vista di questa portata e soprattutto di quei profumi che sprigiona, semplicemente scartate la loro presenza, qualcuno a tavola gradirà la vostra donazione, ma soprattutto non vi sentirete diversi o peggio, ammalati. Ricordate sempre che l'ammalato è quello che si sente di essere e le malattie non si combattono con l'accettazione, si deve sempre combattere e vincere la loro patologia, se non con il fisico con la propria mente. Il sottobosco ha vinto la siccità del 2022, noi, almeno proviamoci.



ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTÈISA

Le manere'd dì pimontèise

SECONDA PARTE

(a cura di Candida Rabbia)

1, Èn cara grassia dël dësverseri dij giòbia ch'am fiaco ij brass dolori, le cabasse dij arcòrd, giamai sèmnà 'nt ij canton dla dësmentia, a son bèstrosse ch'am tribulo squasi mincadì.

Grazie alla grandinata di giovedì (agli anni) che gravano sulle mie braccia artritiche, le sporte di ricordi ormai disseminati nei cantucci dell'oblio (ovvero le amnesie) sono insidie che mi perseguitano quasi quotidianamente (in permanenza)

C.R. (dalla voce di un avo)

2, Spali e bièt pèj dla stendùva dla mare 'd Matè Pallido e smorto come il bucato della madre di Matteo.

T.T.

3, Mli a gala coma ij pèss dël tompi dla Fica, apress che Macaron a l'avìa daje 'l cloro. Venire a galla come i pesci del tònfanò della Fica, dopo che Macaron (Maccherone, lo stolto) vi aveva gettato il cloro.

C.R.

4, La torna dël giari.

La tornata del topo. (Piccola curva alla fine di un campo)

T.T.

5, Le nos èd la nosera dla fin èd la torna dël camp èd l'arbre pin-e.

Le noci del noce al termine della tornata del campo dei pioppi-pino. (grandi pioppi posti a segnare testate di viali o confini)

T.T.

6, Èl sol a l'era giamai surtù da 'l caviere dl' albron.

Il sole era ormai uscito dalle fronde (capigliatura) del pioppo grande.

T.T.

7, Pròpi da mira dla mare cavajà as voghia 'l cel, ché, pèr via dla fiòca, ij cop a l'ero sbogiasse sèl tèit dël trabial e la pieuva a-j bagnava la mugia dël fen.

Proprio in corrispondenza dell'architrave si vedeva il cielo, poiché per via della neve, i coppi si erano mossi sul tetto del fienile e la pioggia bagnava il mucchio di fieno.

(Cichin Paschètta)

8, A vusìo ciamè 'l murador èd la borgià, pèr deje n'arpassà al tèit e baraté ij listej e 'l rème, scussie da la pesàntor dla fiòca.

Volevamo chiamare il muratore della borgata, per fargli dare una ripassata al tetto e cambiare i listelli e i travetti (che li sostengono), incrinati dal peso della neve.

C.P.

9, St'ann passà ij bigat a-i ero pa 'ndèit vaire bin e 'n pi a s'era catasse d'encont n' ènsorgòira, parèj a l'ero restà senza fondo.

Nell'anno trascorso i bachi da seta non avevano avuto una buona riuscita e in più, s'era acquistato di seconda mano, un assoltatore (per il rincalzo del mais), così erano rimasti senza una riserva.

C.P.

10, Èn col cola a l'han cariala sla sivera e a l'han tarabascala fin-a s'l'uss èd ca, ma pèr tut èl temp chila a l'ha sempe bragalà.

Nel frattempo, l'hanno caricata sul cassone del letame e l'hanno trasbordata fin sull'uscio di casa, ma per tutto il tempo lei non ha fatto che sbraitare.

C.P.

11, "Sù sù" a-j dis èl sirògich "èsmatèrieve pa, Bèrto a l'é goregn; a-i veul d'at, pasieve!"

"Sù sù", le dice il chirurgo "non fate la mattana, Berto è robusto; ci vuol ben altro, calmatevi!"

C.P.

12, 'Nt la neuit, Mèira a l'avìa s-ciancà e l'eva a sbonava dai navireuj dël mej ch'an—n'avìa, a rivava già a la barbacan-a: a j'era da voghì 'l masche, àut che la fnera 'ntèrnasà da la pieuva!

Nella notte Maira era straripata e l'acqua traci-mava dalle aperture delle rive dei fossi alla grande, arrivava già all'argine che doveva contenere la piena; c'era di che vedere le streghe, altro che il fienile imbevuto di pioggia!

C.R.

13, A l'avio già l'eva sla tèppa, ij sèiv a corio 'nval e ij gran a tribulavo a cospiè trames la breuja.

Avevano già l'acqua sulla zolla erbosa, grossi ruscelli (più piccoli delle bialere ma più grandi dei fossi) correvano appaiati e il grano stentava a fare spiga frammezzo al germoglio.

C.R.

14, Ènt ij prà, antè che l'eva a fasia ciòma, l'arbut a l'era dël color dij cochet.

Nei prati, dove l'acqua cominciava a ristagnare, i germogli erano del colore dei bozzoli del baco da seta.

C.R.

15, Livrà 'd fé la moren-a, dòp d'avèj masèntà la slòira, Bèrto as sèntia la pieuva geilà ch'a-i sèsia 'l sudor sl'èschin-a.

Terminato di alzare la sponda, dopo aver manovrato l'aratro, Berto sentiva la pioggia gelata che gli artigliava il sudore sulla schiena.

C.R.

16, La matin a l'era 'ncaminasse a la maniera campagnin-a 'd na canson biarlera.

La mattinata s'era avviata alla maniera campagnola d' un ritornello sgorgato da una bealera (o d'una canzone intonata lungo una bealera).

C.R.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

PERDI LE PIUME MA NON VIRTÙ.
Amicizia, separazione, guerra e pace.

di Hitopadesa

«Perdi le piume ma non la virtù - amicizia, separazione, guerra e pace» è una raccolta di brani scelti, liberamente ispirata allo Hitopadesa. Tra le numerose metafore, che spesso sfiorano sublimi vette di poeticità, si incontrano alcuni degli insegnamenti più elevati della tradizione filosofica indù. L'opera è strutturata con un sapiente gioco di incastri narrativi, secondo il modello della narrazione a cornice. Lo Hitopadesa mostra la capacità di scandagliare l'animo umano attraverso personaggi animali che ritraggono i sentimenti umani nella loro complessità. Il linguaggio semplice ed elegante, unitamente alla naturalezza con cui sono esposti precetti ed esortazioni che riguardano la gestione della politica così come le questioni della vita di tutti i giorni, concorrono a rendere l'opera gradevolmente approcciabile da ogni genere di lettore.

ED. Laksmi euro 12

QUAND'ERO BAMBINA MI VENDEVANO SEMPRE. Storia della mia vita.

di Maria Rosa Tesconi Clerico

Così, pian piano, tra una pausa e l'altra, mi sono fatto raccontare tutto, da Maria Rosa (che però da piccola era Graziella...).

Ne è saltata fuori una vita fuori dal comune, una vita da romanzo... «Maria Rosa» le ho detto alla fine, «tu questa storia la devi scrivere!». Lei mi ha guardato con stupore, incredula. «Tu dici?». Ho giurato che le avrei dato una mano, ma che doveva a tutti i costi scrivere, raccontare ciò che le era successo. E per fortuna l'ho convinta. Si è lanciata. E ora il libro c'è. Leggetelo, e mi direte qualcosa.

Credetemi, il famoso detto secondo cui a volte la realtà può superare ogni fantasia è vero. Almeno, lo è per Maria Rosa Clerico. O Graziella? (Dalla Prefazione di Gian Maria Aliberti Gerbotto)

ED. Araba Fenice euro 12

GARIBALDI FU FERITO. Il Commissario Incantalupo.

di Paolo Domenico Montaldo

Il caveau più blindato della città. Una cassetta di sicurezza lasciata aperta da cui, come dal vaso di Pandora, sfuggono segreti e intrighi che vanno ben oltre i confini della città. Una serie di finti suicidi e di omicidi fin troppo veri.

Una targa con iniziali misteriose. Un'organizzazione commerciale dallo stile aggressivo nasconde molto più di quel che mostra. Ingredienti di un piatto molto pesante da digerire per il commissario Armando Incantalupo. Tra tovaglie a quadretti di osterie nascoste e manicaretti succulenti a cui non si può dire di no, le indagini proseguono insieme al fido vice Santini e agli altri componenti della squadra per capire finalmente cosa c'entra Garibaldi in tutto questo. Lupo, l'uomo d'azione, e Lupo, l'uomo innamorato, questa volta rischiano entrambi in prima persona seguendo il filo dei cadaveri mentre la neve imbianca allo stesso modo i viali del centro e le strade buie di periferia...

ED. YOWRAS Edizioni euro 12

ATLETICA LEGGERA

Ai ranghi di partenza la stagione sportiva 2022-2023 del Roata Chiusani

Lunedì 5 Settembre 2022, Atletica Roata Chiusani inaugura la Stagione Sportiva 2022-2023, dando inizio, come di consueto, ai nuovi corsi di atletica leggera, rivolti a sportivi di tutte le età.

Dal 5 Settembre a Cuneo, presso il Campo Sportivo Walter Merlo, il preparatissimo staff tecnico in forza al sodalizio roatese, sarà operativo per avvicinare i bambini alle varie discipline dell'atletica leggera ed allenare giovani e adulti con le diverse proposte dei corsi dedicati.

Baby esordienti (3/5 anni): mercoledì 17,15/18,15
Esordienti Cuneo (6-8 anni): Martedì e Giovedì 18/19
Esordienti Cuneo (9/11 anni): Martedì e Giovedì 17/18
Esordienti Centallo: Lunedì/Mercoledì 17,30/18,30
Ragazzi: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 15/17
Cadetti/Allievi/Assoluti: dal Lunedì al Venerdì 15/17
Mezzofondo: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 18/19
Tecnica di corsa (adulti): Lunedì-Mercoledì 19/20
Nelle prime due settimane di settembre sono previste lezioni di prova gratuite.
Per info: Fabio 347-7450779 - Giulia 340-3308089



Corsi per tutte le età e per tutte le vocazioni. Il Roata Chiusani, un'istituzione dello sport cuneese, presenta il nuovo programma per avvicinare bambini e adulti allo sport

Stagione sportiva 2022-2023:

Baby esordienti Cuneo nati nel 2018 e 2019

Dal 7 settembre al 26 ottobre e dal 15 marzo al 28 giugno il mercoledì dalle 17,15 alle 18,15

Presso il Campo d'atletica "Walter Merlo"
Info Tomatis Giorgia 366.9749079

Esordienti Cuneo nati nel 2015, 2016 e 2017

Dal 6 settembre al 29 giugno il martedì e il giovedì dalle 18,00 alle 19,00 Mesi di SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE-DECEMBRE presso il Campo d'atletica "Walter Merlo" Mesi di GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO presso palestre Comunali

Info Giulia Olivero 340.3308089
Esordienti Cuneo nati nel 2014, 2013 e 2012

Dal 6 settembre al 29 giugno il martedì e il giovedì dalle 17,00 alle 18,00 presso il Campo d'atletica "Walter Merlo"

Info Giulia Olivero 340.3308089

Esordienti Centallo nati nel 2016, 2015, 2014, 2013, 2012 Dal 12 settembre al 7 giugno il lunedì e il mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 ritrovo presso il Pala CRF di Centallo

Info Francesca Armando 345.0624769, Lara Bressy 347.6798534

RAGAZZI nati nel 2011 e 2010 Dal 5 settembre il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00 Presso il Campo d'atletica "Walter Merlo"

Info Lingua Eleonora 333.1643634
Cadetti nati nel 2009 e 2008,

Challenge Stellina: un'atleta del Roata Chiusani esordisce in Nazionale

Grande soddisfazione per l'Atletica Roata Chiusani e la sua portacolori, Maddalena Somà, all'esordio in maglia azzurra. Maddalena, allenata da Andrea Gola, è stata convocata in rappresentativa Italia in occasione del 34° Trofeo per Nazioni, Challenge Stellina, in Val Susa, andato in scena domenica 28 Agosto. Sull'impegnativo percorso di sola salita di 14,3km per 1630 D+, Somà taglia il traguardo in 7a posizione assoluta, 3a italiana, in 1h41.32.

Risultato che, con il 3° posto di Gloria Giudici ed il 4° di Camilla Magliano, regala all'Italia la medaglia d'argento per nazioni, alle spalle della fortissima formazione inglese. Terze le atlete USA.



Allievi e Assolutinati nel 2007 e precedenti

Dal 5 settembre il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15,00 alle 17,00 Presso il Campo d'atletica "Walter Merlo"

Info Fabio Milano 347.7450779

Mezzofondo nati dal 2009 e precedenti

Dal 5 settembre il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,30

Info Luca Massimino 389.2739938

Tecnica di corsa e allenamenti di gruppo (corso adulti) lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20 Alice Minetti 348.2665660
Corsa in montagna Info Marco Gogliano 347.4520013

Per maggiori informazioni: www.atletica-roatachiusani.org gs@atletica-roatachiusani.org

BALLO DA SALA

A Brandizzo grande successo per l'A.s.d. Cuneo Danze

Sport e Salute incontra lo Sport in Piemonte e la seconda tappa è arrivata a Cuneo con una grande partecipazione di ragazzi. Tra tanti sport che i ragazzi hanno provato, c'era anche la danza sportiva con l'A.s.d. Cuneo Danze con la maestra Ornella che ha coinvolto i bambini a fare movimenti con la musica con coreografie varie. La scuola di ballo Cuneo Danze di San Benigno vicino a Cuneo, essendo una scuola anche a livello agonistico, giorni passati le sue coppie hanno partecipato alla seconda tappa del trofeo per corsisti a Brandizzo con Aldo e Marilena classificandosi al 3° posto nel valzer lento, 6' nella polka, 7' nel fox, 8' nella mazurka e la coppia Ezio e Bruna che si sono classificati 4' nel valzer lento, 5' nella polka, 7' nella mazurka, 8' nel fox.



BASEBALL SKATCH BOVES

Porte aperte al campo da baseball di via delle Alpi a Boves, 7 giornate di prova gratuita per le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi dai 5 ai 15 anni.

Lunedì 12, 19 e 26 settembre e mercoledì 7, 14, 21 e 28 settembre ore 17.00 - 18.00.

Per maggiori informazioni: 347.1251566 - skatchbovesbsc@gmail.com - www.skatchboves.it

MOTOCICLISMO

Al Mugello Elia Mengoni è primo di categoria nella Pirelli Cup Championship

Un fine ferie all'insegna della velocità, quello che ha fatto tappa sui 5.245 metri del tracciato immerso nelle colline del Mugello, per il penultimo round stagionale della Coppa Italia di Velocità.

Il team cuneese della velocità in pista Black Racing Squadra Corse, portacolori del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, si è presentato al via con due new entry: il maceratese Elia Mengoni, impegnato nella classe 600 della Pirelli Cup, alla guida di una Yamaha R6, e il modenese Mirco Federzoni, iscritto al Trofeo Italiano Amatori classe 1000 base in sella ad una stupenda Ducati 1199R. Confermata anche per questo round la presenza del reggiano Alessandro Spaggiari, su BMW S1000RR, nella classe Amatori 1000 avanzata. Con un team piloti nuovo per tutti, ci si è concentrati sul trovare il miglior assetto nei turni di prova, che hanno visto chiudere le qualifiche con Mengoni in P11, Federzoni in P20 e Spaggiari in P21.

La gara della domenica, svoltasi con la presenza in pista dello sponsor Erre.gi di



Benevagienna, ha visto iniziare le danze con la classe 1000 base dove Federzoni, pur partendo bene, non è riuscito a trovare il passo per stare davanti, chiudendo in ventesima posizione, siglando però il suo best lap personale.

Stessa dinamica per la gara di Spaggiari, che è riuscito a recuperare dalla ventunesima alla quindicesima posizione, facendolo registrare il best lap. Grandi aspettative si avevano per il trofeo di punta del weekend, la Pirelli Cup, gara

nella quale Mengoni scatta molto bene al via, cedendo fisicamente verso metà gara, calo che gli fa perdere il contatto con il gruppo di testa, riuscendo comunque a chiudere con la settima posizione finale, che gli vale la prima piazza nella categoria Championship PRO.

"Sono davvero soddisfatto, soprattutto per come ha lavorato la squadra - ha riferito il team manager Simone Barale - perché fino a giovedì mattina non conoscevo i nuovi piloti; il lavoro

svolto da tutti ed i risultati ottenuti sono di buon auspicio per l'ultima gara di campionato, nella quale proveremo ad effettuare un ulteriore step in avanti".

L'appuntamento per l'ultimo round di campionato è per il weekend del primo e due ottobre, quando si correrà sul Misano World Circuit "Marco Simoncelli".

La Black Racing ringrazia tutti gli sponsor per il loro supporto alla squadra: TOP Serramenti, Poppi Clementino S.p.A., Istituto Ottico Boselli, TOP Serramenti Design, Magazzini Edili Tontine, P.D. Impresa Edile, Gastaldi Officine S.r.l., CTM S.r.l., Erre.gi S.r.l., Moss S.r.l., Tabaccheria dei Gonzaga, Tipolito Martini S.r.l., Proforma Consulting, Isaema Solution, Marco Fiorini, Panetteria d'Angelo, Termo Idraulica, CLM Impianti Elettrici, Distribuzioni Grafiche Fantino, Sine Cura, Madala Carrelli, Sirp, Maurizio Pulizie e un grazie, per il supporto, ai partner tecnici Penny Racing Service, Spider, WRS Italy, Magigas, Graph-Art, Vircos, Anie Design ed Al Cappello Alpino.

PALLAVOLO

SERIE A2 MASCHILE

Al via la campagna di abbonamenti del Cuneo Volley

Lanciata pochi giorni fa la **campagna abbonamenti 2022/2023 del Cuneo Volley**. Dopo le forti emozioni provate durante il DHL Test Match Tournament con gli oltre 8.000 spettatori che si sono susseguiti sugli spalti nel corso delle tre serate, il Club di pallavolo maschile cuneese ha voluto sviluppare la propria gamma di abbonamenti in modo da riproporre quell'atmosfera ad ogni partita casalinga della serie A2 biancoblu.

In primis la volontà di avvicinare i giovani allo sport, in particolare alla pallavolo che oltre ad essere un gioco di squadra, racchiude in sé molti principi e valori importanti per la crescita di ragazzi e ragazze adolescenti; per questo motivo tutti gli studenti Under 19 entreranno gratuitamente alle partite e potranno sottoscrivere il proprio abbonamento scegliendo tra i vari settori del palazzetto. Questa iniziativa prosegue la linea intrapresa lo scorso anno con il progetto "Cuneo Volley per la Scuola" che in questa stagione vede anche la creazione dell'abbonamento specifico per i genitori degli studenti, che potranno devolvere il 10% del proprio abbonamento all'Istituto dei propri figli in sede di sottoscrizione.

La tifoseria a Cuneo ha una storia e le nuove leve vanno sostenute e incentivate, pertanto il Club ha deciso di creare l'abbonamento dedicato alla Curva a soli 30€ riservato agli over 19/ under 25 (nati dal 1997 al 2003) nei settori dedicati ai supporters. Infine, per la tifoseria organizzata e fidelizzata la possibilità di avere inclusa nell'ab-



Gabriele Costamagna, Paolo Marangon e Davide Bima

Ph credit: Ciribirigi

bonamento anche la tessera annuale "Blu Brothers" che darà diritto a diverse sconti e iniziative che verranno presentate durante la stagione.

"In questa stagione non vogliamo scandire il tempo semplicemente contando le giornate passate al palazzetto, ma bensì con le emozioni che tutti insieme riusciremo a creare" - ha dichiarato Davide Bima, direttore generale del lub cuneese - "vivremo di momenti, come quelli ancora ben vividi del DHL Test Match Tournament. Il successo del triangolare della Nazionale maschile ci ha dato una forte carica e la conferma che la linea intrapresa per la campagna abbonamenti è quella giusta, dando continuità al progetto "Cuneo Volley per la

Scuola" e andando a sostenere ulteriormente la curva che amiamo tanto e vogliamo vedere e sentire sempre più durante i match casalinghi. Il palazzetto che ribolle crea dipendenza e noi non possiamo più farne a meno."

Attiva su LIVETICKET la sottoscrizione online di tutti gli abbonamenti che comprendono le 13 partite della Regular season 2022/2023 della serie A2 maschile di Cuneo. https://www.livicket.it/evento.aspx?Id=384383&&CallinngPaageUrl=https%3a%2f%2fwwww.livicket.it%2felenco_opere.aspx%3fd%3d329702&InstantBuy=1#ancWizard

Abbonamenti
 • **INTERO: 100 € (13 partite)**
 • **BB: 100 € (di cui 10 € andranno ai Blu Brothers per**

la Tessera BB)

• **GENITORI PROGETTO "Cuneo Volley per la Scuola": 100 € (di cui 10 € saranno devoluti alla Scuola che ci verrà indicata. Una volta sottoscritto l'abbonamento, si prega di inviare una mail a biglietteria@cuneovolley.it con le specifiche della Scuola a cui devolvere il 10%**

• **CURVA (settori A6/A7) per gli Over 19 - Under 25 (nati dal 2003 al 1997 compresi): 30 €**
 • **OMAGGIO Under 19**

Biglietti

• **Biglietto singolo € 10**
 • **Omaggio (under 19 e diversamente abili)**

Link diretto abbonamenti Livicket: cvt.ly/vXLjmae

GRANDA VOLLEY ACADEMY

Sono tornati gli open day per avvicinare le bambine allo sport

Con gli occhi ancora illuminati dalla presenza delle Nazionali maschili di volley di Italia, USA e Giappone, pronte a sfidarsi nei Mondiali in Polonia e Slovenia e fresche protagoniste a Cuneo del DHL Test Match Tournament, **la Granda Volley Academy è ritornata protagonista con l'Open Volley Day**. Porte aperte alla palestra Ex Media 4 di via Bassignano 14, giornate di prova gratuita condotte dallo staff tecnico biancorosso, guidato da Andy Delgado e Dimitri Panchenko, con la presenza di testimonial d'eccezione: le atlete della Serie A1. Dopo una stagione di grandi investimenti infrastrutturali, realizzati grazie alla sensibilità del Comune di Cuneo e della Fondazione CRC, l'Academy biancorossa "suona le sirene": tutti in palestra, **la pallavolo aspetta le bambine di età dai 6 ai 12 anni**.

"Siamo sempre più fieri del lavoro svolto in questi due anni difficili - afferma il presidente della Granda Volley Academy, Luca Di Giacomo - un periodo complicato per tutte le categorie sociali ed economiche. Noi abbiamo continuato ad investire per farci trovare pronti nel momento della ripartenza. Dopo tre anni proponiamo un 'porte aperte' senza restrizioni sanitarie, alla presenza di testimonial eccellenti, le campionesse della Serie A1, e uno staff tecnico rinnovato in grado di dare nuovo slancio al progetto. Ci attende una nuova ed emozionante stagione di pallavolo, vi aspettiamo".

I prossimi due appuntamenti alla scoperta della pallavolo saranno martedì 6 settembre, dalle ore 15:00 alle 16:30, annate 2009/2010/2011/2012 e giovedì 8 settembre, dalle ore 15:00 alle 16:30, annate 2013/2014/2015/2016.

Per ulteriori informazioni: email: academy@cuneograndavolley.it; tel. e WhatsApp: 392 7393604.



SERIE B2 FEMMINILE

Avviata la preparazione del Cuneo Granda Volley

IL ROSTER

CERUTTI	ALESSIA	178 cm	2005	palleggiatrice
TESTA	ANNA	170 cm	2005	palleggiatrice
BASSO	CAMILLA	182 cm	2006	centrale
ULLIGINI	GAIA	178 cm	2004	centrale
BINDA	CHIARA	181 cm	2005	centrale
THIOR	SALY ALMA	176 cm	2004	centrale
BATTISTINO	BEATRICE	180 cm	2004	schiaiatricce
MONTABONE	ALESSANDRA	176 cm	2004	schiaiatricce
FILIPPINI	VERONICA	178 cm	2006	schiaiatricce
ZLATANOV	MIA	181 cm	2006	opposta
BOUFANDAR	SARA	183 cm	2009	schiaiatricce
CASSINI	GIORGIA	173 cm	2006	libero
ROMANO	SOFIA	167 cm	2005	libero
BRUTTI	ALICE	174 cm	2006	schiaiatricce

Ha preso il via mercoledì 24 agosto la preparazione della formazione di Serie B2 di Cuneo Granda Volley. Tante le novità, a partire dagli arrivi in panchina di coach Andy Delgado e del suo vice Dimitri Panchenko per proseguire in campo con quelli di Alessia Cerutti e Chiara Binda da Omegna, Veronica Fi-

lippini da Verbania, Alice Brutti da Albenga e della figlia d'arte Mia Zlatanov da Piacenza. Numerose anche le conferme: calcheranno ancora il taraflex della ex Media 4 due bandiere come Beatrice Battistino e Alessandra Montabone, capitana e vice capitana. Per Camilla Basso, da dieci anni in biancorosso, la



prossima sarà una stagione decisamente impegnativa, con il triplice impegno tra Serie A1, Serie B2 e Under 18. Completano il roster le confermate Anna Testa, Gaia Ulli-

gini, Saly Alma Thior, Sara Boufandar, Giorgia Cassini e Sofia Romano. Fino al rientro a Cuneo delle giocatrici della prima squadra impegna-

te in Nazionale Battistino, Binda, Filippini e Montabone resteranno aggregate alla prima squadra, con cui hanno iniziato la preparazione lo scorso 18 agosto. In attesa di definire il calendario degli allenamenti congiunti delle prossime settimane, in casa biancorossa si lavora con serenità con l'obiettivo di arrivare pronti al debutto in campionato, che sabato 8 ottobre vedrà le biancorosse ospitare l'Alba Volley in un derby molto sentito.

Andy delgado, coach Cuneo Granda Volley - serie B2 "Sono molto contento che cinque delle nostre atlete si stiano allenando con la prima squadra dal 18 agosto: per loro è un'occasione importante per mettersi alla prova con allenamenti più qualitativi. In questi primi giorni, oltre alla parte di preparazione atletica, ci siamo concentrati sulle tecniche che hanno meno intensità come gli appoggi, la ricezione, le alzate e i colpi di attacco senza saltare. C'è molto entusiasmo, com'è normale a inizio stagione. Sono molto soddisfatto, il gruppo è buono."

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI POLITICHE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA INDETTE PER DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:



Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 21 moduli	€ 11,00 (a modulo)
- Finta 1/2 pagina	€ 270,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00

b) Scala sconti quantità valida per la Finta 1/2 pagina, 1/2 pagina e pagina intera:

- 3 uscite	sconto 15%
------------	------------

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

**Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208-09-10 – E-mail: pubblicita@polografico.it o marketing@polografico.it**

NOTE:

- 1) I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- 2) Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- 3) Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- 4) Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- 5) L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- 6) Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Viso delicato, da bambola, mora, occhi azzurri, fisico mozzafiato, apicoltrice, piemontese, 34enne, è semplice, ama stare in casa e cucinare per gli amici, va in bicicletta, il suo sogno nel cassetto è quello di incontrare un uomo, non importa l'età, ma sincero, fedele, con cui sposarsi o convivere. No stranieri, grazie. 340 3848047

Lavora in fabbrica, italiana, 40enne, molto bella, capelli castani, grandi occhi celesti, ha un portamento femminile, gonne e tacchi alti, ha un buon carattere, riesce a sorridere e trovare il lato positivo di ogni cosa, vive sola e vorrebbe incontrare un uomo che la renda completamente felice, non importa l'età, ma che sia pronto, come lei, a innamorarsi di nuovo. 347 3531318

Ha un'azienda vitivinicola, piemontese 46enne, ha un carattere passionale, fisico slanciato e armonioso, mora, due bellissimi occhi blu, è una donna che si nota, divorziata da tempo, non ha avuto figli, nel suo cuore manca solo un uomo, non importa se più maturo, ma buono, semplice, che le voglia bene.... 366 7423551

È una fantastica signora italiana, 53enne, con un viso simpatico, sempre sorridente, fa l'infermiera in un centro di analisi mediche, e anche se ve-

de tante cose molto tristi, ha sempre una parola di conforto per tutti, ha perso il marito da giovane, e ha un figlio ormai grande, ha deciso di ricominciare a vivere e amare, per cui sta cercando un brav'uomo, non importa l'età, per trascorrere con serenità il prossimo futuro. 331 3154203

60enne, bella signora piemontese, biondina, occhi neri, sorriso simpatico, faceva la maestra alle scuole elementari, ora in pensione, vive sola, con un piccolo cagnolino, le piace coltivare il giardino, cucina benissimo, è dolcissima, ma un po' timida, le piacerebbe tanto incontrare un brav'uomo, anche più maturo, ma che le voglia bene e con cui vivere serenamente. 333 2135018

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata. TELEFONARE: **3664404801**

NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massucco.costruzioni.com

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: **info@khunken.it**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.com** o telefonare al **328 9670338**

laBISALTA il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@labisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscossi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Un'ombra sulla verità: dal primo al 6 settembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Brian e Charles: dall'1 al 7 settembre ore 18.00, 20.30 e 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.00

Sala 2:
Un'ombra sulla verità: dall'1 al 7 settembre ore 17.40, 20.20 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.20

Sala 3:
DC league of super pets: dall'1 al 7 settembre ore 18.20, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.00

Bullet train: dall'1 al 4 settembre, martedì 6 e mercoledì 7 settembre ore 21.15

O.V. - Nope: lunedì 5 settembre ore 20.30

Sala 4:
Crimes of the future: dall'1 al 7 settembre ore 17.20, 20.10 e 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Sala 5:
Bullet train: dall'1 al 7 settembre ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45

Sala 6:
Top Gun: Maverick: dall'1 al 7 settembre ore 17.20, 20.00 e 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 14.45

Sala 7:
Thor love and thunder: dall'1 al 7 settembre ore 17.30 e ore 20.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Men: dall'1 al 7 settembre ore 22.40

Sala 8:
Atmos - Minions 2: dall'1 al 7 settembre ore 17.30, 20.30 e 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.30

Sala 9:
DC league of super pets: dall'1 al 7 settembre ore 17.15, 20.10 e 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00

Sala 10:
Minions 2 - Come Gru diventa cattivissimo: dall'1 al 7 settembre ore 18.30 e ore 21.15, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 16.30

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

**ABBONATEVI SUBITO
6 MESI A
SOLI 20 EURO**

**per ricevere
La Bisalta fino al
31 dicembre 2022**

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

SPACCIO FRESCHI
QUALITÀ ITALIANA
1934
Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI

DAL 31 AGOSTO AL 20 SETTEMBRE 2022

Biraghini
400g

Sconto
21%

€6,39 al pz.

€4,99 al pz.
€12,48 al kg.



Grattugiato fresco
500g

Sconto
20%

€7,15 al pz.

€5,72 al pz.
€11,44 al kg.



Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)



€2,99 al pz.

€1,99 al pz.
€9,95 al kg.

Sconto
33%

Pecorino 100% latte sardo
150g

Sconto
30%

€2,99 al pz.

€2,10 al pz.
€14,00 al kg.



PER OGNI ACQUISTO RICEVI UN

BUONO SPESA* DA 5€

RISERVATO AI POSSESSORI DELLA TESSERA FEDELTA'

*BUONO SPESA UTILIZZABILE DAL 21/09/2022 AL 04/10/2022

SU UNA SPESA MINIMA DI 25€ E NON CUMULABILE CON ALTRI BUONI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>